



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

BILANCIO UNICO DI ATENEO – ESERCIZIO 2020

Indice

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020	4
1.1	OFFERTA FORMATIVA DELL'ATENEO	4
1.2	ORIENTAMENTO TUTORATO E PLACEMENT	10
1.3	RICERCA	13
1.4	TERZA MISSIONE	20
1.5	INVESTIMENTI	23
1.6	SERVIZI AGLI STUDENTI.....	23
1.7	PERSONALE	25
1.8	INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ	27
1.9	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	30
1.10	SALUTE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA COVID.....	31
2.	IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'ATENEO.....	33
2.1.	STATO PATRIMONIALE.....	34
2.2.	CONTO ECONOMICO	36
2.3.	RENDICONTO FINANZIARIO	39
2.4.	LA NOTA INTEGRATIVA.....	40
2.4.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	40
2.4.2	ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	62
	IMMOBILIZZAZIONI (A).....	62
	ATTIVO CIRCOLANTE (B).....	75
	RATEI E RISCONTI ATTIVI (C).....	80
	RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	80
	PATRIMONIO NETTO (A).....	82
	CONTI D'ORDINE.....	91
2.4.3	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	91
	PROVENTI OPERATIVI (A).....	93
	COSTI OPERATIVI (B).....	98
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	107
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	107
	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E).....	108
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	110
	PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE/COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.	111
2.4.4	APPENDICE: ALTRI RENDICONTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA	112

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

In questo documento sono presentati i dati relativi alle principali attività svolte dall'Ateneo nell'esercizio 2020 con particolare riferimento all'offerta formativa, alla ricerca ed ai servizi rivolti agli studenti.

1.1 OFFERTA FORMATIVA DELL'ATENEIO

L'Università degli Studi della Tuscia presenta un'ampia offerta didattica relativa alle aree agrarie e forestali, biologiche ed ambientali, del paesaggio, delle scienze e delle tecniche per il restauro e la conservazione dei beni culturali, alle aree economiche, linguistiche, delle scienze giuridiche e della comunicazione, oltre alle scienze ingegneristiche, cui risultano strettamente correlate le attività di ricerca delle strutture dipartimentali e di supporto dei numerosi laboratori e centri di servizio.

In particolare, per l'a.a. 2020/2021 l'Offerta formativa è costituita da: 17 corsi di laurea, tra i quali uno ad indirizzo professionalizzante, 16 corsi di laurea magistrale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 7 corsi di dottorato di ricerca, 2 corsi master di I livello e 2 corsi master di II livello.

Inoltre, l'Università partecipa come sede consorziata ai corsi di laurea in *"Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere"* (Classe L-GASTR), di laurea magistrale internazionale in lingua inglese in *"Economics and communication for management and innovation"* (classe LM-77) e di laurea magistrale in *"Architettura del paesaggio"* (classe LM-3), con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma.

Dall'analisi dei dati relativi all'attrattività dell'offerta formativa, è interessante notare che Unitus registra una percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni maggiore rispetto alla media regionale e alla media nazionale.

NUMERO DI ISCRITTI PER ANNO ACCADEMICO	TOTALE ISCRITTI	STUDENTI ITALIANI	STUDENTI STRANIERI	% STRANIERI SU TOTALE
2019/2020	8.293	7.868	229	2,91%
2018/2019	8.308	7.856	238	3,03%

GLI STUDENTI ISCRITTI	a.a. 2019/2020	a.a. 2018/2019
Studenti Italiani	7.868	7856
Studenti stranieri	229	238
Totale iscritti	8.097	8.094

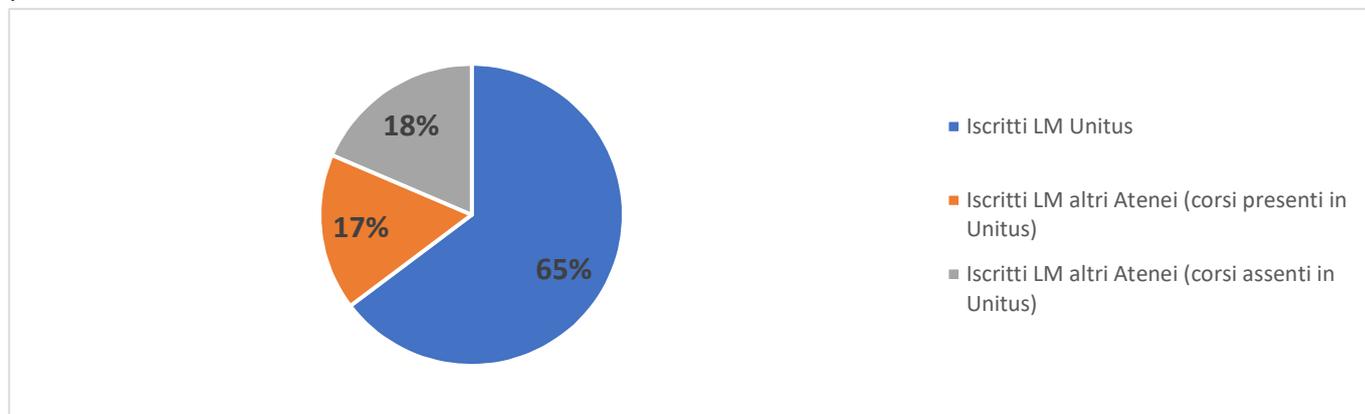
Alla data di redazione della presente relazione, all'a.a. 2020/21 risultano 8.200 iscritti di cui 7.943 studenti italiani e 257 stranieri registrando un *trend* in aumento nel triennio.

INDICATORE	ANNO	UNITUS	MEDIA AREA GEOGRAFICA ATENEI NON TELEMATICI	MEDIA NAZIONALE ATENEI NON TELEMATICI
Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2018	41,4%	31,0%	27,2%
	2019	39,6%	31,2%	27,2%

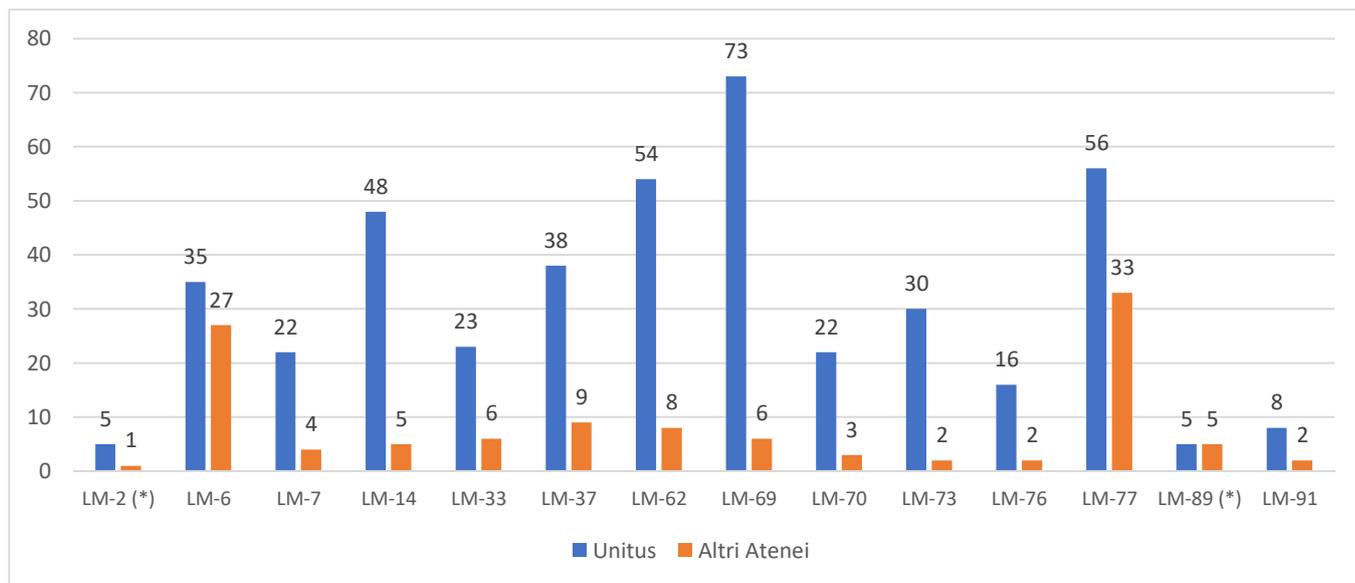
Fonte: Anvur, Scheda Indicatori Ateneo – 03.04.2021

I grafici seguenti illustrano i dati relativi alla percentuale di laureati triennali Unitus iscritti a corsi di laurea magistrale Unitus a.a. 2019/2020, confrontata con i laureati triennali Unitus iscritti a corsi di laurea magistrale di altri Atenei, nonché il dettaglio dei valori assoluti per ciascuna classe di laurea.

Studentesse e studenti con laurea triennale che proseguono gli studi magistrali nell'ateneo



Laureati triennali Unitus iscritti a corsi di laurea magistrale Unitus a.a. 2019/2020 – Dettaglio



(*) LM-2/LM-89 Interclasse

Nel corso del 2020 il miglioramento della qualità della didattica è stato perseguito anche attraverso la promozione di **metodologie didattiche innovative**.

<p>Aule multimediali – Digital learning</p>	<p>UNITUS offre attività e servizi per la didattica digitalmente aumentata e l'integrazione tra lezioni in presenza e lezioni online. L'offerta formativa è costruita con attenzione all'innovazione didattica e allo sviluppo di metodologie e strumenti per una migliore esperienza di apprendimento e di insegnamento. Accessibilità e inclusione garantiscono a tutti gli studenti di poter fruire dei contenuti e delle relazioni che caratterizzano la vita universitaria. Dall'anno accademico 2020/2021 le aule sono ancora più attrezzate in senso multimediale, per lezioni fruibili contemporaneamente in aula e in <i>streaming online</i> e disponibili anche in seguito sulle piattaforme dell'Ateneo.</p>
--	--

Apprendimento e inclusione online learning	Le attività formative in modalità <i>online</i> garantiscono supporto costante agli studenti e il loro coinvolgimento attivo, con attenzione all'accessibilità e all'inclusione. UNITUS mette a disposizione piattaforme e ambienti per la didattica <i>online</i> per lezioni interattive in <i>streaming</i> , video lezioni registrate, <i>podcast</i> e materiali messi a disposizione dai docenti. Quando necessario, esami e sedute di laurea online possono svolgersi regolarmente <i>online</i> .
Dialogo con i docenti – ricevimento online	Oltre alle lezioni, anche i ricevimenti vengono svolti sia in presenza che online, attraverso ambienti e piattaforme di semplice utilizzo. Il ricevimento <i>online</i> è una modalità a distanza di dialogo docente-studenti, con le stesse dinamiche del ricevimento in presenza e volto sia al supporto alla preparazione degli studenti che all'approfondimento di argomenti e temi didattici.

La qualità della didattica è da sempre uno dei punti di forza del nostro Ateneo, come risulta dai dati AlmaLaurea che posizionano l'Università degli Studi della Tuscia ai primi posti a livello nazionale per il grado di **soddisfazione** degli studenti.¹

In particolare, il 92,7%² dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studio, mentre il 93,3% ha espresso soddisfazione per il rapporto con i docenti in generale.

I dati sulla regolarità del percorso di studi, sintetizzati dai seguenti indicatori Anvur, mostrano risultati soddisfacenti sia in termini di *trend* che di confronto con i valori medi dell'area geografica e i valori medi nazionali.

INDICATORE	ANNO	UNITUS	MEDIA AREA GEOGRAFICA ATENEI NON TELEMATICI	MEDIA NAZIONALE ATENEI NON TELEMATICI
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	2018	50,5%	50,1%	54,4%
	2019	48,8%	49,0%	54,4%

Fonte: Anvur, Scheda Indicatori Ateneo – 03.04.2021

INDICATORE	ANNO	UNITUS	MEDIA AREA GEOGRAFICA ATENEI NON TELEMATICI	MEDIA NAZIONALE ATENEI NON TELEMATICI
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	2018	53,9%	50,1%	53,6%
	2019	58,3%	52,4%	55,9%

Fonte: Anvur, Scheda Indicatori Ateneo – 03.04.2021

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del 2020 sono state svolte attività di promozione e coordinamento dell'internazionalizzazione, nonostante la pandemia COVID-19 abbia pesantemente e negativamente influito sulle attività di mobilità previste dall'Ateneo. In particolare, sono stati organizzati tre *International Open Day*, svolti in modalità virtuale ed è stata avviata una campagna di *student recruitment* allo scopo di favorire la conoscenza dell'Ateneo e l'attrazione e l'iscrizione degli studenti stranieri.

¹ Fonte: AlmaLaurea, Indagine 2020

² Percentuale di laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati 2019"

Il quadro completo degli interventi sviluppati a sostegno dell'Internazionalizzazione per il prossimo triennio è costituito da due macro-categorie di interventi con le relative azioni specifiche:

I) INCENTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO A CARATTERE INTERNAZIONALE

Corsi con mobilità internazionale strutturata, che comportano il rilascio di un titolo doppio o multiplo da parte delle Università partner (Tipologia B della Tabella K del D.M. 6/2019)
Corso di laurea magistrale internazionale in lingua inglese, <i>"Forestry and environmental Sciences"</i> (classe LM-73)
Per l'a.a. 2021/2022 si prevede l'istituzione di un secondo corso di laurea magistrale internazionale in lingua inglese, <i>"Security and Human Rights"</i> (classe LM-90) e l'erogazione in lingua inglese del corso di laurea magistrale in <i>"Economia circolare"</i> , Classe LM-76, con sede a Civitavecchia

II) INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVAZIONE DI STRUMENTI ADDIZIONALI DI PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

CdS interamente offerti in lingua straniera	n. 2
CdS con mobilità strutturata combinati con Materiale didattico in Lingua Straniera (MLS)	n. 1
Produzione di Materiale didattico in Lingua Straniera (MLS) per insegnamenti erogati in lingua italiana	n. 5
Insegnamenti addizionali in lingua straniera combinati con Produzione di Materiale didattico in Lingua Straniera (MLS)	n. 2
<i>Summer e Winter Schools</i> rivolte ad un pubblico internazionale combinate con Produzione di Materiale didattico in Lingua Straniera (MLS)	n. 4
<i>Summer e Winter Schools</i> rivolte ad un pubblico internazionale	n. 2
Attivato uno sportello permanente on line per i docenti per supportarli nelle attività di progettazione ed implementazione dell'internazionalizzazione dei corsi di studio	

MOBILITÀ

Nel corso dell'anno l'Ateneo ha sviluppato numerose attività finalizzate a incrementare la **mobilità degli studenti**, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali.

a. PROGETTI KEY ACTION 103 (KA103 - MOBILITÀ CON UNIVERSITÀ PARTNER DEI PAESI UE) 2019/2020

Sono stati assegnati n. 11 contributi per le collaborazioni studentesche destinate al supporto delle attività relative alla promozione e all'attuazione del Programma Erasmus+ all'interno dei Dipartimenti.

L'Ateneo ha ampliato il proprio partenariato per incrementare le destinazioni disponibili per gli studenti in mobilità Erasmus per studio, stipulando 18 nuovi accordi interistituzionali Erasmus, inseriti nel Bando per la mobilità Erasmus per studio a.a. 2019/2020. Il totale di accordi disponibili tra cui gli studenti potevano scegliere la propria destinazione è stato di 370 con Atenei di 26 Paesi Europei.

b. PROGETTI KEY ACTION 107 (KA107 - MOBILITÀ CON UNIVERSITÀ PARTNER DEI PAESI EXTRA UE)

Nel 2020 sono proseguite le attività dei progetti *International Credit Mobility* KA107 finanziati nel 2018 e 2019:

Progetto Erasmus ICM KA107 2018

Paesi delle Università partner: Albania, Bosnia Erzegovina, Ucraina, Nepal.

MOBILITÀ PROGETTI KEY ACTION 107 (2018)	MOBILITÀ FINANZIATE	MOBILITÀ RESIDUE DA REALIZZARE
--	----------------------------	---------------------------------------

Studenti	<i>incoming</i>	27	5
	<i>outgoing</i>	8	7
Teaching	<i>incoming</i>	23	18
	<i>outgoing</i>	13	12
Training	<i>incoming</i>	10	5
	<i>outgoing</i>	13	12
Totale		94	59

Progetto Erasmus ICM KA107 2019

Università partner: Albania, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Bosnia Herzegovina, Georgia, Nepal, Ukraine.

MOBILITÀ PROGETTI KEY ACTION 107 (2019)		MOBILITÀ FINANZIATE	MOBILITÀ RESIDUE DA REALIZZARE
Studenti	<i>incoming</i>	86	70
	<i>outgoing</i>	26	26
Teaching	<i>incoming</i>	63	53
	<i>outgoing</i>	37	35
Training	<i>incoming</i>	35	29
	<i>outgoing</i>	30	28
Totale		277	241

Nel mese di febbraio è stata presentata la candidatura alla **call 2020 International Credit Mobility (ICM)**. Il finanziamento ottenuto dall'Ateneo rappresenta l'11,12% dell'intero budget nazionale a disposizione, pari a € 18.728.509,00. Il progetto triennale con scadenza il 31 luglio 2023, cui hanno partecipato 22 docenti di tutti i dipartimenti, prevede la mobilità di 214 studenti, 252 docenti e 152 unità di personale T/A. Sono 59 le Università partner di 26 Paesi extra UE.

c. PROGETTI ERASMUS KA2 (STRATEGIC PARTNERSHIP, CAPACITY BUILDING, KNOWLEDGE ALLIANCES, EUROPEAN UNIVERSITIES)

Sono proseguite le attività dei seguenti progetti KA2 finanziati nel 2017, 2018 e 2019:

- Azione *Capacity Building in Higher Education* – progetto *Training capacities in Agriculture and Urban-Rural interactions for Sustainable development of megacities (TAURUS)*, coordinatore UNITUS;
- Azione *Strategic Partnership* - progetto *Eco/Logical Learning and Simulation Environments in Higher Education*, coordinatore UNITUS;
- Azione *Capacity Building in Higher Education* – progetto *Modernization of environment protection studies programmes for Armenia and Georgia*

Nel 2020 sono stati presentati n. 10 progetti in risposta alle call Erasmus+ KA2, azioni *Capacity Building, Strategic Partnership, Knowledge Alliances* e *European Universities*.

d. KA1 JOINT MASTER DEGREES

È stato approvato il progetto *Master programme on Mediterranean Forestry and Natural Resources Management (MEDFOR)*, coordinatore Instituto Superior de Agronomia Universidade de Lisboa (Portogallo), in cui UNITUS è partner.

e. JEAN MONNET CENTRE OF EXCELLENCE

Nel 2020 è stato approvato nell'ambito del Programma Jean Monnet il progetto *Center of Excellence on Integration of Migrants in Europe*, coordinato da UNITUS, in particolare dal dipartimento DISTU.

f. PROGETTI DI RICERCA UE

Sono proseguiti nel 2020 le attività di n. 13 progetti europei di ricerca, finanziati nel 2017, 2018 e 2019 nell'ambito dei programmi Horizon 2020, UPCM 2018 e EMFF-BlueEconomy-2018.

Nel 2020 sono stati inoltre approvati n. 6 progetti di ricerca nell'ambito del programma *Horizon 2020*.

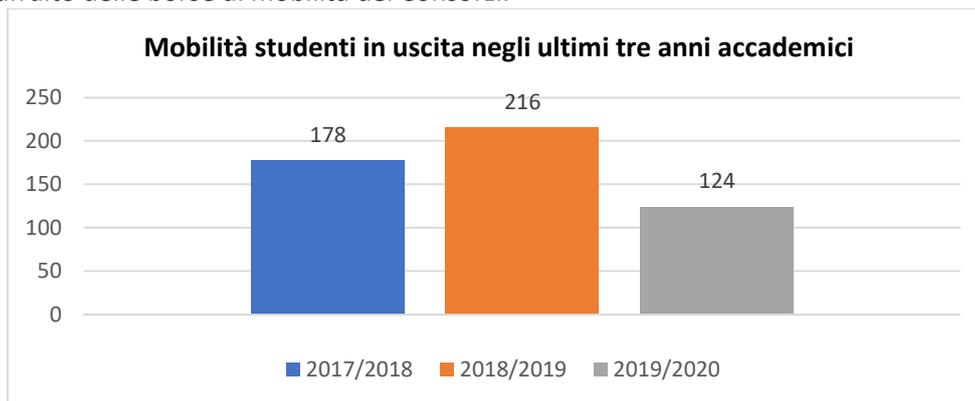
Mobilità studenti

Il numero di studenti iscritti all'Ateneo che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale

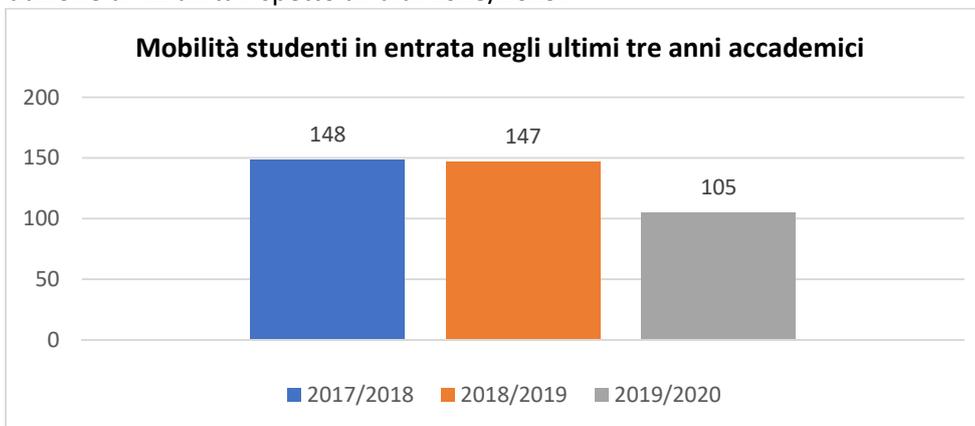
nell'a.a. 2019/2020 è stato complessivamente pari a 124, registrando un decremento di 92 studenti rispetto al precedente anno accademico.

Il numero di borse Erasmus *Traineeship* finanziate dall'Agenzia Erasmus+ Indire a favore degli studenti dell'Ateneo della Tuscia è stato pari a 59. Tuttavia, le partenze degli studenti assegnatari di borsa sono state pesantemente condizionate dalla pandemia COVID-19 e, al mese di novembre 2020, solamente 8 studenti sono riusciti ad usufruire della mobilità.

È inoltre proseguita la collaborazione per la mobilità Erasmus *Traineeship* con le Università del Consorzio Universitario BET4JOBS, coordinato dall'Università della Calabria, con il Consorzio TUCEP di Perugia, con il Consorzio EU4EU coordinato da Sapienza Università e con il Consorzio CRS Laghi. Causa COVID-19 nessuno studente ha usufruito delle borse di mobilità dei Consorzi.



La mobilità studentesca in entrata nel 2019/2020 è stata pari a 105 studenti. Complessivamente, si è registrata una riduzione di 42 unità rispetto all'a.a. 2018/2019:



Mobilità staff docente

Nell'ambito della mobilità Erasmus+ all'estero, nell'a.a. 2019/2020 n. 3 docenti hanno partecipato ai progetti KA103 UE e KA107 2018 per attività di docenza.

In entrata con i progetti Erasmus+ KA107 nel 2019 sono stati ricevuti 11 docenti.

Mobilità personale tecnico-amministrativo

Dei contributi Erasmus+ per formazione all'estero hanno usufruito n. 3 unità di personale tecnico-amministrativo, di cui 1 ha usufruito della borsa di mobilità Erasmus KA103 e 2 delle borse Erasmus KA107.

Inoltre, hanno usufruito delle borse Erasmus KA107 n. 10 unità di personale tecnico-amministrativo.

1.2 ORIENTAMENTO TUTORATO E PLACEMENT

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento sono state svolte dall'Ufficio Comunicazione e Orientamento, sotto il coordinamento del Delegato per l'orientamento degli studenti e con la collaborazione dei docenti Referenti per l'orientamento dei sei Dipartimenti sempre in stretta sinergia con il Delegato alla comunicazione, con il Referente per le tecnologie digitali e i sistemi informativi e con il Delegato all'Offerta Formativa.

Per l'anno 2020, la situazione di emergenza sanitaria, causata dalla pandemia da Covid-19, ha comportato forti limitazioni alle attività in presenza, tuttavia l'Ateneo si è adoperato a dare continuità alle attività e a garantire i servizi per gli studenti, sostituendo l'orientamento tradizionale in presenza con l'orientamento telematico, attivando una serie di servizi digitali ad *hoc* dedicati alle future matricole e a tutti coloro che fossero interessati alle attività svolte dall'Ateneo, sintetizzati di seguito.

- È stato creato, in affiancamento al sito istituzionale www.unitus.it, il nuovo portale www.unitusorienta.unitus.it, interamente dedicato all'orientamento di Ateneo, ed attivati un nuovo *account* di posta elettronica orientamento@unitus.it, un servizio per l'assistenza all'utenza a distanza e un canale *youtube* dedicato all'orientamento (bit.ly/unitus-video).
- È stato attivato uno "sportello digitale", tramite il quale gli studenti possono prenotare un colloquio *online* per ricevere informazioni sui corsi di Laurea dell'Ateneo. Sono state evase n. 529 richieste.
- In concomitanza con gli *Open Day* di settembre, è stato elaborato un ulteriore modulo *on line* (bit.ly/unitus_openday2020) per dare la possibilità di visitare, in presenza, le strutture dipartimentali. In totale, sono state evase n. 226 richieste di visite alle strutture dell'Ateneo.
- Richiamata la ormai consolidata efficacia dei *social network* quali canali istituzionali di comunicazione dell'Ateneo, sono state ulteriormente potenziate tutte le attività informativo/divulgative ed attivato un servizio di *whatsapp* di Ateneo per il rilascio di brevi e puntuali informazioni.
- Per favorire ulteriormente la preparazione alle prove di ammissione, per tutti gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, è stato reso possibile in tempi rapidissimi dopo il primo *lockdown* di marzo partecipare, a titolo gratuito, a più sessioni dei test di ingresso, fino al sostenimento dell'esame di stato.
- Per dare comunicazione delle giornate di *Open Day*, per promuovere e diffondere l'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 e per raggiungere il più ampio numero di utenti interessati, sono state inviate 8.000 informative destinate a tutte le scuole dell'intero territorio nazionale.
- L'Ateneo ha partecipato al Salone dello Studente Orienta *Digital* Lazio tenutosi dal 9 al 12 novembre, ai Saloni *digital* della Puglia dal 30 novembre al 6 dicembre e, a seguire, al Salone dello Studente Calabria dal 14 al 20 dicembre.
- Tutte le azioni svolte sono state pubblicizzate, di concerto con il Delegato alla comunicazione, tramite comunicati stampa su media locali e nazionali, poi diffusi sui *social media*.

Un ruolo fondamentale nella crescita delle attività di orientamento è stato svolto attraverso le consolidate collaborazioni con le scuole del territorio, con le quali, da anni, è stato avviato un rapporto proficuo e costruttivo, che ha permesso di cogliere le esigenze degli istituti, cercando di risolvere le criticità e migliorare continuamente le rispettive *performance*.

Con i docenti Referenti dell'Orientamento delle scuole, sono state realizzate numerose attività con gli Istituti scolastici, progetti PCTO su tematiche concordate, lezioni di approfondimento, seminari, *project work*, giornate di *open day* ed una serie di conferenze nell'ambito del "Festival della scienza e della ricerca", edizione 2020, dapprima in presenza e, a partire dal secondo semestre, in modalità virtuale.

PIANI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le attività sono state svolte limitatamente al periodo antecedente all'emergenza covid-19 e sono stati realizzati n. 7 progetti.

Il Progetto POT Economia Lazio, approvato e finanziato dal MIUR, prevede l'avvio di una serie di attività di orientamento e tutoraggio al fine di migliorare l'ingresso e il percorso degli studenti delle lauree triennali nelle classi L-18 e L-33. Sono coinvolti gli Atenei del Lazio e l'Ateneo della Tuscia è capofila coordinatore del progetto.

Le attività sono state organizzate su due linee di intervento.

Nell'**Azione 1 ORIENTAMENTO** gli Atenei *partner* hanno identificato specifici percorsi di orientamento pre-universitario destinati agli studenti. L'obiettivo comune è la progettazione e la diffusione di sistemi territoriali di orientamento efficace, particolarmente in riferimento alla scelta degli studi in ambito economico (L-16, L-18, L-33). Sono state identificate 7 azioni di Orientamento ("O1-O7") e scelte da ogni ateneo partner quelle da sperimentare.

L'**Azione 2 TUTORATO** è volta a contenere i ritardi nel superamento degli esami attraverso la figura del tutor. Ogni corso di studio preliminarmente deve avviare una adeguata riflessione sulle cause che possono ritardare la regolarità degli studi, come pure gli abbandoni, e mettere in atto azioni mirate già a partire dall'immatricolazione e, in forma sistematica e continuativa, sino al termine del percorso formativo.

Per quanto attiene l'**Azione 1 ORIENTAMENTO**, sono stati svolti progetti di Alternanza Scuola lavoro e le seguenti attività:

- somministrazione dei test di accesso e presentazione dei corsi di laurea del Dipartimento presso le scuole;
- orientamento di Ateneo, partecipazione agli *open day* delle scuole e OrientaLazio;
- progetti PON/Alternanza;
- attività di sportello orientamento.

Per quanto attiene l'**Azione 2 TUTORATO**, sono stati bandite n. 25 posizioni di Tutor per supporto agli studenti della classe di laurea L- 18 Economia Aziendale.

TUTORATO

Le strutture didattiche dell'Ateneo propongono un servizio di **tutorato**, che si presenta come un insieme di attività destinate a supportare la partecipazione dello studente alla vita universitaria per facilitarne il progressivo inserimento e il processo di apprendimento e di formazione.

È previsto, inoltre, uno specifico servizio gratuito di **consulenza psicologica**, svolto da psicologi della ASL di Viterbo, che offre allo studente la possibilità di confrontarsi con lo psicologo sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso di formazione e dell'esperienza universitaria.

Tra gli altri servizi, l'Università della Tuscia mette a disposizione degli studenti una **consulenza legale**, completamente gratuita, finalizzata a risolvere problematiche connesse al percorso degli studi universitari, garantendo agli studenti il diritto all'anonimato.

L'Università degli Studi della Tuscia offre agli **studenti con disabilità o con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** servizi integrativi volti a promuoverne la piena integrazione nel percorso di studio.

I servizi sono coordinati dal Referente del Rettore per l'inclusione e l'equità, supportato dall'Ufficio Offerta Formativa, dalla Commissione Inclusione e dai Referenti di ciascun Dipartimento. Includono il supporto in occasione dei test di ingresso ai corsi di studio, l'accompagnamento interno ai Dipartimenti, assistenza alle lezioni e ai colloqui con i docenti, la fornitura di attrezzature informatiche in comodato, il supporto agli esami con modalità personalizzate, un contributo finanziario aggiuntivo per la partecipazione ai programmi di mobilità, il servizio di consulenza psicologica.

Di recente sono state avviate una serie di iniziative per migliorare la partecipazione degli studenti con disabilità e DSA alla vita universitaria, di cui si evidenziano in particolare:

- l'acquisto della licenza del font *Easyreading*, carattere dedicato a chi è dislessico;
- l'avvio del progetto *VRAILEXIA (Partnering Outside the Box: Digital and Artificial Intelligence Integrated Tools to Support Higher Education Students with Dyslexia)*, di cui l'Università della Tuscia è capofila, per l'inclusione di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso l'intelligenza artificiale e la realtà virtuale.;
- la realizzazione del programma radiofonico dal titolo "*Open Mic Revolution*" condotto da un laureato magistrale con disabilità. La *mission* del programma è di promuovere l'incontro tra persone con abilità "differenti", creando un'identità comune attraverso il *medium web radio*;
- il sopraccitato servizio di consulenza psicologica in collaborazione con la ASL di Viterbo e le collaborazioni studentesche di tutorato alla pari.

PLACEMENT

Per l'anno 2020 è proseguita la promozione di dispositivi di politica attiva con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, oltre che offrire agevolazioni alle imprese per la ricerca di profili di laureati da inserire nella loro organizzazione. Sono state rafforzate le azioni volte alla realizzazione di tirocini post-lauream presso le aziende stimolando maggiormente il loro coinvolgimento anche attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo di *vacancies* lavorative, bandi per premi ai laureati e presentazioni aziendali.

Sono stati attivati n. 10 tirocini *post-lauream* su convenzione. Inoltre, sono stati ospitati in Ateneo n. 4 tirocini di inserimento lavorativo relativi alla II fase "Rientro in Regione" del bando "Torno Subito 2019", programma di interventi della Regione Lazio rivolto agli studenti universitari o laureati.

Nell'ambito della convenzione "Porta Futuro Lazio", stipulata in data 26/06/2019 con l'ente regionale del diritto allo studio e alla conoscenza (DISCO), sono stati realizzati una serie di seminari con lo scopo di potenziare i servizi specialistici previsti a beneficio dei cittadini, anche laureati e laureandi, con un incremento della partecipazione degli studenti pari al 30% rispetto allo scorso anno.

Sono stati attivati due incarichi professionali con una psicologa del lavoro e una manager per l'internazionalizzazione dei cv per il servizio di orientamento in uscita degli studenti e di laureati, al fine di poter dare sostegno con un percorso di bilancio delle competenze alla delicata transizione nel mondo del lavoro.

Nella fase di programmazione dell'Offerta formativa è stata realizzata un'indagine di consultazione con le Parti sociali, attraverso la somministrazione alle stesse di un questionario *on-line* volto ad evidenziare i fabbisogni relativi alle figure professionali di riferimento anche in considerazione di prospettive occupazionali più ampie.

Inoltre, è stato somministrato un questionario per rilevare il grado di soddisfazione di enti e imprese coinvolte nelle attività progettuali di *placement*, con esiti sostanzialmente positivi.

Sono stati realizzati 5 "*Testimonial Day*" che si sono svolti in modalità telematica con l'attivazione di camere virtuali e la partecipazione di relatori appartenenti al mondo imprenditoriale e alle esperienze di successo dei laureati della Tuscia, per le aree dei Dipartimenti DEIM, DEB, DIBAF, DISUCOM, DAFNE, eventi volti a favorire l'incontro tra gli studenti e i laureati con il mondo del lavoro.

Inoltre, è stata stipulata una Convenzione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente lo studio di fattibilità di un Osservatorio della Regione Lazio sulla transizione al lavoro dei laureati.

Complessivamente le attività dell'Ateneo relative al *placement* sono ormai consolidate e organizzate e riscontrano un importante seguito di interesse in tutti gli *stakeholder*.

In termini di risultati, si riportano di seguito i valori del **tasso di occupazione dei laureati Unitus a 3 e a 5 anni** dal conseguimento del titolo.

TIPO DI CORSO	TASSO DI OCCUPAZIONE A 3 ANNI DALLA LAUREA	TASSO DI OCCUPAZIONE A 5 ANNI DALLA LAUREA
---------------	--	--

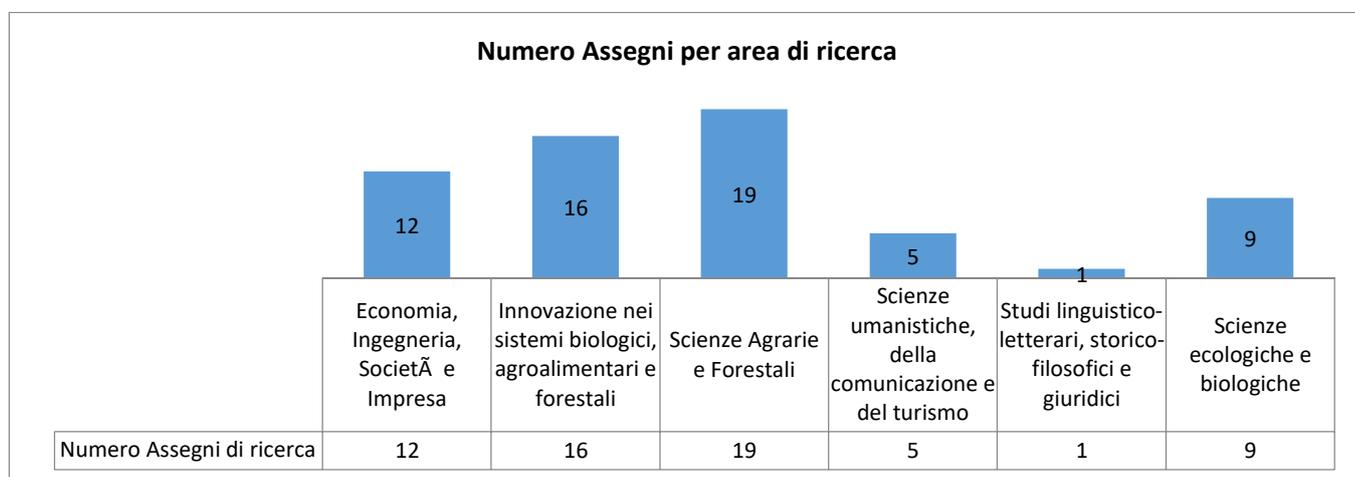
Laurea magistrale biennale	84,7%	86,5%
-----------------------------------	-------	-------

Fonte: Almalaurea – anno indagine 2019

Complessivamente le attività dell’Ateneo relative al placement sono ormai consolidate e organizzate e riscontrano un importante seguito di interesse in tutti gli stakeholder.

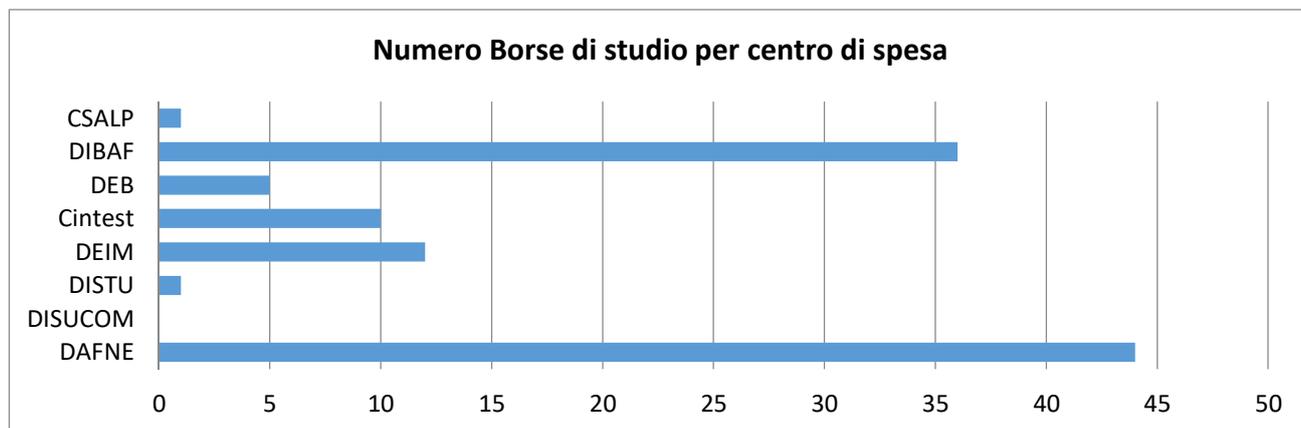
1.3 RICERCA

Una parte rilevante della ricerca di Ateneo è condotta da giovani laureati che si avvicinano alla carriera accademica attraverso l’acquisizione di assegni di ricerca. In particolare, nell’anno 2020, l’Ateneo ha stipulato 62 Assegni di ricerca, come di seguito suddivisi per ambito di ricerca. L’età media degli Assegni attivati corrisponde a poco più di 37 anni.



Questo numero, se confrontato con le unità di personale (professori e ricercatori), strutturato mette in evidenza una grande capacità dell’Ateneo di attrarre e coinvolgere nella ricerca studiosi. Di fatto oltre il 19% delle risorse umane di Ateneo dedicate alla ricerca deriva dall’attivazione di questo tipo di contratti solitamente indirizzati a giovani che intendono proseguire l’attività di ricerca dopo il conseguimento di Dottorati o percorsi di alta specializzazione.

Agli Assegni di ricerca si affiancano poi Borse di studio destinate prevalentemente a giovani laureati che non ancora conseguito dottorati di ricerca. Nell’anno 2020 si sono attivate 109 Borse di studio, così distribuite per centri di spesa.



La formazione dei giovani ricercatori rappresenta il nesso virtuoso tra ricerca e innovazione. In questo senso, nell'ambito del piano strategico per la ricerca e l'innovazione attraverso l'iniziativa "Valorizzazione e Attrazione di Talenti" (TTVA Tuscia Talent Valorization and Attraction in inglese) sono state realizzate le seguenti azioni:

- "Creativity, Innovation & Entrepreneurship - TUSCIA Hackathon" che ha visto per 8 giorni circa 40 ricercatori, dottorandi di ricerca e studenti, impegnati in un Hackathon per il perfezionamento scientifico multidisciplinare;
- Corso di dottorato di ricerca internazionale sull'Intelligenza Artificiale e la Bioinformatica Intelligente intitolato: "Accelerating climate resilient plant breeding by applying -omics and artificial intelligence", congiuntamente all'Università Svedese di Scienze Agrarie (SLU) - Platform Plant Breeding e Industry Research School of Forest Genetics and Biotechnology. Al corso intensivo della durata di una settimana, hanno partecipato più di 40 dottorandi di ricerca e ricercatori.
- Corso in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) su: "ERC-AdG Features & Eligibility" e "ERC-AdG Practical Matters & Success Stories" per favorire l'orientamento e la formazione di giovani ricercatori finalizzati all'accesso al programma di finanziamento del Consiglio Europeo della Ricerca.

Le attività di ricerca e formazione alla ricerca continueranno e forniranno informazioni rispetto al nuovo programma quadro 'Horizon Europe' dell'Unione Europea (2021-27) e ad altre occasioni di finanziamento per giovani ricercatori come il Marie-Curie "Individual Fellowship" e "Rita Levi Montalcini per Giovani Ricercatori".

TTVA continuerà nel corso del 2021 a sensibilizzare sulle opportunità di finanziamento di MSCA, ERC, Rita Levi Montalcini, anche attraverso l'organizzazione di eventi specifici, tra cui: (i) il "MSCA, ERC e Rita Levi Montalcini Info Day"; e (ii) il "Talent Crash Course" che consentiranno uno scambio approfondito tra le parti interessate e i potenziali talenti sull'importanza della ricerca e innovazione.

COMPETITIVE RECRUITMENT PROGRAM

L'eccellenza scientifica e la credibilità della ricerca e innovazione a livello nazionale e internazionale sono tra i pilastri sui quali si fonda la missione dell'Ateneo e, in particolare, TTVA. È oramai a regime, infatti, il programma interno denominato "Competitive Recruitment Program".

Nel corso del 2020, l'Università ha iniziato le attività preparatorie per il lancio e la gestione del nuovo programma, tenendo in considerazione i fondi destinati a ricerca, innovazione e gioventù. In particolare, nel corso del 2020, è stato pubblicato il bando UnitusTalent "Call for Expression of Interest (EOI)" 2021 – che prevede varie opportunità di reclutamento competitivo per chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato.

Nell'ambito dell'attività di proposizione di progetti di ricerca, nel corso del 2020, i ricercatori, coadiuvati dall'ufficio ricerca dell'università, hanno sottomesso due proposte a bandi di finanziamento lanciati da Agenzie europee all'interno dell'Ottavo Programma Quadro dell'Unione Europea - Horizon 2020 [Research Executive Agency (REA) e (European Research Council Executive Agency (ERCEA)]; di queste una proposta ERC AdG 2020 – Life Sciences - Ecology, Evolution and Environmental Biology è passata con successo alla seconda fase, e una proposta MSCA IF GF 2020 - Environmental and Geosciences che ha ottenuto un punteggio molto buono di 83.50 su 100 ma non è stata finanziata; questa proposta sarà riconsegnata alla prossima call MSCA IF GF 2021.

Nel corso del 2020 nell'ambito dell'attività di proposizione di progetti di ricerca all'interno del nono programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe per il settennato 2021-27, sono stati avviati i lavori per la fase preparatoria per la consegna di sette proposte di ricerca per Life Sciences e Social Sciences and Humanities.

Tra le varie attività di supporto all'attrazione di talenti nel corso del 2020 si ricorda anche la preparazione di un concorso per la selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 3 borse di

studio finalizzate al finanziamento di attività di redazione di progetti di ricerca ERC o MSCA nell'ambito del Progetto di Eccellenza 2018-2022 al DISTU.

Nel corso del 2020 nell'ambito dell'attività di proposizione di progetti di ricerca all'interno del Horizon ERC Grant, sono stati avviati i lavori per la fase preparatoria per la consegna di una proposta di ricerca per ERC StG 2021 *Physical Sciences and Engineering – Earth Science System*.

Nell'ambito del Bando Rita Levi Montalcini è stata ricevuta una proposta di ricerca da una ricercatrice italiana proveniente dall'estero e specializzata nell'area "Life Sciences".

ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE ALLA RICERCA

Sono state sviluppate tre reti sociali *ad hoc*: Twitter: <https://twitter.com/unitustalent>; Instagram: <https://www.instagram.com/unitustalent/>; e Facebook: <https://www.facebook.com/unitustalent> che hanno permesso una rapida diffusione e comunicazione sulla programmazione dei nostri eventi nell'ambito dell'TTVA.

È stato, inoltre, creato un unico contatto email talent@unitus.it per fornire supporto ai singoli ricercatori alla valutazione della fattibilità delle idee progettuali e alla presentazione e redazione di proposte progettuali.

Su apposito spazio del sito web di UNITUS viene aggiornata la "vetrina virtuale - Join the Unitus Community" <http://www.unitus.it/it/unitus/competitive-recruitment-program/articolo/join-the-unitus-community> disposta per pubblicizzare i principali programmi, bandi e risultati del *Competitive Recruitment Program*.

Infine, l'iniziativa TTVA, in particolare il bando EOI *UnitusTalent* è stato illustrato al Console Italiano a Canton (Guangzhou), Cina per sostenere la ricerca di frontiera proposta dai ricercatori ad alto potenziale, italiani e stranieri, in tutti i campi della scienza.

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

L'Università degli Studi della Tuscia nell'anno 2020 ha predisposto e sottomesso 110 proposte progettuali di Ricerca e/o Ricerca e Sviluppo su Bandi competitivi nazionali ed internazionali, con un notevole incremento rispetto alle proposte progettuali sviluppate nell'anno 2019.

PROPOSTE PROGETTUALI SOTTOMESSE	ATENEO	CINTEST	DAFNE	DEB	DEIM	DIBAF	DISTU	DISUCOM	TOTALE
2020	8	5	22	12	17	30	8	8	110

Le 110 proposte progettuali sono state sottomesse prevalentemente nei confronti dell'Ente Regione Lazio e del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Tali enti, infatti, rappresentano le principali fonti di finanziamento pubblico a livello nazionale per la realizzazione dei progetti di ricerca, sia in forma autonomia, sia in collaborazione con altri Organismi di Ricerca (OdR) ed imprese.

Nel corso del 2020 sono stati avviati e finanziati n. 86 progetti, così suddivisi per singola unità organizzativa:

ANNO DI FINANZIAMENTO	ATENEO	CINTEST	CSALP	DAFNE	DEB	DEIM	DIBAF	DISTU	DISUCOM	TOTALE
2020	3	3	1	21	9	9	36	1	3	86

Gli enti che finanziano il maggior numero di progetti, sia in termini numerici che rispetto all'ammontare delle risorse assegnate, sono la Commissione Europea e il Ministero dell'Università e della Ricerca.

ISTITUZIONE DI ACCORDI, PARTENARIATI, COLLABORAZIONI E NETWORK CON CENTRI DI RICERCA

Nel corso del 2020 è stata approvata l'adesione al Consorzio per l'attuazione del *Divertor Tokamak Test* s.c.a r.l. L'ingresso dell'Università della Tuscia nel capitale di questo consorzio assieme ad ENI, ENEA, il consorzio CREATE e ad altre Università, rappresenta un'importante occasione per lo sviluppo della ricerca nel settore dell'energia da fusione nucleare ed un prestigioso riconoscimento all'attività svolta dall'Ateneo nel settore.

Nella tabella seguente si riportano gli accordi sottoscritti nel corso del 2020 con università, centri di ricerca, enti locali e società per il perseguimento dei fini istituzionali.

L'Università ha inoltre proseguito ad incrementare i rapporti di collaborazione con enti, società e istituzioni del territorio. Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti complessivamente 37 accordi e convenzioni riguardanti rapporti con altre università, con enti locali, enti pubblici o imprese.

Al riguardo si segnalano le 19 convenzioni stipulate con altrettante imprese per il nuovo corso di laurea in Produzione sementiera e vivaismo, fortemente orientato al mondo della professione e sviluppato in stretta collaborazione con i più importanti operatori del settore.

Nel 2020 tutti i Dipartimenti sono stati coinvolti in iniziative per la valorizzazione dei risultati dei progetti di ricerca così come nell'avvio di dottorati innovati realizzati grazie ad un Bando Regione Lazio e in collaborazione con aziende territorialmente rilevanti. Anche attraverso questo tipo di azioni si intende stimolare il trasferimento di conoscenza ed innovazione dall'accademia.

SUPPORTO ALLA RICERCA

L'Amministrazione ha proseguito il processo riorganizzativo interno avviato nell'anno 2019 e volto a fornire maggiore sostegno al personale della ricerca mediante una serie di azioni quali: la ricerca di opportunità il finanziamento di progetti a livello nazionale ed internazionale; il sostegno alla presentazione di proposte progettuali; la creazione di un canale di comunicazione preferenziale tra Enti erogatori di finanziamenti a sostegno della ricerca ed i singoli proponenti/beneficiari; il sostegno durante la fase di sviluppo e rendicontazione di progetti di R&S anche attraverso la condivisione di informazioni e dati di carattere amministrativo; la facilitazione nella creazione di partnership anche interne per la promozione di progetti di R&S interdisciplinari; la semplificazione delle procedure interne di ottenimento di informazioni funzionali alla progettazione, esecuzione e rendicontazione di progetti di ricerca; la progettazione di un sistema di monitoraggio dei progetti di R&S da implementare attraverso il sistema informativo *web* di Ateneo al fine di controllare e attuare azioni migliorative alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti, considerando anche aspetti premiali per il personale direttamente coinvolto.

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA SU TOTALE DIPARTIMENTI

Nel 2020 sono proseguite le attività di sviluppo previste dai Dipartimenti di Eccellenza (Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) e Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici (DISTU)), attraverso attività di reclutamento di personale, pubblicazione di prodotti scientifici, attività di divulgazione dei risultati della ricerca, partecipazione a reti internazionali di ricerca per la promozione delle tematiche affrontate nei progetti presentati. Nel quinquennio 2018-2022 l'Università beneficerà di un contributo complessivo di euro 22.027.855,00 e un totale di 7,3 punti organico per i tre dipartimenti.

INDICATORI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI PER RISULTATO CONSEGUITO IN VQR

Nel mese di gennaio 2020 è iniziato il terzo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, finalizzato alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica (Prodotti della Ricerca) e delle attività di terza missione (Casi Studio) del periodo 2015-2019. L'Università ha completato la raccolta dei Bilancio Unico 2020

prodotti della ricerca da inviare alla valutazione con la piena collaborazione dei Dipartimenti. I sei Dipartimenti dell'Ateneo hanno selezionato, in accordo con i singoli ricercatori e coordinati dal Rettore, le migliori pubblicazioni prodotte nel periodo 2015-2019. La selezione ha permesso di ottenere un ottimo risultato in termini di qualità dei prodotti evidenziando e confermando l'eccellenza della produzione scientifica dell'Ateneo. Il processo di valutazione terminerà nel 2022 con la pubblicazione dei risultati.

Gli ultimi dati disponibili per la valutazione della qualità della ricerca sono relativi alla VQR 2011-2014. Si riporta di seguito la tabella nella quale sono esposti, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi della Tuscia, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

	# PRODOTTI ATTESI	# PRODOTTI ATTESI DI ADDETTI IN MOBILITÀ	lrd1*w	lrd2*w	lrd3*w	IRDF	n/N
Economia e Impresa	84	26	0,06385	0,11563	0,03105	12,28431	14,78873
Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali	118	16	0,136	0,14561	0,18053	23,7244	20,77465
Scienze Agrarie e Forestali	121	17	0,1346	0,13065	0,12624	22,5806	21,30282
Scienze dei beni culturali	2	0	*	*	0,02926	*	0,35211
Scienze ecologiche e biologiche	65	5	0,06609	0,02645	0,04687	9,68318	11,44366
Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo	77	10	0,07336	0,05792	0,0433	11,64088	13,55634
Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici	101	33	0,10511	0,16779	0,05279	19,47212	17,78169

POSIZIONAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

È certo che dobbiamo dedicare gran parte dei nostri sforzi relativamente al posizionamento nazionale dell'Ateneo ai criteri che regolano le classifiche più importanti, quelle redatte dal Ministero, per l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), dall'ANVUR, per l'accreditamento dei corsi di laurea, e da Almalaurea riguardo al livello di soddisfazione degli studenti e al placement, dove possiamo vantare piazzamenti di rilievo su scala nazionale.

Il FFO, che rappresenta una quota superiore al 50% delle entrate della nostra università, è distribuito secondo le Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 (Decreto Ministeriale n. 989 del 25/10/2019) e si compone di una quota storica, di una quota "costo standard, che dipende dal numero di studenti entro un anno fuori corso, e di una quota premiale, che ha rappresentato nel 2020 circa un quarto del totale.

A questi si aggiungono interventi specifici con destinazioni vincolate, come ad esempio il fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca, risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori.

Il posizionamento dell'Università della Tuscia nel FFO 2020 è così rappresentato:

- il peso medio dell'Università della Tuscia sul sistema universitario complessivo è dello 0,56%;
- nella quota relativa alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) il peso dell'Università della Tuscia è stato dello 0,63%, ovvero il 12,5% in più rispetto al suo peso medio;

- nella quota relativa alle politiche di reclutamento, che misura la qualità dei nuovi reclutati e degli avanzamenti di carriera, il peso dell'Università della Tuscia è stato dello 0,74%, ovvero il 32% in più rispetto al suo peso medio;
- nella quota relativa all'autonomia responsabile, che misura i risultati conseguiti prendendo in considerazione diversi indicatori di didattica, ricerca, servizi agli studenti e internazionalizzazione, il peso dell'Università della Tuscia è stato dello 0,56%, ovvero in linea con il suo peso medio.

Questi risultati mostrano come il nostro Ateneo si posizioni in maniera molto positiva a livello nazionale per quanto riguarda i parametri che determinano la quota premiale del FFO.

		2019	2020	2021
a	QUOTA STORICA	min 36% max 38%	min 32% max 34%	min 28% max 30%
b	QUOTA COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO²	20%	22%	24%
c	QUOTA PREMIALE³ (art. 60, comma 1, del d.l. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui: <ul style="list-style-type: none"> • risultati della ricerca (VQR) • valutazione delle politiche di reclutamento • valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei 	Min 24%	Min 26%	Min 28%
		≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%
		20%	20%	20%
		≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
d	IMPORTO PEREQUATIVO (art. 11 L. 240/2010)	Min 1,5% MAX 3%	Min 1,5% MAX 3%	Min 1,5% MAX 3%
e	QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	≈ 1 % (almeno € 65 milioni)	≈ 1 % (almeno € 65 milioni)	≈ 1 % (almeno € 65 milioni)
f	QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, NoTax Area, studenti con disabilità, fondo borse post lauream)	Min 4,5%	Min 4,5%	Min 4,5%
g	QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	MAX 12%	MAX 12%	MAX 12%
	TOTALE STANZIAMENTO FFO⁴	100 %	100%	100%

Relativamente alla **Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)** è opportuno ricordare che è in corso la valutazione per il prossimo quadriennio e che i risultati utilizzati nell'assegnazione del FFO 2020 riguardano la valutazione del periodo 2011-20143 nella quale l'Università della Tuscia si posizionò al 18esimo posto assoluto (su 61 atenei) e al primo posto in Italia nell'area 7 (Scienze agrarie e veterinarie). Sulla base dei risultati della VQR è stata compilata la lista dei 360 dipartimenti di eccellenza, che includeva ben quattro dei sei dipartimenti della nostra università. Tre sono stati tra i 180 dipartimenti finanziati, rendendo Unitus prima in Italia nel rapporto tra dipartimenti di eccellenza e totale dipartimenti.

L'Accreditamento periodico consiste nella verifica, da parte dell'ANVUR, tramite esame documentale a distanza e visite in loco, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte, in relazione agli indicatori di Assicurazione della qualità. L'Università della Tuscia è stata una delle prime università accreditate con Giudizio di accreditamento: PIENAMENTE SODDISFACENTE.

Si segnala la presenza del nostro Ateneo nei seguenti ranking:

- **THE World University Ranking e THE Rankings by subjects:** Nel ranking mondiale THE-World University Ranking 2021 (pubblicazione dati 2 settembre 2020) UNITUS è presente per la prima volta collocandosi nella top-600 degli Atenei mondiali e al 27° posto a livello italiano su 49 università incluse nel ranking. Rispetto ai diversi ambiti coinvolti nella valutazione, l'Ateneo della Tuscia si colloca nel top-25% degli Atenei migliori a livello mondiale per l'ambito "Citations".

³ <https://www.anvur.it/rapporto-2016/files/Universita/91.Tuscia.pdf>

L'UNITUS si è inoltre classificata per la prima volta nella sua storia in due ranking disciplinari (THE Ranking by subjects) a livello mondiale per le aree di Ingegneria (Engineering) e Scienze della Vita (Life Sciences) collocandosi in entrambe nella fascia 301-400.

- **U-Multirank:** UNITUS è entrata nell'anno 2020 per la prima volta nella classifica internazionale U-Multirank (pubblicazione classifica 9 giugno 2020), ricevendo 4 valutazioni eccellenti ("A"), tre per l'attività di ricerca e una per il regional engagement e collocandosi al primo posto a livello nazionale – tra le 79 università italiane presenti in classifica – per il carattere interdisciplinare delle pubblicazioni.
- **ARWU:** UNITUS si colloca tra le prime 1000 università al mondo nell'edizione 2020 dell'Academic Ranking of World Universities (ARWU), classifica internazionale realizzata dallo Shanghai Ranking Consultancy e conferma, per il secondo anno consecutivo, la propria presenza tra i migliori atenei al mondo secondo ARWU. Inoltre, nei ranking per ambiti disciplinari, UNITUS si colloca nella fascia 151-200 in "Agricultural Science" e in "Food Science & Technology" e nella fascia 401-500 in "Ecology" ed "Environmental Science and Engineering" confermando così la qualità e la rilevanza delle proprie attività di ricerca e di collaborazione internazionale.
- **US News Best Global Ranking:** nell'ultima edizione del ranking US News (2021), che utilizza indicatori relativi sia alla performance nelle attività di ricerca che alla reputazione internazionale, UNITUS si colloca all' 885° posto (su oltre 1500 top universities considerate) e al 358° posto in Europa. Nelle classifiche di eccellenza disciplinare (subject ranking), UNITUS si colloca: al 130esimo posto tra le prime 250 università a livello mondiale nell'ambito disciplinare di 'Agricultural Sciences'; al 193esimo posto tra le prime 500 università a livello mondiale per "Plant and Animal Science" al 469esimo posto, tra le prime 500 università a livello mondiale per Environment e Ecology.
- **CWUR:** nell'edizione 2020/2021 del ranking CWUR (Center for World University Rankings), che classifica le università mondiali sulla base della qualità della ricerca (in termini di collocazione e citazioni delle pubblicazioni), qualità della didattica, delle posizioni professionali conseguite dai laureati e qualificazione del corpo docente, UNITUS si colloca tra le prime 1.300 università al mondo (top 6,5%) su circa ventimila università analizzate.
- **GREENMETRIC:** l'Università della Tuscia si è classificata 12° in Italia e 182° nel mondo nella classifica internazionale GreenMetric (edizione 2020). Si tratta del secondo anno di presenza per l'Ateneo della Tuscia che fa registrare un netto miglioramento rispetto al risultato già buono del 2019 (16° in Italia e 292° nel mondo).
- **Education Around.** Si tratta di un nuovo ranking disciplinare delle università italiane che, basandosi solo su dati del consorzio Almalaurea, ha analizzato nel 2021 le performance di tutte le 63 università italiane concentrando la valutazione su qualità della didattica ed esperienza degli studenti. Unitus è presente nella top-10 di quattro ranking disciplinari. Nei ranking disciplinari delle aree di Lettere e Filologia e di Agraria Unitus si posiziona al sesto posto, tenendo conto che l'area di Agraria include Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze e tecnologie forestali e ambientali. Anche nell'area delle Scienze Politiche dell'Università della Tuscia entra nella top ten, con l'ottavo posto ottenuto dal corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e il decimo posto complessivo di Ingegneria, che vanta anche il secondo posto nei giudizi e nell'esperienza degli studenti per Ingegneria.

Da un'analisi svolta dal gruppo di lavoro CRUI sui ranking internazionali⁴, UNITUS risulta essere in seconda posizione a livello nazionale (insieme al Politecnico di Bari e dopo l'università di Udine) per la

⁴ <https://www.cru.it/le-universita%20nei-ranking-internazionali-il-ruolo-della-cru.html>

variazione positiva nel numero di presenze nei ranking ponendo a confronto il periodo 2017-2018 con il periodo 2019-2020. Più nello specifico, l'Università della Tuscia era presente in 3 ranking nel periodo 2017-2018, mentre la presenza è aumentata a 8 ranking nel periodo 2019-2020.

1.4 TERZA MISSIONE

Diversi sono gli ambiti riferiti alla terza missione che vanno dalla commercializzazione della ricerca e della proprietà intellettuale, al *public engagement* e *job placement* espresso in termini di impegno culturale, sociale e ambientale.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA E COMMERCIALIZZAZIONE DELLA RICERCA

Sono attive complessivamente 9 società *spin-off*, delle quali 6 sono società partecipate dall'Università.

Per quanto riguarda i brevetti l'Ateneo detiene la proprietà di 2 brevetti e 3 varietà vegetali. L'Università è inoltre contitolare di un marchio commerciale collegato ad una varietà vegetale.

Alcune varietà vegetali e il relativo marchio sono state oggetto di contratti per la concessione di licenze d'uso con società private, al fine dello sfruttamento commerciale dell'innovazione. Al riguardo si segnala un seppur minimo gettito riveniente dal suddetto sfruttamento, in termini di *royalties* a beneficio dell'Università.

Nell'ottica di un potenziamento del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, l'Ateneo è stato ammesso al finanziamento di due bandi del Ministero dello Sviluppo Economico per aumentare le capacità di trasferimento tecnologico e valorizzare la proprietà intellettuale. Il primo finanziamento riguarda i progetti di potenziamento e *capacity building* degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) con l'obiettivo di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. L'Università ha ottenuto un finanziamento di euro 62.715,77 per l'esecuzione del progetto *Science Tranfert Research Tuscia -START*.

La seconda iniziativa riguarda la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di *Proof of Concept* (PoC). In particolare, l'Università ha ottenuto un finanziamento di euro 84.800,00 per il progetto *Valorization Unitus Patent – VUP*. Oggetto del progetto è l'innalzamento della maturità tecnologica di due brevetti di proprietà dell'Ateneo al fine di incrementare le potenzialità di sfruttamento commerciale delle innovazioni.

Nel corso del 2020 è stata formalizzata l'adesione dell'Università della Tuscia alla associazione Netval, impegnata nella promozione del trasferimento tecnologico. Ad essa partecipano numerose università e centri di ricerca nonché imprese private particolarmente interessate all'innovazione tecnologica.

PUBLIC ENGAGEMENT

Rientrano in questo sotto ambito numerose ed eterogenee attività classificabili rispetto all'ambito in cui sono collocate nonché in relazione alla tipologia dei soggetti "esterni" coinvolti (comunità generica, cittadine e cittadini attivi, scuole superiori, ordini professionali, terzo settore, istituti penitenziali, enti pubblici, enti di ricerca, altre università, consorzi, imprese, ecc). Si tratta di attività tese a sviluppare, in modo trasparente, il networking a supporto dello sviluppo dell'economia della conoscenza nonché le attività di *academic engagement*.

L'Associazione *Alumni* dell'Università degli Studi della Tuscia è stata ufficialmente costituita nel 2020 con la firma dell'atto costitutivo, alla presenza dei soci fondatori, del Magnifico Rettore Stefano Ubertini, del Rettore precedente Alessandro Ruggieri.

Le prime attività dell'associazione hanno riguardato la registrazione del logo, l'apertura dei profili sui vari social al fine di dare visibilità all'iniziativa. Inoltre, è stata avviata la costruzione del *Database Alumni*, attività fondamentale e sistematica per il funzionamento dell'Associazione per la creazione della *directory*

completa e aggiornata di tutti gli *Alumni* viventi dell'Ateneo, dal 1986, data del primo laureato.

Nel corso del 2021 verrà messo a regime il portale come luogo di incontro degli *Alumni*. Un'attività di comunicazione e promozione molto rilevante sarà anche la raccolta e pubblicazione sul portale e sui *social* delle "Storie di *Alumni*", dove *Alumni* esemplari nei diversi campi del sapere e delle professioni testimoniano alla *Community* le loro esperienze.

Nell'ambito della convenzione '*Porta futuro Lazio*' - *Realizzazione di servizi specialistici stipulata con l'Ente Regionale del Diritto allo Studio e alla Conoscenza*, sono stati realizzati una serie di seminari con lo scopo di potenziare i servizi specialistici previsti a beneficio dei cittadini, anche laureati e laureandi, con un incremento della partecipazione degli studenti pari al 30% rispetto lo scorso anno.

Sono stati attivati due incarichi professionali con una psicologa del lavoro e una manager per l'internazionalizzazione dei cv per il servizio di orientamento in uscita degli studenti e di laureati, al fine di poter dare sostegno con un percorso di bilancio delle competenze alla delicata transizione nel mondo del lavoro.

Nel mese di novembre 2020 si è tenuta l'evento "*La notte europea dei ricercatori*" al quale l'Università della Tuscia ha partecipato attraverso il progetto europeo NET svolto in partnership con CINECA, ENEA, INAF, INGV, ISPRA, Sapienza Università di Roma, Università Telematica Internazionale Nettuno e Università di Roma Tor Vergata. A causa delle restrizioni dovute alla pandemia l'evento si è svolto on line, riscuotendo comunque un ottimo successo.

A settembre 2020 si è svolto a *Viterbo, Tarquinia e Cerveteri* ed online il *Festival della Scienza e della Ricerca*. Il programma dell'edizione 2020 prevedeva conferenze e visite guidate e la *Giornata della Sostenibilità e della Bioeconomia (online)*. Le conferenze del festival sono state registrate e messe a disposizione delle scuole.

RETI INTER-UNIVERSITARIE

Per perseguire i propri fini istituzionali l'Università coltiva molteplici rapporti con enti esterni. Alla fine del 2020 l'Università della Tuscia faceva parte di oltre 30 enti tra associazioni, fondazioni e consorzi.

Al riguardo va segnalata l'adesione all'associazione *European Open Science Cloud* associazione internazionale attiva sulla promozione del tema dell'*Open Science* l'approvazione dell'accordo con numerose università e centri di ricerca per la costituzione di una *Joint Research Unit* per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della infrastruttura europea denominata *European Marine Biological Resource Centre (Embrc-Eric)*.

L'Università inoltre partecipa al capitale della società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'alto Lazio.

L'Ateneo ha recentemente aderito anche ad UNIMED (Unione delle Università del Mediterraneo) e ad UNI-ITALIA e partecipa ai seguenti consorzi per la mobilità *Erasmus traineeship*: Consorzio *Bet4jobs*, Consorzio *TUCEP*, Consorzio *EU4EU* e Consorzio *CRS laghi*. L'Ateneo è socio dell'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) e dal 1995 membro della *European University Association (EUA)*.

Dal 2017 l'Ateneo è socio di *Global Compact Network Italia* ed è associato a *Hydrogen Europe Researc*. Ha aderito al *Manifesto dell'Università inclusiva*, promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).

L'Università della Tuscia partecipa ad alcuni *Cluster* Tecnologici Nazionali costituiti da reti di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale in settori quali la ricerca industriale, la formazione e il trasferimento tecnologico. Tali enti svolgono un ruolo di catalizzatori di risorse per rispondere alle esigenze del territorio e del mercato, coordinare e rafforzare il collegamento tra il mondo della ricerca e quello delle imprese. Ciascuna aggregazione fa riferimento a uno specifico ambito tecnologico e applicativo ritenuto strategico per il nostro Paese, di cui rappresenta l'interlocutore più autorevole per competenze, conoscenze, strutture, reti e potenzialità. Nel dettaglio i *Cluster* ai quali l'Ateneo ha aderito sono: *Sustainable Processes and Resources For Innovation and National Growth (Cluster Spring)* , *Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (Cluster Big)* , *Cluster Technological Innovation In Cultural*

Heritage (Cluster Tiche), Cluster Agrifood Nazionale (CL.A.N.).

JOB PLACEMENT, FORMAZIONE CONTINUA PROFESSIONALE E LIFELONG LEARNING

Le attività di *Job Placement* hanno lo scopo di potenziare le attività didattiche con testimonianze e visite aziendali anche finalizzate a promuovere lo sviluppo dell'occupazione, attraverso attività che agevolino l'ingresso nel mondo del lavoro delle studentesse e degli studenti che hanno completato la loro formazione. Rientrano in questo ambito anche le iniziative di aggiornamento professionale e formazione continua finalizzate ad acquisire crediti formativi migliorando la qualità delle competenze dei lavoratori.

L'obiettivo di fondo di tali attività è di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro nonché quello di prospettare un futuro lavorativo a persone con vulnerabilità, di ridurre il tasso di disoccupazione nei territori svantaggiati favorendo i contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale laureato.

Inoltre, vi rientrano attività di educazione continua in medicina, corsi MOOC (*Massive Open Online Courses*) e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RIVOLTI A DIPENDENTI PUBBLICI

L'Università, nell'ambito di uno specifico programma finanziato dal MUR, denominato PLS - Promozione delle Lauree scientifiche, collabora nella promozione della cultura scientifica attraverso l'organizzazione di specifici corsi di formazione per docenti delle scuole superiori. Nel corso del 2020 hanno partecipato 4 istituti secondari e precisamente il Liceo Classico "Buratti", il Liceo Scientifico "Ruffini", l'Istituto Agrario di Bagnoregio e l'Istituto Dalla Chiesa di Montefiascone per un totale di 6 classi e 10 insegnanti. Le attività hanno riguardato workshop, seminari e corsi di formazione.

Una ulteriore importante attività che l'Università organizza indirizzata al mondo della scuola è la formazione specialistica degli insegnanti per il sostegno agli studenti con disabilità (TFA).

Nel 2020 si è concluso il IV ciclo che ha visto la partecipazione di 127 corsisti suddivisi sui quattro gradi di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado). Nella seconda parte dell'anno è stato avviato il V ciclo con lo svolgimento delle prove selettiva di circa 700 partecipanti.

VALORIZZAZIONE DEL CULTURAL HERITAGE

In quest'ambito si considera il contributo che il *cultural heritage* dell'Università può offrire nella terza missione attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dai beni materiali, culturali e paesaggistici (Art. 2 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" aggiornato dalla Legge 132/2019) e da beni immateriali rappresentati da tradizioni orali ed espressioni, incluso linguaggio, arti dello spettacolo, pratiche sociali, ecc. (Art. 2 della "Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale", UNESCO, 2003, Parigi).

Si sintetizzano di seguito alcune iniziative e attività svolte nell'anno 2020 a cura dell'orto botanico Angelo Rambelli e del Sistema Museale di Ateneo (SMA), volte alla valorizzazione del *cultural heritage*.

Nei mesi di gennaio-marzo è stata organizzata l'iniziativa "Rosa regina dei fiori", volta a promuovere il rifacimento del Roseto dell'Orto Botanico (n. 6 incontri, partecipazione di circa 120 persone).

Nei mesi di febbraio-marzo 2020 si sono tenuti due incontri del ciclo di conferenze "Incontri al museo. Quattro conferenze per quattro collezioni", incentrate sulle collezioni scientifiche universitarie e rivolte a cittadini, famiglie e studenti (partecipazione di circa 60 persone).

L'Orto Botanico e la collezione museale di Entomologia del Sistema Museale dell'Università della Tuscia hanno contribuito ad offrire una nuova proposta didattica alle scuole del territorio attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Il patrimonio del Sistema Museale di Ateneo è stato promosso, nei **primi mesi del 2020**, anche attraverso un video realizzato per l'*Open Day* (pubblicato su #weunitus). Sono state inoltre proposte, mediante pubblicazione sulla pagina Facebook dello SMA, seguita da circa 350 persone, 11 "pillole", piccoli articoli su curiosità inerenti le collezioni dello SMA.

In occasione del Festival della Scienza lo SMA e l'orto botanico hanno partecipato alla realizzazione di un Virtual Tour (www.teravista.it/unitus).

Il 5 dicembre, in occasione della Giornata del Contemporaneo organizzata da AMACI (Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani), il Sistema Museale ha partecipato realizzando un video sulle collezioni di arte contemporanea dell'Unitus, pubblicato sui *social* di Ateneo e sulla pagina *Facebook* di AMACI (seguita da oltre 10.000 persone).

Per il 2021 è stato organizzato dal Museo di Vetralla un ciclo di 5 conferenze *online*, tre delle quali si sono già tenute ed hanno visto da partecipazione di circa 60 persone per ogni incontro, dal titolo "Paesaggi d'Etruria tra tarda antichità e alto medioevo".

Infine, il Sistema Museale ha in programma l'implementazione degli spazi espositivi, delle collezioni e la divulgazione, che sono stati oggetti di 3 progetti sottomessi tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021: "VocinTuscia"; Bando "Piccoli musei" della Regione Lazio; progetto "SorGente Bulicame", nell'ambito del bando "Creative Leaving Lab 2021" del MIBAC.

1.5 INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno 2020 sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria edilizie e impiantistiche presso le varie strutture di Ateneo per il miglioramento della sicurezza, la messa a norma e l'adeguamento degli impianti tecnici.

Oltre all'esecuzione di questi lavori, l'ateneo ha portato avanti la progettazione di significativi interventi per lo sviluppo del patrimonio edilizio:

- Progetto di demolizione e ricostruzione della ex Caserma Palmanova, da realizzare in tre lotti funzionali entro 5 anni dal finanziamento delle opere;
- Progettazione per il recupero dell'edificio demaniale presso le Saline di Tarquinia per la creazione di una infrastruttura Europea per la ricerca, la conservazione e la gestione della biodiversità marina;
- Progettazione dei lavori per l'adeguamento antisismico dell'edificio ex emeroteca situato presso il complesso di S. Maria del Paradiso;
- Progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori per la riqualificazione funzionale in settori indipendenti della serra in ferro e vetro presso l'Azienda Agraria;
- Arredi ed adeguamenti vari.
- interventi per rendere il nostro Ateneo "plastic free": installazione di erogatori con filtrazione di acqua di rete presso gli immobili dell'Ateneo, distribuzione a tutto il personale ed agli studenti di borracce in alluminio.

La demolizione e ricostruzione della ex Caserma Palmanova, che è l'intervento più rilevante di espansione infrastrutturale del nostro Ateneo da molti anni, rappresenta un investimento di oltre 6 milioni di € (di cui il 50% finanziati dal MUR) e prevede la costruzione di 24 000 m³ in volume e circa 4 500 m² in termini di superficie utile netta.

1.6 SERVIZI AGLI STUDENTI

Al fine di incrementare e migliorare i servizi agli studenti, nel 2020, l'Ateneo ha posto in essere una serie di misure individuate anche grazie al proficuo e costante confronto con i rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo. In particolare con:

- AGEVOLAZIONI SULLE TASSE UNIVERSITARIE

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- innalzare fino a euro 22.000 la "no tax area", con ciò garantendo agevolazioni maggiori rispetto a quelle previste dalla normativa nazionale, (esenzione dal pagamento delle tasse universitarie solo

per gli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE non superiore a Euro 20.000);

- ampliato l'entità delle detrazioni riconosciute a favore degli studenti con valori ISEE ricompresi tra euro 22,000 e 30.000;
- introdurre nuove misure destinate ad incidere in modo ancor più favorevole per le famiglie, tra le quali si segnalano, ad esempio: il c.d. "Esonero Fedeltà", a beneficio degli studenti che dopo aver conseguito una laurea di primo livello decidano di proseguire gli studi in questo Ateneo anche per la laurea magistrale; il c.d. "Esonero Famiglia", che consiste in uno sconto nel pagamento delle tasse di cui possono beneficiare i fratelli e le sorelle degli studenti già iscritti all'Università della Tuscia.

- **EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO**

Sono state bandite n. 86 borse di studio di 500 € ciascuna che si propongono di perseguire finalità reputate significative e strategiche dall'Amministrazione.

A tale riguardo è stato creato un forte collegamento tra le risorse finanziarie conseguire mediante la donazione, da parte dei contribuenti del "5x1000", e l'erogazione di tangibili servizi agli studenti. Per il finanziamento delle suddette borse sono stati impiegati tutti i fondi raccolti con il 5 X1000. Al fine di incrementare questi fondi per il futuro, l'Ateneo si è speso nella promozione di una campagna di sensibilizzazione dei contribuenti, per far capire loro l'importanza della donazione del "5x1000" all'Università, la quale si traduce in un gesto senza costi per il contribuente ma che è assolutamente concreto e importante per lo sviluppo del territorio e il sostegno degli studenti universitari che quivi operano.

BANDI 2020	OBIETTIVO
n. 51 borse intitolate "raddoppio bonus cultura"	Attrarre i diplomati più bravi nel nostro Ateneo e a favorire l'iscrizione dei laureati triennali, anche provenienti da altri Atenei, ai corsi di secondo livello <ul style="list-style-type: none"> • n. 25 sono state concepite a vantaggio di tutte le matricole dell'ateneo viterbese che si sono diplomate con 100 e lode; • n. 26 sono poi state previste a favore di una selezione di laureati triennali con 110 e lode che decidono di proseguire la loro formazione presso l'ateneo viterbese.
n. 10 borse a favore di studenti figli di dipendenti	Supportare i figli di dipendenti che si siano immatricolati per la prima volta all'Università della Tuscia Criterio di selezione basato sul merito, rappresentato dal conseguimento del voto di diploma più alto
n. 25 borse a favore di studenti in difficoltà	Supportare gli studenti che si siano immatricolati per la prima volta all'Università della Tuscia e che abbiano affrontato o che si trovino ad affrontare - nell'arco temporale dal 1° gennaio 2020 alla data di presentazione della domanda - una delle seguenti condizioni di difficoltà: a) gravi patologie dell'interessato; b) gravi patologie o decessi di familiari conviventi con l'interessato; c) gravi difficoltà economiche familiari o personali; d) gravi difficoltà in conseguenza di calamità naturali che abbiano colpito lo studente o il suo nucleo familiare; e) la nascita di un figlio.

- **COMODATO D'USO DI TABLET**

L'Amministrazione, anche attingendo a fondi di finanziamento *ad hoc* erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ha quindi deciso di mettere a disposizione, a favore degli studenti, per l'intera durata del corso di laurea prescelto, n. 530 *tablet* in comodato d'uso.

Attraverso questa iniziativa, l'Università ha inteso sostenere al massimo i propri studenti che, per diversi

motivi, possono ancora incontrare difficoltà di accesso alle risorse informatiche, soprattutto in questo momento storico nel quale, a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal diffondersi del Covid-19, nel corso dell'anno alcune attività didattiche talvolta sono state fruibili solo per via telematica, in modalità sincrono e/o asincrono.

- **INTRODUZIONE DELLA DOPPIA CARRIERA STUDENTE ATLETA**

È stato introdotto il regolamento relativo alla doppia carriera dello studente atleta, con il quale l'amministrazione ha inteso sottolineare l'importanza dello sport come strumento per il benessere psichico che può contribuire allo sviluppo della persona e della carriera universitaria.

In virtù del nuovo regolamento, gli studenti iscritti possono coniugare l'impegno richiesto dagli studi con lo svolgimento di attività sportive anche a livello agonistico. Tra le facoltà riconosciute a favore degli studenti atleti, si segnalano, ad esempio, quella di essere seguiti da un tutor accademico, di iscriversi ai corsi di studio in regime di tempo parziale, di concordare con il docente apposite date d'esame quando l'atleta non possa partecipare agli appelli ordinari perché impegnato in primarie competizioni agonistiche.

Il Regolamento ha suscitato una notevole attenzione in molte società sportive, le quali hanno chiesto di essere accreditate dall'Università al fine di permettere ai propri associati di formarsi al meglio per il futuro presso questo Ateneo.

1.7 PERSONALE

IL PERSONALE – DOTAZIONE ORGANICA (COMPRESI RTD)	ANNO 2020	ANNO 2019
Docenti	317	320
Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato	275	285

PERSONALE DOCENTE (professori ordinari, professori associati, ricercatori)	DONNE	UOMINI
Età media	53	52
Numero dipendenti	118	199

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO (compresi i collaboratori esperti linguistici ed esclusi i dirigenti)	DONNE	UOMINI
Età media	53	55
Numero dipendenti	154	121

Le iniziative dell'ateneo sui lavoratori nel corso del 2020 si sono sviluppate lungo tre direttrici:

RECLUTAMENTO

Nel corso del 2020 è stata varata dal Consiglio di Amministrazione una prudente ma comunque significativa politica di reclutamento, nel rispetto dei limiti dell'ordinamento vigente in materia di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda il personale docente, le procedure di reclutamento sono state attivate secondo principi e metodi ampiamente condivisi con i Dipartimenti e, contemperando le legittime aspirazioni di crescita del personale docente interno abilitato con l'opportunità di reclutare giovani ricercatori.

Il reclutamento del personale docente ha, in particolare, privilegiato le esigenze dell'offerta formativa e della ricerca favorendo l'ingresso di un numero rilevante di ricercatori e, al contempo, la crescita

professionale del personale in servizio.

In particolare, nell'anno 2020 sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- n. 2 posti di professore di I Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 2 posti di professore di I Fascia ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010;
- n. 3 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 6 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010;
- n. 11 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010;
- n. 3 proroghe di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010.

Alla data del 1° novembre 2020 il nostro Ateneo presenta un organico docente di 318 unità, di cui:

- 71 Professori di I Fascia;
- 132 Professori di II Fascia;
- 46 Ricercatori;
- 69 Ricercatori a Tempo Determinato.

La capacità dell'Amministrazione di ricorrere in larga parte a risorse esterne per attivare le procedure concorsuali relative ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b) si è rivelato un fattore importante per contemperare le esigenze di reclutamento con quelle legate all'essenziale rispetto del mantenimento del rapporto tra assegni fissi e spese di personale al di sotto dell'80%.

Anche il personale tecnico amministrativo è stato interessato da nuove procedure di reclutamento per vari profili. Le selezioni per nuovo personale assunto con contratto a tempo determinato hanno riguardato n. 3 unità di categoria D, n. 8 unità di categoria C, a cui è da aggiungere n.1 proroga contrattuale; in aggiunta sono in fase di conclusione le procedure per ulteriori n. 2 unità di categoria D. Inoltre, il personale a tempo indeterminato è stato incrementato con ulteriori procedure concorsuali per n. 1 unità di categoria C e n. 1 unità di categoria D a cui si affiancheranno n. 1 unità di categoria EP, n. 4 unità di categoria D, n. 3 unità di categoria C, per le cui posizioni le procedure sono in corso. È stata, infine, avviata la procedura concorsuale per la selezione di n. 1 unità di categoria B Servizi Generali e tecnici ex Legge 68/99 a tempo indeterminato e pieno, area amministrativa gestionale.

L'obiettivo raggiunto sul reclutamento rappresenta un risultato positivo, ottenuto grazie alla oculata programmazione delle risorse e al costante monitoraggio della dinamica stipendiale in una prospettiva pluriennale.

FORMAZIONE

L'esplosione dell'emergenza sanitaria ha costretto l'Ufficio Risorse Umane a ricalibrare i percorsi ordinari delle attività formative. Per compensare tali difficoltà sono state adottate alcune iniziative formative obbligatorie e su temi specifici a cura dell'amministrazione, soffermandosi in particolare sui codici di comportamento, sulla contabilità easy nonché sui servizi informatici; *a latere* l'amministrazione ha concesso a circa un terzo dei dipendenti la possibilità di fruire di alcuni corsi finalizzati ad implementare le conoscenze correlate alla specifica attività lavorativa (es.: aggiornamento contabile, fiscale, pensionistico, ecc.).

Nell'ultimo scorcio dell'anno sono stati programmati una serie di ulteriori corsi indirizzati tematicamente al personale suddiviso per aree *ratione materiae* con specifica focalizzazione in relazione alle competenze coinvolte: in particolare, quattro corsi trasversali per l'area giuridico-amministrativa (Codice dei contratti; Anticorruzione; Trasparenza e privacy; Contratti flessibili con focus sul contratto di alto apprendistato) e quattro corsi per l'area informatica (Piattaforma Gomp; Programma Excel; Amministrazione trasparente, cui si aggiunge un modulo sul Protocollo informatico rinviato al 2021). Complessivamente, anche in considerazione delle oggettive difficoltà legate all'epidemia, sono stati rispettati gli obiettivi di formazione programmati per il 2020.

WELFARE

Come programmato in sede preventiva, l'ambito del *welfare* è stato contrassegnato nel 2020 da una Bilancio Unico 2020

riforma complessiva del modello adottato dall'ateneo sia sotto il profilo procedurale che sostanziale.

L'abrogazione del vecchio regolamento e l'emanazione di un nuovo con il D.R. n. 521/2020 è stata condotta dall'amministrazione seguendo una duplice finalità, da un lato coinvolgere l'intera comunità del personale contrattualizzato quale categoria elettiva delle misure di welfare, superando la limitazione soggettiva dei beneficiari delle misure che contrassegnava il precedente sistema e coinvolgendo il tavolo di contrattazione, secondo le disposizioni di legge e contratto collettivo nazionale; dall'altro, cogliere le opportunità offerte dalla normativa fiscale in materia già ampiamente sperimentate nel settore privato e solo da pochi anni anche nel settore del pubblico impiego.

Nelle more della messa a regime del nuovo sistema e tenendo conto delle interruzioni registrate negli ultimi anni rispetto alla emanazione dei bandi riservati al personale aderente al sistema di welfare precedente, l'amministrazione ha ritenuto comunque di salvaguardare le aspettative dei dipendenti emanando a cavallo tra il 2020 e il 2021 una serie di bandi, condivisi in sede contrattuale, volti a coprire il periodo intermedio precedente alla transizione al nuovo modello di welfare. Le norme transitorie, adottate nel nuovo regolamento, sono state inserite proprio con l'obiettivo di salvaguardare le aspettative maturate dai dipendenti nella vigenza del precedente modello. In particolare, sono stati emanati, quali bandi residuali del sistema previgente di *Welfare*, tre categorie di interventi utili a fornire aiuti concreti alle famiglie dei dipendenti, anche tenendo in considerazione il grado di disagio socio-economico degli stessi: dal bando per la corresponsione dei contributi per spese relative al triennio precedente, a quello indirizzato ad assegnare premi per il merito scolastico ai figli del personale ovvero per erogare sussidi in situazioni particolari di patologie e decessi verificatisi nel triennio precedente.

È in corso un confronto con le parti sociali per l'adozione di un nuovo piano *Welfare* rivolto al personale contrattualizzato che sarà approvato nel 2021; parallelamente, l'amministrazione ha in cantiere l'adozione di misure di *Welfare* mirate e rivolte al personale docente e alle altre categorie di personale che, a diverso titolo, fanno parte della comunità dei lavoratori.

1.8 INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO INCLUSIONE

Il Servizio inclusione di Ateneo si compone della figura del Delegato/a del Rettore e della Commissione all'inclusione ed equità, di un ufficio dell'Amministrazione a cui sono assegnate le funzioni correlate alle esigenze della inclusione e del servizio di *counseling* psicologico.

Il Servizio inclusione nel suo insieme svolge la funzione di promuovere sinergicamente la partecipazione attiva di tutti gli studenti e di assicurarne una piena integrazione degli studenti e delle studentesse con disabilità, DSA o BES (Bisogni Educativi Speciali), rimuovendo le cause che possano impedire loro una piena integrazione e realizzazione del percorso formativo. La Commissione inclusione ed equità si compone del Delegato del Rettore, con funzione di Presidente; di un Referente per ciascun Dipartimento dell'Università; di un rappresentante degli studenti su proposta della Consulta degli studenti; di uno studente con disabilità o DSA iscritto all'Università della Tuscia, su proposta del Delegato del Rettore; due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo designati dai rappresentanti in Senato Accademico. Ai lavori della Commissione può partecipare anche il responsabile del servizio di *Counseling* psicologico di Ateneo. Compito della Commissione inclusione è di individuare le esigenze e formulare proposte sulle iniziative da attivare a favore degli studenti e delle studentesse con disabilità, DSA o BES, predisporre il piano di utilizzo delle risorse finanziarie e promuovere azioni di sensibilizzazione sul tema dell'integrazione, favorire in ogni modo l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità, DSA o BES nell'ambito delle attività universitarie.

Il servizio di *Counseling* psicologico di Ateneo ha il compito di prestare accoglienza psicologica, supporto psico-sociale, supporto al Servizio inclusione per l'elaborazione di interventi a favore degli studenti e delle studentesse con disabilità o DSA, supporto ai Referenti ed ai docenti dell'Ateneo con riguardo alla didattica per studenti e studentesse con disabilità, DSA o BES. Indirizzo e-mail: inclusione@unitus.it

Progetto Open Mic Revolution. Nel corso del 2019 è stata attivata una borsa di studio per una attività di ricerca *post-lauream* dal titolo: *I rapporti tra disabilità e tecnologia*. L'attività di ricerca, che si è svolta da febbraio a dicembre 2019 ed è stata poi prorogata per gli anni seguenti, ha visto la nascita di un progetto radiofonico dal titolo *Open Mic Revolution*. Il programma è finanziato con i fondi destinati all'Inclusione ed Equità e il suo scopo è di promuovere l'incontro tra persone con abilità "differenti", creando un'identità comune attraverso il *medium* web radio. Il progetto ha lo scopo di contribuire a creare una cultura inclusiva all'interno dell'Ateneo; la promozione delle attività degli organi istituzionali preposti alla valorizzazione delle diversità; favorire la collaborazione tra Commissione, Dipartimenti e studenti; sviluppare il dialogo tra realtà attive nel territorio sul tema di inclusione; mettere in risalto come la tecnologia, nel caso specifico la web-radio di Ateneo, sia uno strumento fondamentale affinché gli studenti con Bisogni Speciali possano sentirsi parte integrante di un gruppo e dare il loro contributo.

Potenziamento strumenti tecnologici a supporto degli studenti DSA. Nel corso del 2020 è stata acquistata la licenza d'uso del font tipografico *Easyreading* che facilita la lettura degli studenti con DSA. Il font è stato impostato come predefinito sulla piattaforma didattica UnitusMoodle e i docenti invitati ad utilizzarlo per la predisposizione del materiale didattico (documenti word, presentazioni). Il *font* è uno strumento compensativo per i dislessici, ma contemporaneamente facilita la lettura per ogni tipologia di lettore.

Misure di contrasto al Digital Divide. Come rilevato al par. 4.1.1., nell'ambito del progetto volto al superamento del Digital Divide nel corso dell'emergenza dettata dal COVID-19, l'Ateneo ha pubblicato due bandi per l'assegnazione in comodato d'uso di *tablet* per la durata del corso di studi. In seno a questa iniziativa, si è stabilito che – qualora le domande fossero superiori alle disponibilità – gli studenti con ISEE inferiore e quelli con bisogni educativi speciali prevalessero sugli altri.

Tutor alla pari. Gli studenti con disabilità e DSA possono usufruire del servizio di tutorato alla pari che consiste in attività di supporto individuale da parte di studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e di laurea magistrale. I *tutor* prestano attività di supporto didattico: per la frequenza alle lezioni (appunti), supporto allo studio, assistenza durante lo svolgimento dell'attività didattica o di laboratorio, nelle ricerche bibliografiche, nel disbrigo delle pratiche amministrative e nei rapporti con i docenti.

Piano azioni positive. Il piano di azioni positive è volto anzitutto a consolidare ed ampliare la progettualità relativa al servizio di *counseling* psicologico con riguardo alla creazione e valorizzazione di un ambiente accademico in cui la promozione del benessere psicologico sia centrale, unitamente alla valorizzazione delle diversità. A tal fine, verranno strutturati incontri formativi dedicati ai Referenti per l'Inclusione di

Dipartimento e saranno organizzate giornate volte a favorire la sensibilizzazione sul tema dell'inclusione rivolte a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo. Si intende attivare un percorso formativo dedicato ai tutor alla pari che fornisca loro gli strumenti necessari per sostenere al meglio gli studenti e le studentesse con disabilità, DSA, BES o altre vulnerabilità.

Accanto al consolidamento delle progettualità esistenti, si intendono promuovere le seguenti azioni: creazione di una rete di raccordo tra gli Istituti scolastici superiori del territorio viterbese e l'Unitus sul tema dell'inclusione. La promozione di tale rete è utile al fine di accogliere ed opportunamente indirizzare gli studenti e le studentesse con disabilità, DSA e BES verso un percorso universitario pienamente consapevole, volto al potenziamento e alla valorizzazione delle risorse personali e dell'autonomia.

PARI OPPORTUNITÀ

Organi preposti alla tutela delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni in Ateneo. La legge 183 del 2010 ha modificato gli articoli 1, 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevedendo la costituzione – in seno alle pubbliche amministrazioni – del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Il C.U.G. sostituisce il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico con riguardo al tema del *mobbing*. Gli obiettivi perseguiti dal C.U.G. (art. 2 co. 1 del Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia dell'Università degli Studi della Tuscia) sono quelli di assicurare pari opportunità di genere, contrastare

qualunque forma di violenza morale, psicologica e di discriminazione, valorizzare la cultura del rispetto della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, estendendo la garanzia contro ogni forma di discriminazione alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza, tutelare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori per garantire il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e una maggiore efficienza delle prestazioni lavorative nel rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e *mobbing*.

Il C.U.G. ha funzione propositiva in tema di studi di genere, piano di azioni positive volte a favorire il raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, promozione e potenziamento di qualsivoglia attività volta alla conciliazione della vita privata e del lavoro, analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e degli uomini, diffusione delle conoscenze ed esperienze sui temi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni od enti, azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo, azioni positive atte a prevenire discriminazioni o violenze di qualsivoglia tipo presso l'Ateneo, azioni positive atte alla valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni. L'organo svolge, inoltre, una funzione consultiva in tema di riorganizzazione dell'amministrazione, piani di formazione del personale, orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi di sua competenza ed una funzione di verifica sui risultati dell'efficacia delle azioni positive.

A norma dell'art. 4 del citato Regolamento, l'Amministrazione garantisce gli strumenti e le attrezzature per il funzionamento del C.U.G. e destina un *budget* da definirsi annualmente per le spese necessarie al suo funzionamento. Indirizzo e-mail: cug@unitus.it.

Nel novembre 2019 è stata introdotta la figura del Delegato/a all'Inclusione ed Equità con il compito di cooperare con gli organi già esistenti alla ideazione e realizzazione di azioni positive volte al perseguimento e allo sviluppo delle pari opportunità. Indirizzo e-mail: inclusione@unitus.it

ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE

L'Università degli Studi della Tuscia in collaborazione con l'Associazione Differenza Donna Ong è stata protagonista del progetto STEP – Stereotipo e Pregiudizio, per un cambiamento culturale nella rappresentazione di genere in ambito giudiziario, nelle forze dell'ordine e nel racconto dei media, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità al fine di promuovere la prevenzione alla violenza contro le donne, anche in attuazione della convenzione di Istanbul. In particolare, il progetto ha avuto l'obiettivo di attivare campagne di educazione e comunicazione per promuovere cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare qualsiasi pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.

Convenzione quadro Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli di Studi di Roma "Tor Vergata". Nel dicembre 2020 è stata siglata una convenzione quadro tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli di Studi di Roma "Tor Vergata", nell'interesse del Dipartimento di Studi letterari e filosofici e di Storia dell'arte e del Centro Dipartimentale multidisciplinare "Grammatica e sessismo". La convenzione quadro ha ad oggetto la realizzazione di attività di ricerca e disseminazione degli studi di genere, con particolare attenzione alle tematiche dell'educazione rispettosa del genere e del rapporto tra genere e generi, questione di genere e disagio sociale. In particolare, la collaborazione è finalizzata alla partecipazione congiunta a bandi per attività di ricerca nazionali e internazionali, nonché alla collaborazione ad attività di ricerca per temi di interesse comune di volta in volta individuati.

ORIENTAMENTO

Iniziative volte ad incentivare la presenza di studentesse nei corsi di laurea c.d. STEM. Nel corso del 2020 si sono svolti tre *webinar* (15, 17 e 22 aprile 2020) destinati a sensibilizzare le future studentesse allo studio delle discipline STEM. I *webinar* – raccolti sotto il più ampio titolo *Girls in Hard Science* – ha visto la partecipazione di diverse dottorande, ricercatrici e assegniste di ricerca dell'Unitus e di altri Atenei. I *webinar* si sono svolti in streaming sul canale *YouTube* dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il piano di azioni positive. L'Ateneo degli Studi della Tuscia intende – nel prossimo futuro – solidificare le

esperienze già svolte ed introdurre di nuove. Si propone di proseguire con l'opera di sensibilizzazione e avvicinamento delle studentesse allo studio delle discipline STEM attraverso l'organizzazione di giornate di orientamento dedicate alle future matricole.

Parimenti, si ritiene indispensabile proseguire con l'organizzazione di giornate di studio dedicate alla sensibilizzazione sul tema delle disparità e stereotipi di genere e ad incontri di formazione indirizzati a tutta la Comunità Unitus e volti alla comprensione del fenomeno della violenza di genere.

L'Ateneo degli Studi della Tuscia intende attivare uno Sportello Antiviolenza dedicato alle studentesse e al personale tutto volto alla prevenzione della violenza in ogni sua forma. Il progetto si propone di realizzare interventi di prevenzione attraverso la sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne della Comunità Unitus, assicurando loro sostegno attraverso un servizio dedicato di contatto e primo accesso, offrendo loro un supporto per avviare il percorso di uscita dalla relazione violenta e dalla condizione di pericolo.

L'Unitus ritiene altresì centrale nella propria strategia organizzare incontri formativi dedicati al personale tecnico-amministrativo concernenti il corretto uso del genere nel linguaggio amministrativo. La formazione sarà volta a fornire al personale gli strumenti conoscitivi utili alla predisposizione di documenti amministrativi redatti secondo le *Linee Guida del corretto uso del genere nel linguaggio della pubblica amministrazione*, in modo da favorire una sempre più attenta e consapevole redazione degli stessi e favorire il superamento della disparità di genere presente nel linguaggio.

Infine, l'Unitus intende dare sempre più ampio ascolto alle istanze provenienti dal personale femminile del corpo docente e dell'amministrazione, in modo da individuare strategie e azioni volte al miglioramento del benessere delle lavoratrici.

1.9 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nel corso del 2020 nell'ambito delle misure relative alla prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione di Ateneo, è proseguita, *in primis*, la ricognizione della normativa interna al fine di valutare l'attualità dei Regolamenti rispetto alle norme statali vigenti. In questo ambito, di particolare rilevanza è stata l'adozione Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni del personale Dirigente e tecnico-amministrativo. Tale intervento consente l'implementazione di sistemi di monitoraggio specifici, idonei alla valutazione dei comportamenti ed alla verifica puntuale delle incompatibilità e dei conflitti di interesse, così come raccomandato da ANAC. Si segnala, inoltre, la modifica del Regolamento Generale di Ateneo che prevede l'obbligo di pubblicazione sul sito di Ateneo dei verbali degli organi collegiali anche in capo ai Dipartimenti, così da garantire maggiore trasparenza e migliore circolazione delle informazioni tra tutti gli utenti nonché verso gli *stakeholder* esterni.

Al fine di assicurare una migliore conoscibilità a tutti i livelli dell'amministrazione, la normativa di Ateneo è resa fruibile mediante il costante aggiornamento della sezione "Normativa", presente sulla pagina del sito di Ateneo "Amministrazione Trasparente". È stata, altresì, garantita quotidianamente la divulgazione e l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale agli Uffici e alle Strutture nonché attività di consulenza alle strutture.

Sono state intraprese ulteriori azioni di sensibilizzazione verso il personale ed, in particolare, verso gli studenti sui temi della corruzione.

È stata avviata la rivalutazione del rischio corruttivo per le aree maggiormente sensibili, tramite scomposizione dei processi nelle principali fasi di attività e con il coinvolgimento dei *risk owner*, in linea con quanto suggerito da ANAC nel PNA 2019. È proseguito il monitoraggio sui procedimenti al fine di verificare il rispetto dei tempi procedurali e la *compliance* rispetto al Manuale delle Procedure.

È stato pianificato il processo di revisione del sistema di tutela del *whistleblower*, già adottato dal 2014, che porterà alla realizzazione *in house* di un *software* dedicato ed alla adozione del documento di "Policy di *whistleblowing* di Ateneo"

È stata stipulata una convenzione con SNA per la somministrazione di moduli *e_learning* dedicati alla

formazione obbligatoria in tema di prevenzione della corruzione.

TRASPARENZA

In materia di trasparenza l'Amministrazione ha costantemente monitorato e aggiornato, tramite i dipendenti a cui è affidata la responsabilità degli obblighi di pubblicazione, la sezione del sito "Amministrazione Trasparente" nell'intento di garantire all'utenza l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività che l'Ateneo svolge.

Il Nucleo di Valutazione ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" alla data del 30 giugno 2020, in conformità con le disposizioni dettate dall'ANAC. In particolare, il Nucleo di Valutazione, sulla base delle verifiche evidenziate, non ha riscontrato aspetti critici nel corso della rilevazione e ha ritenuto che l'Amministrazione abbia individuato e messo in atto misure organizzative valide per assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente", esprimendo un giudizio positivo sulla risposta fornita dall'Amministrazione all'assolvimento dei complessi adempimenti sulla Trasparenza.

1.10 SALUTE SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA COVID

Nel 2020, a seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza causato dal diffondersi del virus covid-19, l'attività del SPP è stata caratterizzata prevalentemente dall'adozione di molteplici iniziative finalizzate al contenimento e contrasto del contagio come dettato da norme nazionali, regionali e ministeriali. Le iniziative a riguardo sono state sia di tipo organizzativo gestionale che di informazione e formazione.

Si è provveduto, collaborando con i vertici dell'Amministrazione e con le parti sindacali, alla redazione del *"Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro"* e ai suoi aggiornamenti nel tempo adottando le prescrizioni delle normative nazionali variabili in funzione dell'andamento dei contagi.

Il SPP ha redatto, inoltre, documenti mirati alla regolamentazione di specifiche attività dei lavoratori (per l'uso degli automezzi, per le attività delle Biblioteche o per i laboratori didattici) supportando spesso le Strutture per l'adozione delle misure necessarie per lo svolgimento delle attività in presenza in attuazione di quanto previsto dal Protocollo di Ateneo anti-Covid.

Il Servizio si è dedicato, inoltre, all'allestimento delle sedi dell'Università per la ripresa delle attività lavorative nonché di didattica e di ricerca 'in presenza' organizzando gli spazi comuni e le aule con apposita segnaletica per regolamentare gli accessi di lavoratori e degli studenti in Ateneo e dotando gli ingressi degli edifici di appositi termoscanner per la misurazione della temperatura corporea.

Si è provveduto all'approvvigionamento e distribuzione di mascherine di comunità riutilizzabili personalizzate con logo dell'Università per tutti i lavoratori e per tutti gli studenti, di flaconi di disinfettante per superfici (fotocopiatrici, telefoni, computer) di uso promiscuo, di mascherine in plexiglass per la docenza, di salviettine monouso per sanificazione computer, tastiere e mouse ad uso promiscuo situati nelle aule dell'Ateneo, di schermi in plexiglass e di altri dispositivi necessari per il contenimento della diffusione del virus.

L'Ateneo per l'emergenza COVID ha sostenuto costi pari a Euro 1.331.000,00, grazie anche a specifiche risorse ministeriali dedicate a tale finalità per iniziative a favore degli studenti e del personale.

Nell'ambito della formazione dei lavoratori, il Responsabile del SPP ha personalmente realizzato un video per tutti i lavoratori dell'Ateneo da erogare in modalità *e-learning* asincrona sui rischi nei luoghi di lavoro con riferimento specifico al Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19; è stata realizzata anche un'ampia campagna informativa tramite affissione di poster in tutte le sedi dell'Ateneo per la divulgazione delle misure di prevenzione e protezione per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Il Spp è stato anche impegnato nell'organizzazione della programmazione degli appuntamenti per i lavoratori dell'Ateneo in esecuzione di quanto previsto nella convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo per lo svolgimento dell'indagine sierologica per l'identificazione di anticorpi diretti verso il virus

SARS- CoV-2.

Il responsabile del SPP è stato anche in prima linea in qualità di Referente Covid di Ateneo collaborando con la ASL territorialmente competente per l'applicazione della "Procedura operativa per la gestione di casi confermati e sospetti covid-19 in Ateneo" provvedendo al supporto dei casi covid confermati e alla gestione tempestiva dei relativi contatti stretti o casuali.

Il SPP ha continuato a collaborare con Il Medico Competente nell'organizzazione della Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori gravata anche della gestione di casi di isolamento fiduciario e delle quarantene.

Il SPP durante tutto il 2020 ha, altresì, proseguito la sua attività di promozione delle politiche ambientali provvedendo all'installazione di erogatori di acqua di rete che sono stati installati in tutte le sedi dell'Ateneo e acquistando n. 7000 borracce in alluminio da distribuire agli studenti.

Ha, inoltre, realizzato in collaborazione con il DAFNE, il progetto per la fornitura di nuove cappe e armadi aspirati e la manutenzione di altre esistenti per l'efficientamento dei laboratori.

2. IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'ATENEO

PREMESSA

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario (*cash flow*). La Nota Integrativa al Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio illustra i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nella redazione del bilancio d'esercizio e espone, altresì, il dettaglio delle singole voci che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico.

Ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, sono inclusi nei documenti di bilancio la riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria.

I documenti di bilancio sono redatti secondo gli schemi ed i principi contabili individuati dal D.I. n. 19/2014, così come modificato e aggiornato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017 e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

2.1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.115,63	13.398,53
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.936,76	25.128,82
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.099,98	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.432.707,35	6.652.397,53
Totale immobilizzazioni immateriali	6.550.859,72	6.690.924,88
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	11.484.182,33	11.899.158,87
2) Impianti e attrezzature	1.857.469,39	1.317.059,27
3) Attrezzature scientifiche	1.912.911,26	1.627.771,47
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.738.357,68	10.738.357,68
5) Mobili e arredi	530.984,36	561.602,34
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.668,66	
7) Altre immobilizzazioni materiali	51.366,24	7.662,52
Totale immobilizzazioni materiali	26.591.939,92	26.151.612,15
III - Immobilizzazioni Finanziarie	75.138,81	79.722,45
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	33.217.938,45	32.922.259,48
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	13.506,83	67.712,74
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.038.707,88	1.183.089,24
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	183.159,08	214.981,38
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	457.916,46	769.699,61
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	243.701,75	399.425,84
5) Crediti verso Università	195.653,48	59.464,79
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	76.800,25	106.358,66
7) Crediti verso società ed enti controllati		
8) Crediti verso altri (pubblici)	587.187,67	480.151,13
9) Crediti verso altri (privati)	1.191.815,33	1.620.353,24
Totale crediti	3.974.941,90	4.833.523,89
III - Attività finanziarie		
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	63.871.982,03	48.441.612,94
2) Denaro e valori in cassa		
Totale diponibilità liquide	63.871.982,03	48.441.612,94

TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	67.860.430,76	53.342.849,57
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	828.008,47	890.462,77
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	828.008,47	890.462,77
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	3.211.767,70	2.971.597,64
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	3.211.767,70	2.971.597,64
TOTALE ATTIVO	105.118.145,38	90.127.169,46
Conti d'ordine dell'attivo	14.141.396,67	15.569.687,91
PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.204.532,94	13.204.532,94
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.129.661,42	27.222.823,04
Totale patrimonio vincolato	27.129.661,42	27.222.823,04
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	7.546.840,40	5.139.160,97
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	13.623.802,52	8.484.641,55
3) Riserve statutarie		
Totale patrimonio non vincolato	21.170.642,92	13.623.802,52
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	61.504.837,28	54.051.158,50
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.067.143,45	1.019.509,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	228.662,00	202.562,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche		
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	349.434,96	221.968,17
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	609.095,00	291.995,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	130.627,19	174.406,87
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	12.029,71	12.145,82
6) Debiti verso Università	15.926,20	17.824,20
7) Debiti verso studenti	208.448,35	210.472,90
8) Acconti		
9) Debiti verso fornitori	583.892,26	653.490,76
10) Debiti verso dipendenti	516.937,80	541.521,93
11) Debiti verso società o enti controllati		
12) Debiti altri debiti	4.688.443,05	5.252.714,42

TOTALE D) DEBITI	7.114.834,52	7.376.540,07
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	4.357.364,86	4.807.158,14
e2) Ratei e risconti passivi	4.087.164,23	3.575.589,80
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.444.529,09	8.382.747,94
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	26.758.139,04	19.094.651,64
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	26.758.139,04	19.094.651,64
TOTALE PASSIVO	105.118.145,38	90.127.169,46
Conti d'ordine del passivo	14.141.396,67	15.569.687,91

2.2. CONTO ECONOMICO

	31.12.2020	31.12.2019
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.738.240,04	7.417.221,78
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.322.122,05	5.946.698,32
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	4.955.300,46	3.885.745,11
Totale proventi Propri	17.015.662,55	17.249.665,21
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	44.080.888,67	41.437.862,60
2) Contributi Regioni e Province autonome	106.566,24	278.713,68
3) Contributi altre Amministrazioni locali	125.888,60	63.088,67
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.156.669,14	1.204.591,77
5) Contributi da Università	210.651,65	171.671,40
6) Contributi da altri (pubblici)	385.320,29	295.459,55
7) Contributi da altri (privati)	437.911,28	207.961,90
Totale Contributi	46.503.895,87	43.659.349,57
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	980.608,79	733.482,27
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	64.500.167,21	61.642.497,05
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		

a) docenti / ricercatori	24.286.077,40	24.316.192,13
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.105.942,37	2.157.035,21
c) docenti a contratto	534.236,26	260.130,02
d) esperti linguistici	176.346,13	223.219,61
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.016.242,79	1.193.092,18
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	28.118.844,95	28.149.669,15
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	11.227.798,35	12.218.724,48
Totale costi personale dirigente e tecnico -amministrativo	11.227.798,35	12.218.724,48
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	39.346.643,30	40.368.393,63
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	3.241.652,53	4.052.944,12
2) Costi per il diritto allo studio		
3) Costi per l'attività editoriale	291.079,57	344.421,57
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.297.856,65	1.025.453,97
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	367.760,38	458.829,98
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		38.227,23
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	348.707,53	349.191,71
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	3.823.325,44	3.410.113,18
9) Acquisto altri materiali	172.590,38	210.593,82
10) Variazione delle rimanenze di materiali	54.205,91	3.310,32
11) Costi per godimento beni di terzi	619.174,90	350.267,54
12) Altri costi	616.542,02	638.824,70
Totale costi della gestione corrente	11.832.895,31	10.882.178,14
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	334.564,98	321.948,11
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.517.028,71	1.648.718,49
3) Svalutazione immobilizzazioni	11.980,65	868.406,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	318.925,42	611.463,80
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.182.499,76	3.450.536,40
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	237.225,29	166.167,95
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	433.013,45	270.695,69
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	54.032.277,11	55.137.971,81
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	10.467.890,10	6.504.525,24
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	0,98	1,52
2) Interessi e altri oneri finanziari	2.468,62	1.962,89
3) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.467,64	1.961,37

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni		1.708,34
2) Svalutazioni	2.675,93	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.675,93	1.708,34
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	446.327,92	1.286.148,99
2) Oneri	850.696,60	279.704,59
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-404.368,68	1.006.444,40
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.058.377,85	7.510.716,61
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.511.537,45	2.371.555,64
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.546.840,40	5.139.160,97

2.3. RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2020	31.12.2019
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		
RISULTATO NETTO	7.546.840,40	5.139.160,97
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	1.851.593,69	1.970.666,60
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	47.634,14	31.201,37
Variazione netta del TFR	26.100,00	-66.548,26
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	858.581,99	1.137.835,85
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	54.205,91	43.329,64
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-261.705,55	494.506,14
Variazione di altre voci del capitale circolante	7.547.552,79	1.327.982,24
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	17.670.803,37	10.078.134,55
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	-1.957.356,48	-1.589.544,25
- Immateriali	-194.499,82	-150.320,07
- Finanziarie		-917,69
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Materiali		
- Immateriali		
- Finanziarie	4.583,64	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-2.147.272,66	-1.740.782,01
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	-93.161,62	-209.655,37
Variazione netta dei finanziamenti a medio – lungo termine		
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-93.161,62	-209.655,37
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	15.430.369,09	8.127.697,17
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	48.441.612,94	40.313.915,77
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	63.871.982,03	48.441.612,94
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW)	15.430.369,09	8.127.697,17

2.4. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio, ha la funzione di descrivere e informare i destinatari del bilancio non solo sull'origine e sulle caratteristiche dei valori quantitativi fornendo le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolarne una migliore comprensione dei valori. Nella nota integrativa sono indicati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, le variazioni intervenute delle voci dell'attivo e del passivo nonché l'elenco delle partecipazioni. Inoltre, sono commentate le poste che compongono il Conto Economico e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riferimenti normativi

Legge 31 dicembre 2009, n. 196

D. Lgs. 18/2012

D.I.MIUR - MEF n.19 del 14 gennaio 2014 così come modificato dal D.I. 08 giugno 2017, n. 394 o s.m.i.”

D.I. MIUR - MEF n.21 del 16 gennaio 2014

Manuale Tecnico Operativo Miur Coep – D.D. 1055 del 30 maggio 2019.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente le università, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il Bilancio rispetta i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

2.4.1 Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi con quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati. Nel seguito l'illustrazione delle singole poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi. Entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Università stessa.

Nella presentazione in bilancio della voce sono state seguite le indicazioni del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, art. 2 e art. 4, comma 1, lettera a) nell'ambito della valutazione delle Immobilizzazioni immateriali. Per quanto non espressamente indicato, si ricorre al Principio Contabile OIC n. 24, nonché al principio OIC n. 9 in riferimento alla eventuale presenza di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. a) del D.I. n. 19/2014, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di

costi accessori o di produzione, dell'IVA per la parte non detraibile sulla base di limiti oggettivi (nonché interamente, per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale) e di quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento viene determinato dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque dalla data in cui il bene ha iniziato a produrre benefici economici per l'Ateneo.

In taluni casi il costo di acquisto o di produzione non è determinabile sulla base di parametri oggettivi derivanti da sistemi di rilevazione che consentano di determinare la quota dei costi (materiali di consumo, personale, ecc.) da ricondurre in modo specifico alla realizzazione dell'immobilizzazione. Pertanto, fermo restando il presupposto vincolante di iscrivibilità, è sufficiente iscrivere il valore fra le immobilizzazioni di tale categoria con riferimento unicamente al costo sostenuto per ottenere l'iscrizione in pubblici registri e la registrazione della titolarità a nome dell'Ateneo.

Durante la vita utile delle immobilizzazioni immateriali gli accadimenti che possono determinare riflessi, sotto il profilo contabile, del valore di iscrizione sono riconducibili alle manutenzioni, svalutazioni e rivalutazioni. Le manutenzioni, stante la mancanza di tangibilità dei beni in esame, possono manifestarsi sotto forma di miglioramenti, addizioni, ammodernamenti, sempre che comportino un conseguente e misurabile incremento dei benefici economici attesi in prospettiva.

Mentre la rivalutazione è consentita solo in caso di espressa previsione normativa o quando è collegata ad un eventuale ripristino del valore precedente derivante da svalutazione, l'eventuale svalutazione deve rientrare, oltre che nella specifica prescrizione dell'art. 2426, punto n. 3) del Codice civile, nella disciplina di presupposto indicata dall'OIC n. 9.

Il costo (o valore di rilevazione) delle immobilizzazioni immateriali, sottoposte alla utilizzazione, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a € 100,00 sono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione. Le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni sono state individuate sulla base di quelle stabilite dal Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il procedimento di ammortamento deve essere iscritta a tale minor valore e di ciò deve essere data adeguata motivazione in Nota Integrativa. L'eventuale ripristino può avvenire, laddove siano venute meno le cause della svalutazione, nel limite del valore contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto al momento del recupero di valore.

DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Nella voce Brevetti sono classificati i diritti di brevetto industriale che rientrano nel novero delle cosiddette "creazioni intellettuali" per cui viene riconosciuta (da norme di legge nazionali, comunitarie ed altre internazionali) una particolare tutela, che consiste sostanzialmente nel diritto esclusivo di sfruttamento dell'invenzione, entro i limiti stabiliti dalla legge. Considerando che il rilascio del brevetto non può costituire in sé ragione sufficiente per l'iscrizione all'attivo di un valore immateriale e che in ogni caso la durata legale del brevetto costituisce uno solo degli elementi di valutazione per determinare il suo ammortamento, risulta fondamentale per la

determinazione del suo ammontare la valutazione della sua utilizzabilità economica nell'esercizio dell'attività dell'ente.

Si osserva che l'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014 prevede che i relativi costi vadano, in via prudenziale, iscritti a conto economico e la capitalizzazione costituisca eccezione.

In tale voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni che attribuiscono, per un determinato periodo di tempo, il diritto esclusivo di sfruttamento di invenzioni, idee o altre opere di ingegno. Sono iscrivibili nel bilancio solo se provati da un documento rilasciato da apposito Ufficio Pubblico che ne riconosce il diritto esclusivo di utilizzo. Nel caso di "diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere di ingegno", in via prudenziale, i costi sono iscritti a Conto Economico tranne nel caso in cui, posta la titolarità del diritto di utilizzo da parte dell'Ateneo e valutata oggettivamente l'utilità futura di tali diritti, si possa procedere alla loro capitalizzazione. Tra le circostanze che possono provare l'oggettiva utilità futura dei brevetti legittimando l'iscrizione a Stato Patrimoniale vi rientra la possibilità di cessione a titolo oneroso dello stesso. Posto che la valorizzazione debba avvenire al costo di produzione per tutti gli oneri sostenuti dall'Ateneo direttamente imputabili al brevetto o opera d'ingegno (costo del lavoro interno, costi dei materiali impiegati, oneri accessori etc..), nella fase di ricognizione e valutazione della posta in esame non è stato possibile determinare con criteri oggettivi, attendibili, omogenei per tutti i dipartimenti e replicabili tale aggregato di costo. Pertanto, si è dovuto optare necessariamente per un livello di analisi superiore, iscrivendo il brevetto o opera di ingegno ad un valore che considera i costi sostenuti dal momento della loro iscrizione o acquisizione in poi, in quanto certi e supportati da attendibile ed ampia documentazione tecnica.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Per quanto riguarda la posta in esame si evidenzia che l'Università della Tuscia annovera esclusivamente elementi rientranti nella casistica "*software*" e "*marchi*".

Per quanto attiene ai marchi, l'iscrivibilità del marchio tra le immobilizzazioni immateriali può avvenire sia a seguito di produzione interna, sia a seguito di acquisizione a titolo oneroso da terzi mentre non è iscrivibile il marchio ricevuto a titolo gratuito.

Il nuovo p.c. OIC revisionato chiarisce che nella voce si possono comprendere anche i costi immobilizzati per i diritti di licenza d'uso dei marchi.

A tal proposito si evidenzia che lo stesso documento "Manuale tecnico operativo" messo a disposizione dal M.I.U.R. specifica che il logo (marchio) identificativo dell'Ateneo, per quanto potenzialmente suscettibile di creazione di ricavi (in relazione alla eventuale concessione d'uso a terzi) non possa essere qualificato fra quelli iscrivibili nella posta in esame.

Nella voce possono essere iscritti i costi per *know-how* anche prodotto internamente purché effettivamente soggetto a tutela giuridica. Invece per quanto riguarda il *software* applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato, se il contratto di licenza d'uso prevede il pagamento di un corrispettivo periodico, i relativi costi sono imputati a conto economico (utilizzo beni di terzi) quando sostenuti; se, invece, il *software* acquistato su licenza d'uso prevede il pagamento di un corrispettivo "*una tantum*" pagato all'inizio a valere per tutto il periodo di licenza, inteso come pluriennale, i relativi costi sono iscritti nella voce in argomento e sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata della licenza d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi (interni ed esterni) sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi, ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati (nel caso di costi di ricerca e sviluppo). Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Anche per i costi iscritti in questa voce, occorre verificare il rispetto del principio generale dell'utilità ripetuta, ossia i costi capitalizzati devono essere relativi a diritti e/o attività immateriali che, una volta acquisiti o completati, abbiano una utilizzazione economica produttiva di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi. Inoltre, trattandosi di costi sospesi e non ammortizzati, occorre verificare, alla fine di ogni esercizio, che le immobilizzazioni in corso e gli acconti abbiano avuto un'utilizzazione economica e, in tal caso vanno riclassificate nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali, oppure continuino ad avere prospettive di utilizzazione economica. In caso contrario, si rende necessario imputare a costi di periodo (straordinari) i costi precedentemente capitalizzati.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella voce Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti altri costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima classe. I costi iscrivibili devono rispettare il principio generale valido per tutte le immobilizzazioni immateriali, ossia che si tratti di costi che non esauriscano la loro utilità in un solo periodo, ma che siano produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi. Un altro principio generale da osservare è quello che la capitalizzazione iniziale e il mantenimento dell'iscrizione nell'attivo di questi costi è consentita solamente se vi è una chiara evidenza della loro recuperabilità nel futuro. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione al periodo di effettiva utilità prodotta a vantaggio dell'ateneo; ne consegue che in ogni esercizio si rende necessario verificare il permanere delle condizioni che avevano determinato la iscrizione dei costi nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio e, se le condizioni sono mutate, ossia l'utilità futura dei costi capitalizzati è venuta meno o non è più dimostrabile, occorre imputare a costi di periodo il valore netto contabile (residuo da ammortizzare) dei costi precedentemente capitalizzati.

Di seguito sono esposte le aliquote di ammortamento previste.

Tipologia di investimento	aliquote ammortamento primo anno	aliquote ammortamento anni successivi
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%	20%
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	20%	20%
<i>Software</i>	33%	33%
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	20%	20%
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	20%	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo, destinati ad un utilizzo durevole e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività; costituiscono parte dell'organizzazione permanente degli atenei e il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.

Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti e servizi delle università.

Le immobilizzazioni materiali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione /realizzazione all'interno dell'Università e sono iscrivibili in bilancio se fisicamente esistenti. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne, per le quali sono applicate le stesse aliquote di ammortamento adottate per i cespiti finanziati con fondi dell'Ateneo.

Per la trattazione della voce in esame si ricorre a quanto previsto dal D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, art. 2 e art. 4, comma 1, lettera b) nell'ambito della valutazione delle Immobilizzazioni materiali. Per quanto non espressamente indicato, si ricorre al principio OIC n. 16, in derivazione dell'art. 2426 del C.C., e, nel caso di perdite durevoli di valore, al principio contabile OIC n. 9

Sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. b) del D.I. n. 19/2014, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (rilevabile dal documento – fattura o atto - che ne riporta il prezzo) o di produzione, comprensivo dei costi accessori (costi di trasporto e montaggio, dazi di importazione e tasse di acquisto non recuperabili quali l'IVA nel caso di acquisti effettuati in regime di attività istituzionale, onorario del professionista relativo all'acquisto del bene, ecc.), nonché tutti gli altri oneri che l'Ateneo deve sostenere affinché il bene possa essere utilizzato (costi per la preparazione del luogo di installazione, costi iniziali di consegna e movimentazione, costi di installazione, costi per smantellamento e bonifica del luogo, spese e onorari di perizie e collaudi).

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata a incremento del costo del cespite cui si riferisce, salvo che ciò determini un importo eccedente il valore recuperabile tramite l'uso del bene.

Il costo di acquisto o di produzione comprende anche l'IVA per la parte non detraibile la quale è stata determinata tenendo conto dell'inerenza alla sfera istituzionale o commerciale (od anche promiscua) dell'operazione a cui l'acquisto si riferisce.

Per la realizzazione interna di immobilizzazioni materiali (c.d. costruzioni in economia), il valore originario deve comprendere i costi che l'università deve sostenere perché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, in particolare i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, spese di progettazione, costi per forniture esterne, ecc.), mentre (per ragioni di prudenza, di complessa individuabilità e sindacabilità del criterio) il manuale tecnico operativo consiglia di

escludere dalla valutazione le spese generali di produzione e/o altri oneri d'indiretta imputazione; possono essere considerati anche gli oneri finanziari sostenuti per la loro realizzazione nei limiti di quanto stabilito dal principio OIC n.16.

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni materiali o ad incremento delle stesse, non possono essere ripresi costi già iscritti nel conto economico di esercizi precedenti (con partecipazione alla formazione del risultato dell'esercizio), rispetto a quello nel quale risultano eventualmente soddisfatte tutte le condizioni per procedere alla capitalizzazione di detti costi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati a incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Mentre la rivalutazione è consentita solo in caso di espressa previsione normativa o quando è collegata ad un eventuale ripristino del valore precedente derivante da svalutazione, l'eventuale svalutazione deve rientrare oltre che nella specifica prescrizione dell'art. 2426, punto n. 3) del Codice civile, nella disciplina di presupposto indicata dall'OIC n. 9.

Il D.I. n. 19/2014 prevede, inoltre, che i beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrino, invece, nella categoria delle immobilizzazioni materiali, ma sono indicati nei Conti d'Ordine.

TERRENI E FABBRICATI

Per quanto riguarda i terreni vengono indicati nella voce le pertinenze fondiari dei fabbricati civili e industriali oltre alle altre superfici, terreni agricoli e aree edificabili. Per quanto riguarda i fabbricati devono essere indicati fabbricati civili, industriali, commerciali, per attività didattica, sportivi, nonché costruzioni leggere.

Si specifica che, come previsto dalla normativa sopra citata, il valore dei terreni è stato esposto distintamente rispetto al valore dei fabbricati sovrastanti che vi sono realizzati.

Nei casi in cui il valore del terreno non sia rilevabile dall'atto di trasferimento del diritto di proprietà si rende necessario procedere all'individuazione dello stesso valore attraverso modalità convenzionali.

In proposito la distinta iscrizione può avvenire con ripartizione del costo o valore d'acquisto, attribuendo al terreno un valore forfettario pari al 20% o 30% dell'immobilizzazione cui si riferisce, rispettivamente se trattasi di fabbricati civili o industriali, applicando i principi stabiliti dall'art. 36 del Decreto-legge 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006.

Nella fattispecie è stato utilizzato il 20% in quanto trattasi di fabbricati civili; inoltre, per quanto concerne i fabbricati rurali, non essendo presente una rendita catastale, si è scelto di valorizzare la posta al costo di costruzione.

Le immobilizzazioni materiali costituite da terreni e fabbricati sono iscritte al valore catastale aggiornato, come previsto dal decreto sui *Principi contabili* prima citato. Il valore dei fabbricati, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo la percentuale di ammortamento del 3%; per i terreni non è previsto alcun tipo di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti con una riduzione del 50% delle aliquote applicate nell'esercizio di acquisizione.

IMPIANTI E ATTREZZATURE

Per quanto riguarda gli impianti sono da ricomprendere nella voce gli impianti generici non legati alla tipica attività dell'università, nonché gli impianti specifici legati alle tipiche attività produttive di servizi dell'università. La voce si riferisce anche alle attrezzature destinate alle attività didattiche e amministrative nonché attrezzature elettriche ed elettroniche.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

Le attrezzature scientifiche differiscono da quelle della voce che precede in quanto relative in modo specifico all'impiego nell'attività scientifica e di ricerca di particolare rilevanza e specificità per tale attività.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

La voce rappresenta il valore del materiale bibliografico nonché le pubblicazioni presenti nelle biblioteche e, in generale, nella disponibilità dell'Ateneo, compreso quello di pregio, opere d'arte e materiale museale. Nell'art. 4 del D.I. n. 19/2014 sono indicate specifiche regole per la valutazione e l'ammortamento in riferimento ad alcune categorie di beni.

- Le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo: l'Ateneo ha accolto l'orientamento contenuto nel D.I. n. 19/2014 il quale prevede, altresì, che le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.
- i libri che perdono valore nel corso del tempo vengono, dall'esercizio 2019, sterilizzati nel valore presente nell'attivo dello stato patrimoniale mediante accantonamento in apposito fondo dell'intero valore residuo e considerati come costo di esercizio. Ciò in attesa di procedere al discarico inventariale degli acquisti pregressi. L'Ateneo intende mantenere la cognizione del valore patrimoniale di questa tipologia di beni prevedendone la registrazione all'interno del catalogo del Sistema bibliotecario di Ateneo, con una piena rappresentazione attraverso le banche dati bibliografiche.

Al fine di rispettare i principi generali di prudenza e competenza economica, anche alla luce dei processi di revisione quinquennale del valore dei testi conservati dalle biblioteche nonché della prossima possibile revisione dei criteri di valorizzazione dei "beni di valore culturale, storico, artistico, museale (inclusi i libri)" in linea con le principali pratiche universitarie, è stato costituito nel 2019 un fondo per una eventuale ridefinizione dei criteri di classificazione del patrimonio librario, attività che è in corso, in collaborazione con i responsabili dell'area biblioteche. L'Ateneo

ha già formalmente avviato un processo per una migliore definizione del patrimonio librario con la nomina di un Gruppo di lavoro, istituito per affrontare le criticità segnalate sul predetto tema dal Collegio dei Revisori lo scorso anno in occasione del consuntivo 2019, nonché con la pianificata ricognizione inventariale anche al fine di allinearsi alla scelta seguita dalla maggior parte degli atenei sul patrimonio librario.

MOBILI E ARREDI

La voce rappresenta il valore dei beni classificabili nella categoria dei mobili e arredi sia relativi allo svolgimento dell'attività didattica sia di ricerca, sia di supporto all'attività amministrativa e tecnica.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi (interni ed esterni) sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimata. Tale voce include, inoltre, i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. Anche per i costi iscritti in questa voce, è stato verificato il rispetto del principio generale dell'utilità ripetuta, ossia i costi di acquisto e/o realizzazione capitalizzati sono relativi a beni materiali durevoli che, una volta acquisiti o completati, abbiano una utilizzazione economica produttiva di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella voce, residuale, è iscritto l'acquisto di altri beni durevoli che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima classe indicate in precedenza (ad esempio automezzi, autovetture e altri mezzi simili). I costi iscrivibili devono rispettare il principio generale valido per tutte le immobilizzazioni materiali illustrati in precedenza. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione al periodo di effettiva utilità prodotta a vantaggio dell'Ateneo misurato tramite l'applicazione delle aliquote di ammortamento stabilite per le relative categorie omogenee.

Di seguito si espone la tabella relativa alle aliquote di ammortamento previste per le immobilizzazioni materiali.

Tipologia di investimento	aliquote ammortamento primo anno	aliquote ammortamento anni successivi
Terreni e Fabbricati		
Terreni	-	-
Fabbricati	1,50%	3%
Fabbricati di valore storico-artistico	1,50%	3%
Impianti macchinari e attrezzature		
Impianti	5%	10%
Macchinari	7,50%	15%
Macchine d'ufficio	7,50%	15%
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	12,50%	25%

Autovetture motoveicoli e simili	7,50%	15%
Autoveicoli da trasporto	10%	20%
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	6,25%	12,50%
Attrezzature generiche	6,25%	12,50%
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		
Opere d'arte e beni di valore storico	-	-
Collezioni scientifiche/ Materiale bibliografico e librario/ammortizzabili	2,50%	5%
Mobili e arredi		
Mobili	5%	10%
Arredi	5%	10%
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali		
	-	-

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni sono state individuate sulla base di quelle stabilite dal Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

Il Manuale tecnico operativo, a tal proposito, precisa che l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il procedimento di ammortamento costante, deve essere iscritta a tale minor valore e di ciò deve essere data adeguata motivazione in Nota Integrativa, ripristinando il valore iniziale ed entro tale limite, ove siano venuti meno i presupposti della rettifica negli esercizi successivi.

L'ammortamento dei costi incrementativi, associati ad uno o più dei cespiti presenti in inventario, si realizza sulla base dell'aliquota e durata ordinariamente prevista dalla categoria di appartenenza del bene e prosegue con un procedimento distinto da quello del costo storico del bene medesimo, salvo il caso di cessione o dismissione per il quale viene meno sia il valore del cespite sia i relativi costi incrementativi.

Beni di terzi a disposizione

I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano tra le immobilizzazioni.

La voce dei costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi rileva i costi sostenuti per spese su beni presi in locazione, *leasing*, noleggio, uso, anche gratuito, ecc. dall'Ateneo (quindi non presenti fra le immobilizzazioni materiali), che sono capitalizzabili se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità; altrimenti sono iscrivibili tra le Immobilizzazioni nella specifica categoria di appartenenza (rif. ultimo periodo, lettera a, art. 4, comma 1, D.I. n. 19/2014).

L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo derivante dal contratto che ne stabilisce il diritto d'uso

(locazione, *leasing*, noleggio, ecc.), tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo solo se dipendente da facoltà esercitabile liberamente all'Ateneo conduttore / utilizzatore.

Beni di importo inferiore a 100 euro

Le immobilizzazioni di costo inferiore a 100,00 euro vengono rilevate direttamente a Conto Economico e sono interamente ammortizzate nell'esercizio, indipendentemente dalla data di messa in utilizzo.

Perdita durevole di valore

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede ad un ripristino di valore, nel limite del valore contabile che l'immobilizzazione ha nel momento del recupero di valore.

Beni acquisiti con l'utilizzazione di contributi in conto capitale

Per i beni acquisiti con l'utilizzazione di contributi in conto capitale o conto impianti ricevuti da terzi destinati a tale finalità, vengono iscritti i contributi medesimi nel Conto Economico, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore (dando luogo al c.d. "procedimento di sterilizzazione").

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nelle università riguarda, principalmente, le partecipazioni da classificare fra gli investimenti durevoli.

Per partecipazioni si intendono gli investimenti duraturi in imprese, di solito rappresentati da azioni o quote di società. Le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque all'interno di soggetti dotati, o meno, di soggettività giuridico patrimoniale autonoma, laddove non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo, non possono essere classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale.

Per tale voce si applica quanto previsto dal D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 art. 2 e art. 4, comma 1 lettere c) ed e) nell'ambito della valutazione dei crediti e delle immobilizzazioni finanziarie e, per quanto non espressamente previsto, trova applicazione il Principio Contabile OIC n. 15 per quanto concerne i Crediti e n. 21 per le Partecipazioni e azioni proprie.

Il Principio OIC n. 15 dispone il trattamento dei crediti in ragione del presupposto di esigibilità e iscrivibilità al valore nominale fra specifiche poste delle immobilizzazioni finanziarie, come espone nello schema allegato 1 al D.I. n. 19/2014 e come da dettaglio che segue ispirato alle voci dell'art. 2424 del c.c. per quanto applicabile.

Il Principio OIC n. 21 prevede che le partecipazioni siano espone nello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni finanziarie dello schema contenuto nell'allegato 1 al D.I. n. 19/2014 e come da dettaglio che segue ispirato alle voci dell'art. 2424 del c.c. per quanto applicabile.

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono sia gli investimenti duraturi in imprese, di solito rappresentati da azioni o quote di società, sia in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non quali comitati e/o associazioni, comunque all'interno di soggetti dotati di soggettività giuridico patrimoniale autonoma.

Il Manuale tecnico operativo versione integrale ex Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 specifica che, stante la classificazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, non si deve ritenere applicabile agli atenei il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, situazione questa che si verificherebbe solitamente in ambito societario nei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni acquistate dalle università sono, solitamente, società che svolgono attività strumentali a quelle d'Ateneo o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze quali, ad esempio, case editrici, incubatori di *start up* in forma diversa, a seconda di come siano stati costituiti (i.e. consorzi o società cooperative per azione), etc. Le partecipazioni di questo tipo sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio costi legali, costi di consulenza, imposte e tasse.

Tale valore non deve essere incrementato, in base al principio della prudenza, in caso di incremento del valore della partecipazione; tuttavia, lo stesso valore non può essere mantenuto in caso di perdite durevoli di valore, quando le cause che le hanno generate non possano essere rimosse in breve tempo. In tali casi la svalutazione dovrà essere effettuata mediante svalutazione diretta del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nei casi in cui la perdita di valore non si configuri come una perdita durevole, si dovrà mantenere in bilancio il costo storico della partecipata, fornendo adeguate informazioni e motivazioni in nota integrativa.

Le partecipazioni di controllo e collegamento secondo quanto riportato nel principio contabile OIC n. 21 possono essere valutate sia con il metodo del costo appena descritto, sia con quello del patrimonio netto, per il quale si rinvia al principio OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" che ne approfondisce tutte le casistiche. La previsione dell'art. 4, comma 1, lett. c) del D.l. n. 19/2014, che prevede come modalità esclusiva la valutazione in base al "metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4 del Codice civile", può generare effetti di sistematica variazione, alla fine di ciascun esercizio, del valore complessivo della posta "partecipazioni". Ciò obbligherebbe gli atenei, prima della definizione del loro bilancio, a essere necessariamente in possesso dei bilanci delle società partecipate alla chiusura del medesimo esercizio e/o a rappresentarne con ritardo fisiologico le risultanze. Inoltre, l'evoluzione del patrimonio netto delle imprese partecipate (nei casi tipici e più diffusi per gli atenei) può essere condizionata da variazioni che, a differenza di quanto avviene nel mondo delle imprese, non corrispondono a variazioni di valori effettivamente realizzabili con la conseguenza che la valutazione del patrimonio potrebbe comportare un approccio meno prudente rispetto alla valutazione al costo.

Considerando quanto sopra, ai fini del bilancio in commento nella presente nota integrativa, le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisizione corretto di eventuali perdite durevoli di valore, come specificato nel Manuale Tecnico Operativo di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019 e successive modificazioni, rientrando per la totalità nella casistica definita come “Altre partecipazioni”, possedendo l’Ateneo una quota esigua del patrimonio delle partecipate. Il Fondo svalutazione è classificato a riduzione della voce “A) III Immobilizzazioni finanziarie” nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

Inoltre, si specifica che la posta partecipazioni accoglie anche quote in consorzi oltre le quote in *spin off*. Per l’analisi delle suddette voci, si rimanda alla seconda sezione della presente Nota integrativa.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino possono essere valutate al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, se minore. Le rimanenze di magazzino includono i beni che concorrono alla attività tipica dell’Ateneo. Si considerano rimanenze di magazzino quelle relative ai beni destinati ad attività didattica, di ricerca, o di supporto ad esse, ai beni di consumo e gli altri beni utilizzati nelle attività dell’Ateneo.

Le rimanenze di magazzino possono essere rilevate direttamente a Conto Economico, come consentito dai principi contabili nel caso in cui queste siano di importo non rilevante nel contesto specifico dell’Ateneo.

L’Ateneo dal 2017 ha provveduto alla valorizzazione delle rimanenze con il metodo della media ponderata, così come previsto dall’art. 4 c.2 lett. a) del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014. Per quanto riguarda la ricognizione della consistenza di magazzino al 31.12.2020 sono stati considerati gli acquisti ed i consumi effettuati nell’anno, valutando di conseguenza lo *stock* finale così determinato con la metodologia del costo medio ponderato.

CREDITI

I crediti rappresentano il diritto a esigere a una data scadenza determinati importi. Nel caso di contributi vengono iscritti a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell’ente finanziatore in relazione all’assegnazione definitiva a favore dell’ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, di un atto o di un provvedimento ufficiale; i crediti commerciali, invece, sono iscritti contestualmente all’emissione della fattura.

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l’iscrizione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certe a oggi disponibili nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l’anzianità dei crediti, la tipologia del debitore e avuto riguardo all’esperienza passata.

Per l’approfondimento di detta posta si rinvia alla parte dedicata.

DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di tesoreria unica), denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, e viceversa per ratei e risconti passivi.

Vengono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti sono utilizzati, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la rilevazione dei contributi in conto capitale e nella contabilizzazione dei proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali. Per quanto riguarda la contribuzione studentesca l'uso di risconti passivi è limitato alle convenzioni per il finanziamento dei corsi frequentati dagli allievi delle Scuole militari dell'Esercito e dell'Aeronautica.

Commesse e progetti

La valutazione dei progetti, delle commesse e delle ricerche nelle università riguarda i ricavi derivanti da attività effettuate su incarico di un committente.

Il Manuale tecnico operativo versione integrale specifica che la riformulazione dell'articolo 4 comma 1 lettera g) del D. l. 19/2014, chiarisce l'intenzione del legislatore di includere in questa fattispecie non solo le commesse, ma anche i progetti e le ricerche intendendo con ciò riferirsi a tutte le iniziative svolte dalle università su incarico o nell'interesse di un committente. Tali attività, possono essere effettuate sulla base di contratti e/o convenzioni aventi natura sia sinallagmatica, e quindi potenzialmente rientranti nell'attività commerciale, sia senza sinallagma e quindi normalmente rientranti nell'attività istituzionale.

Non rientrano, invece, nella presente casistica i contributi erogati dallo Stato, compreso il fondo di finanziamento ordinario del Mur (c.d. FFO), o da altri enti pubblici o privati, finalizzati alla copertura dei costi di gestione e di funzionamento senza vincolo di risultato, confluenti in *"Contributi annuali e pluriennali in c/esercizio"*.

Per progetti, commesse o ricerche di durata ultrannuale, si intende un'attività o una prestazione che investe un periodo di tempo superiore a dodici mesi. Per durata, s'intende il tempo che intercorre tra la data d'inizio delle iniziative e la relativa data di erogazione e conclusione, entrambe determinate dal contratto o da altro documento formale; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto, l'incarico o la richiesta di prestazione.

Secondo quanto disposto dal Decreto n. 19/2014 emendato (art. 4, comma 1, lettera g), i progetti:

- se di durata annuale, devono essere valutati con il criterio della commessa completata;
- se di durata pluriennale, possono essere valutate con il criterio della commessa completata ovvero, in relazione alle condizioni contrattuali, in base al criterio della percentuale di completamento;
- il criterio di valutazione adottato deve essere esplicitato nella Nota integrativa;

- i proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate/cofinanziate annuali e pluriennali sono registrati come ricavi e non come anticipi e, per rappresentare la competenza economica in stato patrimoniale, si usano ratei e risconti e non rimanenze.

Il Manuale tecnico operativo, nella specifica sezione “commenti della commissione”, rileva che la contabilizzazione dei progetti, delle commesse e delle ricerche finanziate/cofinanziate richiede l’adozione di un efficace sistema di contabilità analitica di previsione e rendicontazione interna che sia in grado di fornire informazioni dettagliate su ricavi e costi diretti e/o indiretti imputabili al singolo progetto, alla singola commessa o ricerca.

La mancanza di tale supporto analitico obbliga gli atenei all’adozione del criterio di valutazione della commessa completata anche per le iniziative pluriennali, criterio suggerito nella nuova lettera g) dell’art. 4 del D.I. 19/2014.

Posto che la normativa consente agli atenei dotati di un efficace sistema di contabilità analitica, di adottare il criterio della percentuale di completamento per la valutazione delle iniziative pluriennali, nello specifico caso dell’Università della Tuscia le commesse, sia annuali che di durata pluriennale, sono valutate al costo. Nel caso in cui nell’anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, vengono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo a rateo attivo un importo pari alla differenza tra i due valori. Nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, viene rinviata la parte in eccesso dei ricavi agli esercizi successivi tramite l’utilizzo dei risconti passivi.

Per quanto riguarda la relativa rappresentazione in bilancio, quindi, sono state utilizzate le sezioni:

- ratei attivi per progetti e ricerche in corso D), per i proventi non ancora realizzati relativi alle iniziative di cui all’art. 4, comma 1, lettera g) del Decreto n. 19/2014;
- risconti passivi per progetti e ricerche in corso F), per costi non ancora sostenuti relativi alle iniziative di cui all’art. 4, comma 1, lettera g) del Decreto n. 19/2014.

Liberalità

Con il termine liberalità si intende qualsiasi forma di erogazione volontaria, ricevuta dalle università per il sostegno delle finalità dell’ente, di denaro o di altre attività, materiali o immateriali, ovvero la cancellazione delle sue passività, per mezzo di un trasferimento non reciproco da parte di un altro soggetto, che non riceve in cambio alcun beneficio tangibile approssimativamente dello stesso valore.

Le liberalità si manifestano attraverso l’erogazione volontaria, per atto fra vivi o lasciti, di denaro, di crediti o di titoli, di beni mobili o immobili, opere d’arte o beni immateriali o attraverso la cancellazione di passività. Le liberalità possono essere soggette o meno a vincoli permanenti o temporanei posti dal donante, e/o a clausole sospensive.

Per la trattazione della posta in esame si fa riferimento al D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 art. 2 e art. 4 comma 1 lettere a) b) e c) nell’ambito della valutazione delle Immobilizzazioni Materiali,

Immateriali e Finanziarie, nonché lettera h) nell'ambito della valutazione e classificazione delle voci componenti il Patrimonio netto e comma 2, lettera b) nell'ambito dei criteri di valutazione dei contributi in conto esercizio o in conto capitale ricevuti.

Il Manuale tecnico operativo nella sezione "commenti della commissione", in linea con i principi del D.l. n. 19/2014, suggerisce l'adozione del principio di correlazione fra proventi e costi, alle liberalità vincolate, mentre suggerisce il principio di cassa, per le liberalità non vincolate.

In base alle diverse tipologie di beni/diritti di cui si tratta, il momento di rilevazione consigliato dalla Commissione, per tutte le liberalità, indipendentemente da eventuali vincoli, sarà pertanto:

- l'incasso, per le liberalità in denaro o in fondi mobiliari;
- la consegna, per beni mobili non iscritti in pubblici registri;
- l'atto formale di passaggio di proprietà, in caso di beni immobili, beni mobili o diritti immateriali iscritti in pubblici registri.

Per quanto riguarda i beni mobili, va specificato che nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, le università valorizzano e capitalizzano il bene, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o successione o, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene se non soggetto ad ammortamento, deve essere iscritto nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore deve essere iscritto come provento al momento del ricevimento, mentre, se soggetto ad ammortamento, deve essere iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di provento da riscontare opportunamente a fine di ciascun anno, secondo il piano di ammortamento dei beni.

Nel caso dell'Università della Tuscia, le casistiche di liberalità rientrano tutte nella categoria dei beni mobili, trattandosi nella fattispecie di elementi rientranti nel patrimonio librario e attrezzature.

PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto* è la differenza fra le attività e le passività patrimoniali e indica l'ammontare dei c.d. "mezzi propri" cioè dei mezzi destinati per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente e per la copertura dei rischi, nonché la capacità dell'ente di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

In sede di impianto della contabilità economico patrimoniale, il patrimonio netto si è formato come differenziale per effetto della iscrizione delle componenti dell'attivo e del passivo patrimoniale.

L'articolo 4, comma 1, lettera h) del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014 stabilisce che il patrimonio netto degli atenei si articola in:

- *Fondo di dotazione dell'Ateneo*
- *Patrimonio vincolato* - composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori
- *Patrimonio non vincolato* - riserve derivanti dai risultati dell'esercizio e degli esercizi precedenti nonché delle riserve statutarie

Il Fondo di dotazione (voce A-I dello schema di stato patrimoniale) rappresenta l'apporto iniziale di ricchezza trasferito dal soggetto portatore degli interessi istituzionali per dotare l'ente delle risorse necessarie ad avviare le proprie attività. Tale fondo può essere aumentato da nuovi versamenti da parte del medesimo soggetto portatore degli interessi istituzionali che hanno determinato la costituzione dell'ente.

Il Fondo di dotazione può essere, altresì, aumentato da eventuali decisioni del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo di riclassificare e destinare a tale titolo eventuali riserve disponibili.

Eventuali versamenti di terzi, seppur destinati a fondo perduto, non confluiscono invece nel fondo di dotazione, ma costituiscono riserve o fondi di patrimonio, eventualmente vincolati in base alla destinazione voluta dal donante.

Eventuali perdite derivanti dalla gestione economica dell'ateneo potranno trovare copertura nel fondo di dotazione solo laddove non risultino altre poste capienti fra quelle di patrimonio netto libero.

Il *Patrimonio vincolato* è composto da tre macro-voci, che si rappresentano di seguito.

I *Fondi vincolati destinati da terzi* rappresentano l'ammontare delle somme derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, vincolate nella finalità e/o nell'utilizzo per scelta del terzo donatore, rilevate nella posta tempo per tempo.

I *Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali* trovano la loro origine in sede di destinazione del risultato dell'esercizio o di altre risorse libere di patrimonio, da parte degli organi d'Ateneo competenti in materia. Qualora il vincolo per il quale il fondo è stato costituito dovesse venire meno, la riserva potrà essere liberata e riclassificata, con apposita rilevazione contabile di permutazione economica, fra le voci di patrimonio netto non vincolato.

Tutte le variazioni dei saldi patrimoniali, in precedenza rilevati con i principi contabili pregressi, derivanti dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili delle università, sono state imputate in apposita riserva di patrimonio netto, costituita specificamente. Nella Nota Integrativa sono illustrate le singole voci che determinano la rettifica del saldo iniziale delle destinazioni dei risultati di esercizio e/o di altre Riserve di Patrimonio Netto.

La voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" accoglie i risultati netti di esercizi precedenti che, per effetto delle delibere di destinazione, non siano già stati accantonati ad altre riserve o a fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla chiusura dell'esercizio. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solamente possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi ed oneri.

Nell'esercizio 2020 il fondo rischi su contenziosi in corso è stato determinato secondo i seguenti criteri:

- a) per quanto riguarda il rischio correlato al pagamento delle spese per onorari si è proceduto mediante revisione del fondo oneri legali dei relativi importi classificati a rischio elevato;
- b) per quanto riguarda il rischio correlato all'esito del giudizio, ed in particolare alla condanna dell'Amministrazione, è stato riportato in bilancio solo il rischio reputato 'alto', analogamente al criterio utilizzato negli esercizi precedenti.

Le poste del fondo con riferimento al rischio probabile sono state valutate seguendo il principio contabile OIC 31 ed è stato considerato, laddove esista un *range* di valori, quello minimo, fornendo nel caso tutte le informazioni integrative richieste dal principio contabile nel presente documento.

Nello specifico, con riguardo al rischio del pagamento delle spese per onorari legali, indicato alla lettera a), riferito alle cause per le quali è stato affidato il mandato difensivo all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, la previsione degli eventuali esborsi è stata differenziata a seconda della data di notifica del ricorso. Più precisamente, per i contenziosi instaurati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito nella Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, sono state indicate le somme che si presume l'Ateneo possa essere chiamato a sostenere per il pagamento degli onorari agli Avvocati Distrettuali, variabile in ragione della previsione di vittoria o di soccombenza dell'Ateneo. Infatti, con l'entrata in vigore dell'art. 9 del D.L. n. 90/2014 è stata abolita la disposizione che riconosceva agli Avvocati dello Stato il diritto a percepire compensi, da parte delle PP.AA. patrocinate, a seguito di sentenza che dichiarava le stesse PP.AA. "non soccombenti". Per i contenziosi incardinati dalla predetta data, pertanto, non sono più state

indicate somme da riservare in favore dell'Avvocatura Distrettuale a titolo di onorari e compensi, sia che ciò potesse interessare fattispecie di soccombenza che di non soccombenza.

Tale differente giudizio prognostico ha riguardato, altresì, i giudizi già definiti per i quali, tuttavia, l'Ateneo potrebbe ancora ricevere richieste di pagamento di onorari da parte dell'Avvocatura dello Stato in ragione del breve tempo trascorso dalla pronuncia della relativa sentenza.

In merito al rischio correlato all'esito del giudizio (lettera b), sono stati indicati importi che, prudenzialmente, si ritiene di dover accantonare per fronteggiare eventuali condanne a carico dell'Ateneo nelle ipotesi in cui il giudizio sia sfavorevole all'Amministrazione ed il giudice possa disporre il pagamento di somme a favore della parte risultata vittoriosa.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il diritto ad un trattamento di fine rapporto maturato dal personale a tempo indeterminato con contribuzione versata all'Istituto di Previdenza Sociale. Il fondo corrisponde al saldo tra l'importo delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti già erogati ai dipendenti.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti al valore nominale e sono per la totalità esigibili entro l'esercizio.

Debiti per ferie permessi e recuperi

Secondo quanto stabilito dal Manuale Tecnico Operativo, si rileva il debito per ferie, permessi e recuperi maturati e non goduti dal personale dipendente alla data di chiusura del bilancio. Rimane comunque il divieto di monetizzazione previsto dal D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, che prevede che ferie, riposi e permessi spettanti al personale dipendente debbano essere obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, limitando la corresponsione dei trattamenti economici sostitutivi a specifici casi indicati nella nota della Funzione Pubblica dell'8 ottobre 2012.

PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI PER LA DIDATTICA

La voce è relativa alla contribuzione studentesca a fronte dei servizi didattici resi dall'Università. La voce si riferisce anche alle tasse per l'iscrizione a master, a corsi di perfezionamento, a scuole di dottorato e a tutti gli altri corsi organizzati dall'Università. Sono ricomprese, altresì, le competenze dovute per la partecipazione ai test di accesso, per il pagamento delle more per ritardato pagamento e per tutti gli altri eventi riconducibili alla popolazione studentesca versati all'università.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati secondo il principio della competenza finanziaria, al momento del pagamento, tranne per le quote derivanti dalle convenzioni stipulate con le Scuole militari per le quali la rilevazione avviene per competenza economica, riscontando la quota non di competenza. Di conseguenza solo nel secondo caso il credito viene considerato certo ed esigibile, come conseguenza dell'atto convenzionale stipulato tra le parti.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La posta è relativa a prestazioni a favore di terzi in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, svolte da strutture dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

In queste tipologie di voci sono iscritti tutti i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

Nella voce *Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da UE* sono messe in evidenza le risorse provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione di progetti e accordi di internazionalizzazione e di ricerca dell'Ateneo.

CONTRIBUTI

In conto esercizio

Sono considerati contributi in conto esercizio i contributi non erogati con specifica e vincolata destinazione agli investimenti di beni mobili e immobili.

Essi sono rilevati tra i ricavi per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati indipendentemente dall'ammontare assegnato dall'Ente finanziatore, coerentemente con quanto previsto dal D.M. n. 19/2014, che prevede che "i contributi in conto esercizio" certi ed esigibili devono essere iscritti come voci di proventi nel Conto Economico.

In conto capitale

Sono considerati contributi in conto capitale i contributi assegnati dall'Ente finanziatore:

- i. con specifica e vincolata destinazione agli investimenti di beni mobili e immobili;
- ii. a fronte degli investimenti pluriennali previsti dai piani di sviluppo dell'Ateneo.

I contributi in conto capitale sono iscritti a risconto passivo al momento dell'acquisto dei cespiti coperti da contributi (materiali e immateriali) e rilasciati gradualmente a Conto Economico (voce A) II.) ad abbattimento degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio coerentemente con quanto previsto dal D.M. 19/2014, che prevede che *“per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale gli atenei, iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore”*.

Laddove l'importo del contributo in conto capitale assegnato non sia stato oggetto di utilizzo e risulti unicamente il vincolo generico dell'investimento, il relativo intero ammontare è iscritto fra le riserve di Patrimonio Netto vincolate se l'iscrizione del relativo credito nello Stato Patrimoniale non è sottoposto a nessuna condizione di dubbio in merito all'effettiva possibilità di percezione del contributo stesso.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

La voce *Altri proventi e ricavi diversi* contiene le risorse derivanti da servizi vari svolte da strutture decentrate per attività commerciale (es. vendita merci Azienda agraria) e i rilasci del Fondo Svalutazione Crediti e dei Fondi Rischi e Oneri.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli strettamente legati all'attività istituzionale dell'Ateneo e quindi riconducibili alla didattica e alla ricerca e ai costi generali di funzionamento. Riguardano il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico-amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca ed il funzionamento. Sono inoltre ricompresi gli oneri diversi della gestione, tra cui le perdite su crediti.

COSTI DEL PERSONALE

La voce è prevalentemente composta da:

- competenze fisse ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, la retribuzione fissa e accessoria di posizione e di risultato del personale della categoria EP, la retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale a tempo indeterminato, le indennità al personale, la retribuzione per lavoro straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, gli oneri previdenziali a carico Ente, e i costi per la formazione del personale. I costi sono esposti al netto dell'IRAP.

- costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (Competenze a docenti e ricercatori, Collaboratori, assegnisti, dottorandi, Docenti a contratto, Esperti linguistici). La voce contempla i costi per le competenze fisse al personale docente e ricercatore sia a tempo indeterminato che determinato. I costi sono esposti al netto dell'IRAP. Comprende, altresì, costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

COSTI CORRENTI DELLA GESTIONE

Rientrano in questa voce i costi per il sostegno agli studenti, i costi relativi all'acquisizione di libri e riviste, i costi per i servizi di vigilanza, pulizia, riscaldamento, smaltimento dei rifiuti, per fitti passivi e altri di manutenzione. Nella voce *Costi per sostegno agli studenti* sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti.

COSTI DI MANUTENZIONE

I costi di riparazione e di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultrannuale, sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in reddito. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo un metodo oggettivo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte contengono l'IRAP, e il costo è interamente registrato nella voce F) di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Non sussistono fattispecie che possano generare imposte differite in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Immobili e terreni di terzi a disposizione sono iscritti nei conti d'ordine al valore di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Sussistono casi in cui l'Ateneo detiene diritti reali

perpetui su tali beni e sono ricompresi all'interno dei conti d'ordine nella voce *Beni di terzi presso Ateneo*.

Come richiesto dal D.l. 19/2014, l'ammontare complessivo delle garanzie, impegni, beni di terzi e rischi è riportato nella voce "Conti d'ordine" in calce allo Stato Patrimoniale attivo e passivo.

Strumenti di finanza derivata

L'Università non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

2.4.2 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2019	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.398,53	97,60		5.380,50	8.115,63
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.128,82	24.600,98		22.793,04	26.936,76
4) Immobilizzazioni in corso e accantonate		83.099,98			83.099,98
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.652.397,53	86.701,26		306.391,44	6.432.707,35
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.690.924,88	194.499,82		334.564,98	6.550.859,72
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	11.899.158,87	68.700,24		483.676,78	11.484.182,33
2) Impianti e attrezzature	1.317.059,27	1.061.405,81	31.511,19	489.484,50	1.857.469,39
3) Attrezzature scientifiche	1.627.771,47	732.045,41		446.905,62	1.912.911,26
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.738.357,68	11.980,60	11.980,60		10.738.357,68
5) Mobili e arredi	561.602,34	78.199,56	251,79	108.565,75	530.984,36
6) Immobilizzazioni in corso e accantonate	16.668,66				16.668,66
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.662,52	49.541,08		5.837,36	51.366,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	26.168.280,81	2.001.872,70	43.743,58	1.534.470,01	26.591.939,92
III FINANZIARIE	79.722,45		4.583,64		75.138,81
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	79.722,45		4.583,64		75.138,81
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	32.938.928,14	2.196.372,52	48.327,22	1.869.034,99	33.217.938,45

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2019	6.690.924,88
Saldo al 31.12.2020	6.550.859,72
VARIAZIONE	-140.065,16

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da oneri pluriennali capitalizzati, derivanti da manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà. In particolare il decremento dell'aggregato deriva dall'ammortamento di queste ultime voci, non adeguatamente bilanciato da un incremento dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'esercizio.

La variazione della posta "Concessioni, licenze, marchi e simili" è determinata prevalentemente dall'iscrizione di costi relativi all'acquisizione di *software*.

La variazione della posta "Immobilizzazioni in corso e acconti" è determinata quasi esclusivamente dall'iscrizione di costi relativi al progetto di recupero della ex Caserma Palmanova.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12. 2019	26.151.612,15
Saldo al 31.12. 2020	26.591.939,92
VARIAZIONE	440.327,77

La voce aggregata relativa alle immobilizzazioni materiali si presenta in incremento rispetto all'esercizio 2019, quale saldo di un deciso incremento nelle voci di attrezzature e impianti nonché una riduzione per ammortamento dei terreni e fabbricati.

La voce relativa al patrimonio librario non soggetto ad ammortamento risulta di pari importo rispetto all'esercizio precedente avendo l'Ateneo avviato, attraverso una commissione interna, la revisione dei criteri di classificazione del patrimonio librario e previsto l'avvio di un progetto in collaborazione con i Poli Bibliotecari e il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) per la verifica quinquennale del valore dei testi presenti.

Terreni e Fabbricati (1)

La posta di incremento dell'esercizio è relativa alle manutenzioni straordinarie effettuate su fabbricati, con un ammortamento complessivamente maggiore che ne determina una riduzione di valore.

Impianti e attrezzature (2)

La variazione in aumento risulta riconducibile principalmente alla voce attrezzature, in particolare quelle informatiche e multimediali, conseguenti all'emergenza Covid.

Attrezzature scientifiche (3)

Il consistente incremento risulta da acquisti di attrezzature scientifiche a valere sui fondi dei Progetti di eccellenza e da attrezzature acquisite presso i dipartimenti scientifici.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Si rimanda al commento precedentemente effettuato.

Mobili e arredi (5)

Il valore è pressoché costante, equivalendo nuove acquisizioni e ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La posta si riferisce ad un prototipo di forno di carbonizzazione in corso di realizzazione presso il Dafne.

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Il valore si è incrementato per via dell'acquisto di nuovi autocarri.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12. 2019	79.722,45
Saldo al 31.12. 2020	75.138,81
VARIAZIONE	-4.583,64

In riduzione il valore delle immobilizzazioni finanziarie, per la chiusura di alcune partecipazioni a *spin off* e la svalutazione del patrimonio netto di alcuni *spin off*.

Si rammenta che la rappresentazione in bilancio è avvenuta seguendo il metodo del costo, in continuità con i criteri di valutazione che hanno orientato la formazione dei bilanci precedenti. Si ricorda, peraltro, che l'Ateneo non detiene partecipazioni di controllo.

Inoltre, al momento di redazione del bilancio e della presente Nota Integrativa non risultano pervenuti ancora i bilanci da parte delle società *Spin off* e degli Enti/Consorzi, per i quali non si è potuto procedere alla consueta analisi.

PARTECIPAZIONI

Ente / Consorzio	Tipologia	Oggetto sociale	Partecipazione patrimoniale dell'università	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019
Consorzio Interuniversitario Almalaurea	Consorzio Universitario	Attività a supporto delle Università per favorire e per monitorare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro	2.583,00	0	utile
Consorzio CINECA	Consorzio Interuniversitario	Promozione utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica e delle sue applicazioni.	516,46	0	utile

Parco Tecnologico dell'Alto Lazio	Società Consortile	Sviluppo delle attività di promozione, progettazione ed attuazione connesse con i programmi ed i progetti di ricerca applicata, sviluppo precompetitivo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, servizi innovativi	4.000,00		0 utile
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia delle Piante	Consorzio Universitario	Promozione e coordinamento di ricerche e altre attività scientifiche ed applicative nel campo della biologia molecolare delle piante	516,45		0 nd
Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA	Consorzio Universitario	Promozione e sostegno di progetti di cooperazione interuniversitaria tra le Università italiane e argentine; promozione e sostegno della mobilità tra gli studenti italiani e	14.239,00	3.000,00	avanzo

		argentini, tra il personale docente e amministrativo			
Consorzio per la Ricerca e Formazione sulla Sicurezza Alimentare - RIFOSAL	Consorzio	Promozione e coordinamento dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica nel campo della sicurezza alimentare	3.000,00	0	n.p.
Consorzio di Ricerca sulla formazione del territorio- CIRTER	Consorzio	Coordinamento delle risorse scientifiche delle università con quelle delle imprese per gli obiettivi di ricerca e sviluppo del territorio in tutti i suoi aspetti	10.329,13	0	n.p.
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare- CONISMA	Consorzio Universitario	Promozione e coordinamento delle ricerche e delle altre attività scientifiche e applicative nel campo delle scienze del mare	15.500,00	0	utile

Fondazione Caffeina Cultura Onlus	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/97	Attività di promozione e diffusione della Cultura	5.000,00	0	n.p.
Fondazione CMCC	Fondazione	La Società non persegue fine di lucro ed ha per oggetto le seguenti attività: la realizzazione e gestione del Centro, la promozione e il coordinamento delle ricerche e delle diverse attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici sviluppate ai fini esclusivi del lavoro del Centro, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Enti territoriali e il settore industriale, operando in tale ambito anche in nome e per conto	13.334,20	0	perdita



		dei consorziati.		
Totale partecipazioni - Consorzi e enti			69.018,24	

Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale (metodo del patrimonio netto)	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019
Terrasystem Srl	società di Capitali	Attività di lavoro aereo effettuata con sensoristica fissa e mobile, connessa alla effettuazione di servizi relativi all'acquisizione di dati ambientali da piattaforma aerea.	si	7.769,50	0	perdita
Phy.Dia Srl	società di Capitali	Diagnostica fitosanitaria: analisi su agenti che interferiscono sullo sviluppo della pianta, monitoraggi in serra, analisi terreni, centro di saggio per valutazione fitosanitaria e fitotossicità di agrofarmaci, laboratorio di fitoparassitari nocivi (loro analisi, gestione, determinazione e caratterizzazione su materiale vegetale e sementi)	si	2.090,30	0	utile

Idea 2020 Srl	società di Capitali	servizi nel settore della cooperazione allo sviluppo rurale e dell'agricoltura, attività rivolte allo sviluppo di analisi e valutazioni tecniche e socioeconomiche, alla formazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità in campo agricolo e rurale.	si	1.218,30	0	utile
Spin8 Srl	società di Capitali	<i>Scouting</i> di tecnologie e soluzioni innovative nel settore della mobilità sostenibile; predisposizione di studi di fattibilità e modelli di <i>business</i> per la diffusione, l'organizzazione e la messa in opera di tecnologie innovative nell'ambito della mobilità sostenibile; gestione, elaborazione e sviluppo di sistemi informativi integrati per la gestione dei dati e dei flussi informativi nell'ambito della mobilità sostenibile; servizi di consulenza, di promozione commerciale e non, di tecnologie e soluzioni innovative nell'ambito della mobilità sostenibile e	si	480,96	0	perdita



		dei trasporti e dei servizi correlati.				
--	--	--	--	--	--	--

Aleph Srl	società di Capitali	<p>Servizi di analisi e valutazione ad imprese, enti pubblici, e privati in materia giuridica, economica, tributaria, fiscale e finanziaria. Segnatamente: analisi relative alla valutazione delle strutture giuridico-finanziarie e delle strategie di compliance da cui emergano rischi giuridicamente rilevanti (ivi incluse operazioni di ristrutturazione e/o riorganizzazione aziendali o societaria alleanze, joint venture, fusioni, scissioni, quotazioni, concentrazioni, appalti pubblici e privati, associazioni in partecipazione, acquisto di imprese, partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e altre operazioni straordinarie e di finanza straordinaria); analisi, e valutazione di modelli di organizzazione del lavoro e di organizzazione della prevenzione del rischio di commissione di reati ed illeciti amministrativi,</p>	si	1.130,50		0 perdita
-----------	---------------------	--	----	----------	--	-----------



		ottimizzazione delle strutture operative anche a fini tributari e fiscali.				
Totale partecipazioni - Spin Off				12.689,56		

Il totale delle “partecipazioni” di Ateneo ammonta a € 81.707,80. Le partecipazioni per *spin-off*, contenute nell’aggregato sono pari a € 12.689,56 al lordo di un Fondo Svalutazione Partecipazioni pari a € 6.568,99.

Non risultano pervenuti i bilanci delle partecipate per l’esercizio 2020.

TITOLI

Voce non presente

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

Voce non presente

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31.12. 2019	67.712,74
Saldo al 31.12. 2020	13.506,83
VARIAZIONE	-54.205,91

Le rimanenze di magazzino si riferiscono ai beni destinati ad attività didattica, di ricerca, o di supporto ad esse e dai beni di consumo e gli altri beni utilizzati nelle attività dell’Ateneo. Si evidenzia una consistente riduzione del valore.

CREDITI (II)

Saldo al 31.12.2019	4.833.523,89
Saldo al 31.12. 2020	3.974.941,90
VARIAZIONE	-858.581,99

I crediti sono indicati in bilancio al valore di presumibile realizzo. Tutti gli importi riportati nella precedente tabella si riferiscono a posizioni esigibili entro 12 mesi.

L’analisi per tipologia di debitore evidenzia una generalizzata riduzione dei crediti, fatta eccezione per quelli verso università e verso altri enti pubblici.

Di seguito il dettaglio delle voci di credito, rettificato dal Fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza (dettagliato più avanti per voce).

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.038.707,88	1.183.089,24	-144.381,36
2) verso Regioni e Province Autonome	183.159,08	214.981,38	-31.822,30
3) verso altre Amministrazioni locali	457.916,46	769.699,61	-311.783,15
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	243.701,75	399.425,84	-155.724,09

5) verso Università	195.653,48	59.464,79	136.188,69
6) verso studenti per tasse e contributi	76.800,25	106.358,66	-29.558,41
7) verso società ed enti controllati	-	-	-
8) verso altri (pubblici)	587.187,67	480.151,13	107.036,54
9) verso altri (privati)	1.191.815,33	1.620.353,24	-428.537,91
TOTALE	3.974.941,90	4.833.523,89	-858.581,99

Come di consueto per la svalutazione crediti si è previsto un accantonamento sulla base della tipologia del creditore (pubblico o privato) e dell'anzianità del credito, corretto ove opportuno sulla base di rischi di inesigibilità specifici, collegabili a notizie di fallimenti, all'avvio di pratiche di recupero coattivo o comunque alla rilevata opportunità di una svalutazione prudentiale del credito. Di seguito le relative tabelle esplicative.

ANZIANITA' DEL CREDITO	CREDITI VS PUBBLICI	CREDITI VS PRIVATI	RISCHI SPECIFICI	
			DESCRIZIONE RISCHIO	PERCENTUALE APPLICATA
> 12 MESI E < DI 24 MESI		10%	0- non ricorre nessun rischio specifico	0%
> 24 MESI E < DI 36 MESI	20%	30%	1- crediti verso clienti falliti, o sottoposti a procedure concorsuali	100%
> 36 MESI E < DI 48 MESI	40%	50%	2-crediti verso clienti per i quali sono state già avviate pratiche per un recupero coattivo nelle differenti modalità	100%
> 48 MESI E < DI 60 MESI	60%	80%	3-Altri crediti verso clienti per i quali l'ufficio gestore ravvisa l'opportunità di svalutare prudenzialmente l'ammontare del credito	PERCENTUALE VARIABILE STIMATA DAL CENTRO DI SPESA
OLTRE I 60 MESI	80%	100%	4- Crediti verso clienti per i quali l'ufficio gestore ravvisa l'opportunità di svalutare l'ammontare del credito	100%

L'accantonamento svalutazione crediti nel 2020 è risultato pari a euro 318.925,42 mentre le perdite su crediti non coperte dal fondo sono state pari a 146.102,31, quelle coperte dal fondo 381.514,46.

L'accantonamento svalutazione crediti nel 2019 è stato pari a euro 479.542,63, mentre le perdite su crediti non coperte dal fondo sono state pari a 131.921,15.

Descrizione di ogni voce di credito rilevante e delle eventuali variazioni significative.

VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) verso MUR e altre Amministrazioni centrali	1.556.818,12	2.154.436,67	-597.618,55
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	518.110,25	971.347,43	-453.237,18
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.038.707,87	1.183.089,24	-144.381,37

La riduzione dei crediti in valore assoluto è derivata principalmente da maggiori incassi e, in misura minore, da cancellazioni di accertamenti.

VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
2) verso Regioni e Province Autonome	183.159,08	214.981,38	-31.822,30
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO Regioni e Province Autonome	183.159,08	214.981,38	-31.822,30

VERSO AMMINISTRAZIONI LOCALI (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
3) verso altre Amministrazioni locali	800.513,43	1.103.241,81	-302.728,38
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	342.596,97	333.542,20	9.054,77
TOTALE CREDITO VERSO altre Amministrazioni locali	457.916,46	769.699,61	-311.783,15

La riduzione in valore assoluto va fatta risalire a incassi e ad una minore attività che ha generato crediti.

VERSO L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	248.224,23	447.046,88	-198.822,65
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	4.522,48	47.621,04	-43.098,56
TOTALE CREDITO VERSO l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	243.701,75	399.425,84	-155.724,09

VERSO UNIVERSITÀ (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
5) verso Università	238.870,95	179.653,43	59.217,52
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	43.217,47	120.188,64	-76.971,17
TOTALE CREDITO VERSO Università	195.653,48	59.464,79	136.188,69

L'incremento in valore assoluto discende da rimborsi per personale comandato e per un progetto di un dipartimento.

VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI (6)

Le tasse e i contributi da studenti vengono contabilizzati dall'esercizio 2018 seguendo il criterio di cassa, come previsto dal Manuale Coep nei casi in cui non sussiste un obbligo di

pagamento della seconda rata da parte degli studenti. I crediti aperti sono riconducibili a convenzioni stipulate per le scuole militari, dell'Esercito e dell'Aeronautica.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
6) verso studenti per tasse e contributi	76.800,25	106.358,66	-29.558,41
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	-	-	
TOTALE CREDITO VERSO studenti per tasse e contributi	76.800,25	106.358,66	-29.558,41

VERSO ALTRI (PUBBLICI) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
8) verso altri (pubblici)	1.235.546,15	1.368.527,51	-132.981,36
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	648.358,48	888.376,38	-240.017,90
TOTALE CREDITO VERSO altri (pubblici)	587.187,67	480.151,13	107.036,54

VERSO ALTRI (PRIVATI) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
9) verso altri (privati)	2.827.898,19	2.890.557,24	-62.659,05
TOTALE CREDITO LORDO			
Fondo svalutazione crediti	1.636.082,86	1.270.204,00	365.878,86
TOTALE CREDITO VERSO altri (privati)	1.191.815,33	1.620.353,24	-428.537,91

Suddivisione dei crediti, in base alla scadenza, al netto del fondo svalutazione di euro 3.192.888,50.

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	1.038.707,88	-
Verso Regioni e Province Autonome	183.159,08	-
Verso altre Amministrazioni locali	457.916,46	-
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	243.701,75	-
Verso Università	195.653,48	-
Verso studenti per tasse e contributi	76.800,25	-
Verso società ed enti controllati	-	-
Verso altri (pubblici)	587.187,67	-
Verso altri (privati)	1.191.815,33	-
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	3.974.941,90	-
TOTALE CREDITI	3.974.941,90	

Riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina all'anno 2020 i valori di presunto realizzo in euro 3.974.941,90.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	1.556.818,12	518.110,24	1.038.707,88
Verso Regioni e Province Autonome	183.159,08	-	183.159,08
Verso altre Amministrazioni locali	800.513,43	342.596,97	457.916,46
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	248.224,23	4.522,48	243.701,75
Verso Università	238.870,95	43.217,47	195.653,48
Verso studenti per tasse e contributi	76.800,25	-	76.800,25
Verso società ed enti controllati	-	-	-
Verso altri (pubblici)	1.235.546,15	648.358,48	587.187,67
Verso altri (privati)	2.827.898,19	1.636.082,86	1.191.815,33
TOTALE	7.167.830,40	3.192.888,50	3.974.941,90

Dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti, distinguendo tra crediti verso studenti (non presenti) e tutti gli altri crediti.

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2019	3.631.279,69		3.631.279,69
- Utilizzi anno 2020	381.514,46		381.514,46
- Rilasci per crediti incassati	375.802,15		375.802,15
+ Accantonamento anno 2020	318.925,42		318.925,42
TOTALE FONDO AL 31.12.2020	3.192.888,50		3.192.888,50

Come sopra indicato, l'accantonamento per svalutazione crediti è stato pari a 318.925,42, proseguendo nella tendenza ad una consistente riduzione rilevata negli ultimi due esercizi. Le perdite su crediti coperte dal fondo sono state di 381.514,46, mentre i rilasci da fondo per crediti incassati sono stati pari a 375.802,15 euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2019	48.441.612,94
Saldo al 31.12.2020	63.871.982,03
VARIAZIONE	15.430.369,09

Il saldo del conto “Depositi bancari e postali” al 31 dicembre è pari 63.871.982,03, con un incremento di oltre il 30% rispetto all’analogo valore del 31.12.2019, già molto elevato. Causa della variazione è sicuramente riconducibile al rispetto del limite di fabbisogno di cassa previsto da MUR-MEF, oltre che dalla potente iniezione di liquidità intervenuta da parte del Ministero, anche in relazione ai cosiddetti dipartimenti di eccellenza e ai fondi per l’emergenza Covid.

Il conto denaro e valori in cassa risulta azzerato. Si evidenzia che nella successiva sezione “Debiti” non è presente alcuna forma di indebitamento verso banche, né sotto forma di mutui né tantomeno di anticipazioni di cassa.

La dinamica finanziaria è illustrata nel Rendiconto Finanziario al quale si rimanda.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Banca c/c	63.871.982,03	48.441.612,94	15.430.369,09
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	63.871.982,03	48.441.612,94	15.430.369,09

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2019	890.462,77
Saldo al 31.12.2020	828.008,47
VARIAZIONE	-62.454,30

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ratei e risconti attivi	828.008,47	890.462,77	-62.454,30
TOTALE	828.008,47	890.462,77	-62.454,30

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C1)

Come anticipato nei Criteri di Valutazione descritti in premessa, i ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Saldo al 31.12.2019	2.971.597,64
Saldo al 31.12.2020	3.211.767,70
VARIAZIONE	240.170,06

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	3.211.767,70	2.971.597,64	240.170,06
TOTALE	3.211.767,70	2.971.597,64	240.170,06

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O CO-FINANZIATE IN CORSO (D1)

La variazione della posta “Ratei attivi per progetti di ricerche in corso” va ricondotta all’applicazione del metodo “*cost to cost*” sui progetti di ricerca.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2019	54.051.158,50
Saldo al 31.12.2020	61.504.837,28
VARIAZIONE	7.546.840,40

L'aumento del patrimonio netto è determinato dall'utile di esercizio di 7.546.840,40, al netto di un consumo di riserve vincolate, come ricavi, per euro 93.161,62.

Dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre 2020.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Destinazione utile 2019 (CD A del 8/04/2020)	Risultato d'esercizio anno 2020	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.2020
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.204.532,94				13.204.532,94
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.204.532,94				13.204.532,94
1) Fondi vincolati destinati da terzi					
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali					
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.222.823,04			-93.161,62	27.129.661,42
II – Patrimonio vincolato	27.222.823,04			-93.161,62	27.129.661,42
1) Risultato gestionale esercizio	5.139.160,97		7.546.840,40		7.546.840,40
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.484.641,55	5.139.160,97			13.623.802,52
3) Riserve statutarie					
III – Patrimonio non vincolato	13.623.802,52	5.139.160,97	7.546.840,40		21.170.642,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.051.158,50	5.139.160,97	7.546.840,40	-93.161,62	61.504.837,28

Dettaglio Utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico – patrimoniale approvati

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2019		Bilancio d'esercizio anno 2020		Bilancio di previsione 2021			Bilancio di previsione 2022			Bilancio di previsione 2023			
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO (anno 2019)	Approvazione CdA (anno 2019): destinazione utile/ copertura perdita (anno x-1)	P.N. (anno 2019) (post delibera CdA (3) = (1)+(2)	VARIAZIONI P.N. durante (anno 2020)	P.N. (anno 2020) (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita (5) = (3)+(4)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI 6	UTILIZZO BUDGET INVESTIM ENTI ANNO X E VARIAZIONI 7	VALORE RESIDUO (8)=(5)- ((6)+(7))	UTILIZZO BUDGET ECONOM ICO ANNO X e VARIAZ IONI 9	UTILIZZO BUDGET INVESTIM ENTI ANNO X E VARIAZIONI 10	VALORE RESIDUO (11)=(8)-((9)+(10))	UTILIZZO BUDGET ECONOM ICO ANNO X e VARIAZ IONI 12	UTILIZZO BUDGET INVESTIM ENTI ANNO X E VARIAZIONI 13	VALORE RESIDUO (14)=(11)- ((12)+(13))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.204.532,94	0	13.204.532,94	-	13.204.532,94	0	0	13.204.532,94	0	0	13.204.532,94	0	0	13.204.532,94
II PATRIMONIO VINCOLATO														
1) Fondi vincolati destinati da terzi														
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali														
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.222.823,04		27.222.823,04	-93.161,62	27.129.661,42	1.104.919,30	1.861.160,80	24.163.581,32	945.236,17	2.068.560,80	21.149.784,35	475.412,95	2.152.620,80	18.521.750,60
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	27.222.823,04		27.222.823,04	-93.161,62	27.129.661,42	1.104.919,30	1.861.160,80	24.163.581,32	945.236,17	2.068.560,80	21.149.784,35	475.412,95	2.152.620,80	18.521.750,60
III PATRIMONIO NON VINCOLATO														

1) Risultato esercizio	5.139.160,97			-	7.546.840,40									
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	8.484.641,55	5.139.160,97	13.623.802,52	-	13.623.802,52									
di cui Coep														
di cui COFI														
3) Riserve statutarie														
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.623.802,52	5.139.160,97	13.623.802,52	-	21.170.642,92			21.170.642,92			21.170.642,92			21.170.642,92
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	54.051.158,50	5.139.160,97	54.051.158,50	-93.161,62	61.504.837,28	1.104.919,30	1.861.160,80	58.538.757,18	945.236,17	2.068.560,80	55.524.960,21	475.412,95	2.152.620,80	52.896.926,46

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO
PATRIMONIO VINCOLATO

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2020
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.222.823,04	93.161,62		27.129.661,42
		-93.161,62		

La movimentazione delle riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) è derivata dall'utilizzo come ricavi di riserve patrimoniali "ex co.fi.", cioè rilevate nella fase di impianto della contabilità economico-patrimoniale. Tale utilizzo è specificatamente previsto dal MTO del Mur.

Non sono presenti movimentazioni dei fondi vincolati per decisione degli Organi.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2020
Utile esercizio precedente	8.484.641,55		5.139.160,97	13.623.802,52
			5.139.160,97	

Non ci sono movimentazioni intervenute dalla chiusura dell'esercizio precedente al dato rilevabile nel bilancio in corso.

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2020
Fondi area personale					
Fondo oneri futuri per il personale	196.311,31	237.225,29	166.278,74		267.257,86
Totale fondi area personale	196.311,31	237.225,29	166.278,74		267.257,86
Altri Fondi					
Fondi rischio controversie legali in corso	658.220,00			6.720,00	651.500,00
Fondo per oneri legali	32.100,00			8.500,00	23.600,00
Imposte relative probabili accertamenti	132.878,00			8.092,41	124.785,59
Totale Altri fondi	823.198,00				799.885,59
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.019.509,31	237.225,29	166.278,74	23.312,41	1.067.143,45

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi ed oneri di competenza dell'esercizio di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata al momento della chiusura di bilancio. Per i criteri di valutazione dei fondi "per controversie legali in corso" e "per oneri legali" si rimanda alla relativa sezione dei "Principi contabili e criteri di valutazione adottati".

Nel fondo oneri futuri per il personale sono appostati gli accantonamenti di costi del personale di competenza dell'esercizio per i quali non sia determinabile, al 31.12.2020, l'entità effettiva e/o il creditore. Allo stesso tempo sono stati effettuati utilizzi del Fondo a fronte di costi sostenuti per tale finalità nel corso dell'esercizio 2020 e precedentemente accantonati.

In sede di consuntivo è stata operata una ricognizione degli oneri per contenziosi tributari che ha rilevato un utilizzo di 8.092,41 euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2019	202.562,00
Saldo al 31.12.2020	228.662,00
VARIAZIONE	26.100,00

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2020
Fondo TFR	202.562,00	26.100,00		228.662,00

L'incremento è da far risalire all'ulteriore accantonamento effettuato.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2019	7.376.540,07
Saldo al 31.12.2020	7.114.834,52
VARIAZIONE	-261.705,55

Sostanzialmente stabile l'ammontare complessivo dei debiti dell'Ateneo, con un incremento in particolare nelle componenti verso Mur e Regioni-Province e una riduzione della voce "altri debiti", commentate più avanti.

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	-	-	-
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	349.434,96	221.968,17	127.466,79
Verso Regione e Province Autonome	609.095,00	291.995,00	317.100,00

Verso altre Amministrazioni locali	130.627,19	174.406,87	-43.779,68
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	12.029,71	12.145,82	-116,11
Verso Università	15.926,20	17.824,20	-1.898,00
Verso studenti	208.448,35	210.472,90	-2.024,55
Acconti	-	-	-
Verso fornitori	583.892,26	653.490,76	-69.598,50
Verso dipendenti	516.937,80	541.521,93	-24.584,13
Verso società o enti controllati	-	-	-
Altri debiti	4.688.443,05	5.252.714,42	-564.271,37
TOTALE	7.114.834,52	7.376.540,07	-261.705,55

MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE (1)

Non ci sono mutui e debiti verso banche.

DEBITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	349.434,96	221.968,17	127.466,79
TOTALE	349.434,96	221.968,17	127.466,79

DEBITI VERSO REGIONE E PROVINCE AUTONOME (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Verso Regione e Province Autonome	609.095,00	291.995,00	317.100,00
TOTALE	609.095,00	291.995,00	317.100,00

DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Verso altre Amministrazioni locali	130.627,19	174.406,87	-43.779,68
TOTALE	130.627,19	174.406,87	-43.779,68

DEBITI VERSO UNIVERSITÀ (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Verso Università	15.926,20	17.824,20	-1.898,00
TOTALE	15.926,20	17.824,20	-1.898,00

DEBITI VERSO STUDENTI (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Verso studenti	208.448,35	210.472,90	-2.024,55
TOTALE	208.448,35	210.472,90	-2.024,55

DEBITI VERSO FORNITORI (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Verso fornitori	583.892,26	653.490,76	-69.598,50
TOTALE	583.892,26	653.490,76	-69.598,50

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	376.201,53	472.127,39	-95.925,86
Fatture da ricevere	207.690,73	181.363,37	26.327,36
TOTALE	583.892,26	653.490,76	-69.598,50

DEBITI VERSO DIPENDENTI (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso dipendenti per arretrati			
Debiti verso dipendenti per ore accantonate	121.824,66	128.271,63	-6.446,97
Debiti verso dipendenti per ferie accantonate	353.519,23	376.108,71	-22.589,48
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti	26.391,96	16.933,51	9.458,45
Debiti da ricostruzione SPI -derivante da classificazione preimpegni finanziari	15.201,95	20.208,08	-5.006,13
TOTALE	516.937,80	541.521,93	-24.584,13

DEBITI VERSO SOCIETÀ O ENTI CONTROLLATI (11)

Non ci sono debiti verso società o enti controllati.

ALTRI DEBITI (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Altri debiti	4.688.443,05	5.252.714,42	-564.271,37
TOTALE	4.688.443,05	5.252.714,42	-564.271,37

Le principali voci che compongono questo aggregato sono i debiti vs Enti previdenziali c/liquidazione e Erario ritenute c/liquidazione, riferite al versamento delle ritenute del mese di dicembre che viene effettuato entro il 15 del mese successivo.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	349.434,96	
Verso Regione e Province Autonome	609.095,00	
Verso altre Amministrazioni locali	130.627,19	
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	12.029,71	
Verso Università	15.926,20	
Verso studenti	208.448,35	
Acconti		
Verso fornitori	583.892,26	
Verso dipendenti	516.937,80	
Verso società o enti controllati		
Altri debiti	4.688.443,05	
TOTALE	7.114.834,52	
	7.114.834,52	

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2019	8.382.747,94
Saldo al 31.12.2020	8.444.529,09
VARIAZIONE	61.781,15

Come anticipato nei “Principi contabili e criteri di valutazione adottati” i ratei e risconti passivi misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi agli investimenti	4.357.364,86	4.807.158,14	-449.793,28
Ratei e risconti passivi	4.087.164,23	3.575.589,80	511.574,43
TOTALE	8.444.529,09	8.382.747,94	61.781,15

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E1)

Movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi agli investimenti	4.357.364,86	4.807.158,14	-449.793,28
TOTALE	4.357.364,86	4.807.158,14	-449.793,28

La variazione della voce “contributi agli investimenti” deriva dai valori relativi alle sterilizzazioni degli ammortamenti, applicate secondo le indicazioni del Manuale tecnico operativo rilasciato dal MIUR.

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Contributi agli investimenti al 31 dicembre anno 2019	4.807.158,14
- diminuzioni per ammortamenti 2020	-449.793,28
Contributi agli investimenti al 31 dicembre anno 2020 (Risconti passivi)	4.357.364,86

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ratei e risconti passivi	4.087.164,23	3.575.589,80	511.574,43
TOTALE	4.087.164,23	3.575.589,80	511.574,43

La voce “ratei e risconti passivi” è composta per la maggior parte da risconti passivi su contributi per dottorato di ricerca, che non hanno subito variazioni di rilievo, come da tabella sottostante, mentre l’incremento è ascrivibile a risconti derivanti dalla convenzione con il Consorzio università per Civitavecchia.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi da contributi per dottorati di ricerca	2.819.979,68	2.810.999,51	8.980,17
TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.819.979,68	2.810.999,51	8.980,17

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE E CO-FINANZIATE IN CORSO (F1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi per ricerca	26.758.139,04	19.094.651,64	7.663.487,40
TOTALE	26.758.139,04	19.094.651,64	7.663.487,40

La variazione tra il dato iniziale e quello finale della posta “Risconti passivi per progetti e ricerche in corso” risulta consistente. I risconti passivi in questo caso si generano sui progetti di ricerca in applicazione del metodo “*cost to cost*”. La variazione risulta in gran parte collegata ai fondi relativi ai cosiddetti dipartimenti di eccellenza (per 3.461.992,97 euro) oltre che da risconti derivanti da progetti non presenti nell'esercizio 2019. Con riferimento a quest'ultimo punto le variazioni più consistenti sono riferibili ai centri di spesa Dibaf (2.549.022,68), Cintest (1.682.518,49), Dafne (970.258,18).

CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda i conti d'ordine si specifica che la principale variazione intervenuta nella voce “Avalli di terzi” è dovuta alla drastica riduzione dei buoni d'ordine aperti per i quali al 31.12.2020 non risulta pervenuta la fattura e che non sono nel contempo classificabili come fatture da ricevere.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Beni di terzi	11.699.755,59	11.726.939,43	-27.183,84
Depositari altri beni	100.827,88	32.893,60	67.934,28
Fidejussioni di terzi	669.602,59	344.754,27	324.848,32
Avalli di terzi	991.371,03	3.465.100,61	-2.473.729,58

GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI

Non ci sono garanzie prestate a favore di terzi

2.4.3 Analisi delle voci del Conto Economico

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Nella tabella seguente sono riportati, in sintesi, i principali valori economici (proventi e costi operativi) relativi all'esercizio 2020, comparati con quelli dell'esercizio precedente. Si evidenzia un netto miglioramento del margine operativo, derivante da un deciso incremento dei contributi

correnti, in particolare quelli da Mur, e da una riduzione dei costi del personale, in gran parte attribuibile alla componente tecnico-amministrativa.

<i>ANDAMENTO ECONOMICO</i>	2020	2019	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	64.500.168	61.642.497	5%
PROVENTI PROPRI	17.015.663	17.249.665	-1%
CONTRIBUTI	46.503.896	43.659.350	7%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	980.609	733.482	34%
B) COSTI OPERATIVI	54.032.277	55.137.972	-2%
COSTI DEL PERSONALE	39.346.643	40.368.394	-3%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	11.832.895	10.882.178	9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.182.500	3.450.536	-37%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	237.225	166.168	43%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	433.013	270.696	60%
(A-B)	10.467.890	6.504.525	61%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.468	-1.961	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-2.676	1708	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-404.368	1.006.444	
IMPOSTE	-2.511.537	-2.371.556	
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.546.840	5.139.161	

Si segnala che l'indicatore spese di personale 2019 non è ancora stato elaborato dal MUR, così come l'indicatore di sostenibilità economico finanziario. Nel prospetto che segue i valori rilevati negli esercizi precedenti e una stima per l'esercizio 2020.

<i>INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
ENTRATA FFO (mln €) + TASSE NETTE STUDENTI + PROGRAMM. TRIENNALE	43,8	47,6	49,2	49,6
COSTO PERSONALE (mln €)	34,6	35,6	36,6	36,6
INDICATORE SPESE PERSONALE (%)	79,02	74,84	74,42	73,9 (stima)
INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIO (ISEF)	1,04	1,09	1,1	1,1 (stima)
INDICATORE DI INDEBITAMENTO	0	0	0	0

Di seguito viene presentata la tabella ricognitiva dei limiti ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05.

Limite ex art. 9, c. 28 L. 122/2010 e art. 1, c. 188 L. 266/05			
--	--	--	--

Tipologia contratto	Costo anno 2020	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2020
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	177.073,32	177.073,32	-
Co.co.co. amministrative	-	-	-
Collaboratori linguistici a tempo determinato	-	-	-
BAS	110.080,05	12.580,05	97.500,00
TOTALE	287.153,37	189.653,37	97.500,00

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
PROVENTI PROPRI	17.015.662,55	17.249.665,21	-234.002,66
CONTRIBUTI	46.503.895,87	43.659.349,57	2.844.546,30
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	980.608,79	733.482,27	247.126,52
VARIAZIONE RIMANENZE		-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-	-
TOTALE	64.500.167,21	61.642.497,05	2.857.670,16

L'aggregato registra un consistente aumento, dovuto all'incremento dei contributi e, all'interno di questi, di quelli da MUR.

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Proventi per la didattica	7.738.240,04	7.417.221,78	321.018,26
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.322.122,05	5.946.698,32	-1.624.576,27
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.955.300,46	3.885.745,11	1.069.555,35
TOTALE	17.015.662,55	17.249.665,21	-234.002,66

Nei “Proventi per la didattica” sono incluse le tasse universitarie riscosse a fronte dei servizi resi dall’Università ai propri iscritti; le tasse universitarie includono la tassa d’iscrizione e la quota per contributi.

L’Università applica un modello di contribuzione in base al quale l’importo dei contributi dovuti da ogni studente è determinato in funzione della sua condizione economica e di indicatori di merito, oltre che secondo le disposizioni della cosiddetta “no tax area”.

I proventi da ricerche presentano una non consistente riduzione con variazioni che tendono a bilanciarsi tra ricerche commissionate, che si riducono, e ricerche con finanziamenti competitivi, che si incrementano, probabilmente a motivo della congiuntura attraversata nel 2020.

Di seguito, un dettaglio analitico per tipologia di ente finanziatore.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Prov. da convenzioni con MUR	260.279,05	324.885,94	-64.606,89
Prov. da convenzioni Ministeri	266.083,69	181.070,86	85.012,83
Prov. da convenzioni enti pubblici naz./territ	683.939,60	862.801,65	-178.862,05
Prov. da convenzioni ist.pub. est/int/UE	1.026.203,79	1.078.918,86	-52.715,07
Prov. da convenzioni soggetti privati	540.901,54	264.198,17	276.703,37
Prov. da convenzioni enti Ricerca.	180.753,74	382.139,41	-201.385,67
Altri proventi esterni	451.219,12	923.833,18	-472.614,06
Ricavi prestazioni a pagamento c/terzi	290.915,47	540.999,27	-250.083,80
Ricavi attività di consulenza c/terzi	619.882,90	1.334.215,88	-714.332,98
Ricavi attività formazione c/terzi	1.943,15	53.635,10	-51.691,95
Proventi da ricerche commissionate e trasf. Tecnologico	4.322.122,05	5.946.698,32	-1.624.576,27
Prov. per contr. ric. enti ricerca	1.132.555,82	1.370.046,13	-237.490,31
Prov. contributi ric. altri e. pubb.nazionali e territoriali	1.121.158,88	773.126,34	348.032,54
Proventi per contributi ricerca privati	115.538,78	356.262,92	-240.724,14
Proventi per contributi ricerca MUR	465.445,41	405.900,25	59.545,16
Proventi per contributi altri Ministeri	578.370,66	495.332,22	83.038,44
Proventi per contributi ist.pub. est/int/UE	1.542.230,91	485.077,25	1.057.153,66
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.955.300,46	3.885.745,11	1.069.555,35

PROVENTI PER LA DIDATTICA (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Tasse di iscrizione	6.896.845,13	6.334.909,87	561.935,26

Tasse di iscrizioni T.F.A./P.A.S.	1.100,00	370.200,00	-369.100,00
Altri proventi contributivi	273.726,91	297.465,02	-23.738,11
Contributi test di ingresso	237.045,00	129.770,00	107.275,00
Tasse iscrizione a master e altri corsi	12.841,39	114.090,43	-101.249,04
Recuperi e penalità da tasse	154.225,77	48.595,00	105.630,77
Altri corsi (inclusi i corsi singoli)	32.475,00	46.830,00	-14.355,00
Contributi per master e altri corsi	26.330,99	45.980,00	-19.649,01
Tasse e contributi Scuola Specializzazione	103.649,85	29.381,46	74.268,39
TOTALE	7.738.240,04	7.417.221,78	321.018,26

La contabilizzazione di questi proventi avviene sulla base degli effettivi incassi registrati nell'esercizio, fatta eccezione per i proventi da convenzioni con le Scuole militari, per i quali viene seguito il metodo "cost to cost". L'incremento risulta dovuto in particolar modo a minori risconti passivi su dette convenzioni, conseguenti a maggiori costi contabilizzati.

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	44.024.123,00	41.385.547,94	2.638.575,06
2. Contributi Regioni e Province autonome	106.566,24	278.713,68	-172.147,44
3. Contributi altre Amministrazioni locali	125.888,60	63.088,67	62.799,93
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.156.669,14	1.193.075,06	-36.405,92
5. Contributi da Università	210.651,65	171.671,40	38.980,25
6. Contributi da altri (pubblici)	254.402,06	209.106,98	45.295,08
7. Contributi da altri (privati)	426.443,11	173.240,82	253.202,29
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	46.304.743,80	43.474.444,55	2.830.299,25
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	56.765,67	52.314,66	4.451,01
2. Contributi Regioni e Province autonome			
3. Contributi altre Amministrazioni locali			
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		11.516,71	-11.516,71
5. Contributi da Università			
6. Contributi da altri (pubblici)	130.918,23	86.352,57	44.565,66
7. Contributi da altri (privati)	11.468,17	34.721,08	-23.252,91
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	199.152,07	184.905,02	14.247,05
TOTALE	46.503.895,87	43.659.349,57	2.844.546,30

Del presente aggregato merita particolare attenzione la voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali”, il cui incremento è dovuto in gran parte ad un incremento delle assegnazioni del FFO da parte del MUR, di cui si allega un dettaglio nel prospetto che segue.

CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (1)

Dettaglio assegnazioni

FFO	Anno 2020 DM 10 agosto 2020, n. 442	Anno 2019 DM 8 agosto 2019, n.738	Variazioni
Interventi quota base	22.710.794,00	23.274.470,00	-2,42%
- quota storica	13.305.911,00	14.402.917,00	
- costo standard	9.390.793,00	8.882.228,00	
- importi una tantum da attribuire o recuperare	14.090,00	-10.675,00	
Risorse programmazione 2019-2020 ai sensi art. 1 del d.m. 6 agosto 2020, n. 435	365.646,00	367.083,00	-0,39%
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	12.313.825,00	11.710.402,00	5,15%
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	7.304.699,00	6.705.686,00	
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	2.859.112,00	2.672.882,00	
c) 20% autonomia responsabile	2.150.014,00	2.353.720,00	
Correzione quota premiale per accordi Camerino e Macerata		-21.886,00	
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	518.419,00	347.352,00	49,25%
Piani straordinari	2.912.896,00	2.377.271,00	22,53%
- Piano straordinario ordinari 2016	115.684,00	115.684,00	
- Piano straordinario ricercatori 2016	351.896,00	351.896,00	
- Piano straordinario associati 2012	1.026.610,00	1.026.610,00	
- Piano straordinario associati 2013			
- Piano straordinario ricercatori 2018 - DM. 168	644.828,00	644.828,00	
- Piano straordinario ricercatori 2019 - DM. 204	703.878,00	238.253,00	
- Piano straordinario associati 2019 - DM. 364	70.000,00	-	
Quota Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022	4.405.571,00	4.405.571,00	0,00%
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2020	511.287,00	-	
Compensazione e blocco scatti stipendiali	-	235.000,00	
Interventi a favore degli studenti	1.298.827,00	1.304.872,00	-0,46%
1) Dottorato e borse <i>post lauream</i>	1.044.014,00	1.048.739,00	
2) fondo sostegno giovani	254.813,00	256.133,00	
- mobilità	199.362,00	196.492,00	
- tutorato e attività didattiche integrative	48.989,00	47.665,00	

- classi di laurea di area scientifica-tecnologica	6.462,00	5.520,00	
- riassegnazione su tirocini curriculari (art. 9, d.m. 738/2019)		6.456,00	
PLS e POT 2020 (d.m. 435/2020, art. 2)	44.025,00	44.025,00	0,00%
No tax area	663.713,00	455.537,00	45,70%
No tax area 2020	547.565,00		
No tax area 2019		398.678,00	
Risorse 2018 da recuperare/riattribuire su riparto No tax area FFO 2019		56.859,00	
Risorse 2019 da recuperare/riattribuire su riparto no TAX area FFO 2020	116.148,00		
Prima assegnazione risorse dm 234/20	264.332,00		
Assegnazione dottorato proroga	88.699,00		
TOTALE FFO	46.098.034,00	44.521.583,00	3,54%

Assegnazione Garr	33.701	33.488	0,64%
--------------------------	---------------	---------------	--------------

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

La voce non va esposta, così come previsto dal MTO.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

L'Ateneo non svolge gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Rimborsi spese	145.983,80	226.669,72	-80.685,92
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	93.161,62	209.655,37	-116.493,75
Altri proventi diversi della gestione	497.164,82	176.090,36	321.074,46
Ricavi di personale distaccato/comandato.	228.533,04	78.601,75	149.931,29
Altri ricavi per attività commerciale.	11.725,35	24.038,05	-12.312,70
Rimborsi spese da <i>spin-off</i>		6.250,00	-6.250,00
Proventi da sfruttamento brevetti		5.436,25	-5.436,25
Recuperi sinistri e risarcimenti assicurativi.	130,00	3.851,85	-3.721,85
Ricavi vendite di prodotti	3.910,16	2.888,92	1.021,24
TOTALE	980.608,79	733.482,27	247.126,52

Per quanto concerne la voce "Atri proventi e ricavi diversi" si segnala in questo aggregato l'impiego della voce "utilizzo riserve ex contabilità finanziaria" secondo quanto definito nel Manuale tecnico operativo MIUR- COEP. L'ammontare di detta voce è nel 2020 di 93.161,62 euro,

in netta riduzione rispetto al consumo di riserve ex contabilità finanziaria (co.fi) dell'esercizio precedente.

Va inoltre evidenziata la contabilizzazione in questo aggregato dei rilasci del fondo svalutazione crediti, per un importo di 375.802,15.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Le variazioni sono riportate nella sezione costi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

La voce non è presente.

COSTI OPERATIVI (B)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	39.346.643,30	40.368.393,63	-1.021.750,33
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	11.832.895,31	10.882.178,14	950.717,17
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.182.499,76	3.450.536,40	-1.268.036,64
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	237.225,29	166.167,95	71.057,34
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	433.013,45	270.695,69	162.317,76
TOTALE	54.032.277,11	55.137.971,81	-1.105.694,70

I costi operativi registrano complessivamente una riduzione di 1.105.694,70 rispetto all'esercizio 2019, dovuto sia a un minor valore di ammortamenti e svalutazioni, in particolare delle svalutazioni, il cui valore lo scorso anno ha risentito dagli esiti della ricognizione inventariale (vedi tabelle più avanti), sia dalla riduzione dei costi del personale, riconducibile per la quasi totalità alla componente del personale tecnico-amministrativo, come di seguito dettagliato. Tali riduzioni sono state nel complesso dei costi operativi parzialmente controbilanciate dall'aumento dei costi della gestione corrente.

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Retribuzioni fisse Pers. Doc. ruolo	14.019.761,25	14.003.068,64	16.692,61
Oneri previdenziali ed assistenziali Doc FISSE	4.040.034,04	4.026.128,03	13.906,01
Retribuzioni fisse Pers. Ricerc.	2.205.177,38	2.356.713,54	- 151.536,16
Oneri prev. e ass. Pers. Ricerc	632.542,24	673.588,20	- 41.045,96
Retribuz. fisse Pers.Ricerc.T.D.	2.340.326,57	2.059.539,26	280.787,31
Oneri prev.li e ass.li RIC.T.D.			142.303,93

	731.220,00	588.916,07	
Retrib. acces. Doc. ruolo	101.760,24	73.993,79	27.766,45
Arretr. Pers.le RIC. a T.D.	1.693,46		1.693,46
Oneri previdenziali ed assistenziali Doc ACCESSORI		562,97	- 562,97
Retrib. acces. Ricercatori		10.500,00	- 10.500,00
Retribuz.accessorie Pers. Ricerc.T.D.		2.375,00	- 2.375,00
Supplenze	36.793,49	10.320,31	26.473,18
Oneri prev. e ass. Supplenze	8.904,02		8.904,02
Missioni e rimborsi spese docenti	119.013,38	400.467,61	- 281.454,23
Missioni e rimborsi spese ric. T. indeterminato	19.913,65	50.666,63	- 30.752,98
Missioni e rimborsi ric. T. determinato	28.937,68	58.813,05	- 29.875,37
Missioni e rimborsi spese docenti a contratto e supplenti		539,03	- 539,03
TOTALE a) docenti/ricercatori	24.286.077,40	24.316.192,13	- 30.114,73
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Collaborazioni scientifiche	351.486,15	504.487,61	- 153.001,46
Assegni di ricerca	1.729.706,26	1.595.882,92	133.823,34
Missioni e rimborsi spese collaboratori scientifici (assegnisti)	24.749,96	56.664,68	- 31.914,72
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.105.942,37	2.157.035,21	- 51.092,84
c) docenti a contratto			
Professori a contratto	534.236,26	260.130,02	274.106,24
TOTALE c) docenti a contratto	534.236,26	260.130,02	274.106,24
d) esperti linguistici			
retribuzione esperti linguistici	119.792,33	141.256,17	- 21.463,84
oneri prev. e ass. esperti linguistici	30.453,80	35.744,58	- 5.290,78
Trattamenti di fine rapporto esperti linguistici	26.100,00	45.912,66	- 19.812,66
Missioni e rimborsi spese collaboratori linguistici		306,20	- 306,20
TOTALE d) esperti linguistici	176.346,13	223.219,61	- 46.873,48
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			-
Braccianti agricoli stagionali (BAS)	92.269,07	123.937,65	- 31.668,58

Oneri prev.li e ass.li Pers altro personale didattica e ricerca	10.910,79	15.566,49	-	4.655,70
Altri costi personale non di ruolo DIDATTICA E RICERCA	862.738,60	869.571,49	-	6.832,89
Missioni e rimborsi Costi altri	50.324,33	184.016,55	-	133.692,22
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.016.242,79	1.193.092,18	-	176.849,39
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	28.118.844,95	28.149.669,15	-	30.824,20
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo				-
Retribuzioni fisse Pers. T.a	7.398.460,27	7.871.004,82	-	472.544,55
Altri costi pers. tecnico-amministrativo	48.060,00	47.550,52		509,48
Retrib. Arretrat. Pers. TA	7.144,77	28.187,84	-	21.043,07
Oneri prev. e ass. Pers. TA	2.264.063,43	2.405.564,22	-	141.500,79
Costi per buoni pasto personale T.A.	92.722,69	279.629,14	-	186.906,45
Retribuzioni personale dirigente a contratto	70.470,24	71.820,85	-	1.350,61
Retribuzioni personale dirigente a tempo indeterminato	60.141,43	48.130,70		12.010,73
Oneri personale dirigente	48.229,92	45.979,86		2.250,06
Retribuzioni personale T.A. a tempo determinato	113.131,80	89.995,03		23.136,77
Oneri prev.li e ass.li TA T.D	38.712,75	30.702,26		8.010,49
Retrib. acces. Pers. T.A.	783.165,57	894.699,40	-	111.533,83
Oneri previdenziali e assistenziali T.a ACCESSORI	217.015,07	230.407,95	-	13.392,88
Personale dirigente a contratto ACCESSORI	22.510,44	18.080,86		4.429,58
Personale dirigente a tempo indeterminato ACCESSORI	25.399,02	30.074,83	-	4.675,81
Oneri personale dirigente ACCESSORI	14.843,29	12.938,24		1.905,05
Missioni e rimborsi spese pers. T. A. t. ind.	3.573,76	88.456,39	-	84.882,63
Missioni e rimborsi spese pers. T. A. t. d.	550,00	1.506,60	-	956,60
Costi formaz. e riqualfic. personale	19.603,90	23.994,97	-	4.391,07
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	11.227.798,35	12.218.724,48	-	990.926,13

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	3.241.652,53	4.052.944,12	-811.291,59
Costi per il diritto allo studio			-
Costi per l'attività editoriale	291.079,57	344.421,57	-53.342,00
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.297.856,65	1.025.453,97	1.272.402,68
Acquisto materiale di consumo per laboratori	367.760,38	458.829,98	-91.069,60
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	38.227,23	-38.227,23
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	348.707,53	349.191,71	-484,18
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.823.325,44	3.402.203,83	421.121,61
Acquisto altri materiali	172.590,38	210.593,82	-38.003,44
Variazione delle rimanenze di materiali	54.205,91	3.310,32	50.895,59
Costi per godimento beni di terzi	619.174,90	350.267,54	268.907,36
Altri costi	616.542,02	646.734,05	-22.282,68
TOTALE	11.832.895,31	10.882.178,14	950.717,17

Tra i costi della gestione corrente da segnalare quelli per interventi a favore degli studenti, in diminuzione a fronte della minore mobilità internazionale causata dall'emergenza Covid, come dettagliato nella relativa tabella. In consistente aumento i trasferimenti a partner di progetti coordinati e la voce "acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali". Quest'ultima registra incrementi per consulenze tecniche nei centri di spesa decentrati.

Nella categoria dei costi per godimento beni di terzi l'incremento è determinato da maggiori acquisizioni di licenze d'uso, in special modo per i *software* acquistati per consentire le attività *on line* e a distanza.

COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Borse di studio per Dottorati di ricerca	2.456.336,66	2.228.730,54	227.606,12
Borse studio Socrates/Erasmus/int.mob.	363.576,53	1.320.446,60	-956.870,07
Altre borse di studio	179.467,74	163.555,57	15.912,17
Costi coll.stud.(Art13 L390/01) tutorato	96.639,35	119.206,12	-22.566,77
Viaggi istruz. ed esercitaz. studenti	5.938,54	73.128,05	-67.189,51
Rimborsi tasse e contributi a studenti	53.729,65	77.858,15	-24.128,50
Altri costi att. a favore studenti	47.948,07	57.059,10	-9.111,03
Borse di studio special. e perf. estero	2.000,00	8.239,99	-6.239,99
Tirocini /stage	36.015,99	4.720,00	31.295,99
TOTALE	3.241.652,53	4.052.944,12	-811.291,59

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Manutenzione e gestione strutture	533.039,71	497.510,30	35.529,41
Utenze e canoni	734.474,04	979.553,95	-245.079,91
Acquisti di servizi	2.516.059,10	1.780.021,84	736.037,26
Polizze assicurative	39.752,59	153.027,09	-113.274,50
TOTALE	3.823.325,44	3.410.113,18	413.212,26

Nella tabella che segue sono esposti i compensi, le indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali (compresi oneri a carico amministrazione), riportate nella posta "acquisti di servizi" ad eccezione del compenso per la carica di Rettore.

COGNOME	COMPENSO	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettore	37.023,36	-	-	01/11/2019	31/10/2025
Consiglio di Amministrazione	-	26.546,25	-	31/03/2017	30/03/2021
Senato Accademico	-	-	-	25/11/2016	20/11/2020
Collegio Revisori dei Conti	35.230,63	-	251,50	21/07/2020	20/07/2023
Nucleo di valutazione	26.967,11	-	-	19/06/2019	18/06/2022

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (11)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Licenze d'uso	486.205,64	247.172,02	239.033,62
Canone di noleggio vari (non autoveicoli)	74.422,30	50.206,27	24.216,03
Fitti passivi	58.372,40	47.565,34	10.807,06
Canoni di noleggio autoveicoli	174,56	5.323,91	-5.149,35
TOTALE	619.174,90	350.267,54	268.907,36

ALTRI COSTI (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Costi per servizi diversi	395.873,27	356.333,43	39.539,84
Altri costi del personale	53.797,00	144.112,81	-90.315,81
Quote associative	78.219,07	91.391,10	-13.172,03
Costi per servizi culturali e ricreativi	0,00	35.400,50	-35.400,50
Contributi per iniziative esterne	7.600,00	10.600,00	-3.000,00
Carburante per Autoveicoli	6.246,84	796,86	5.449,98
Ricambi per Autoveicoli	10.533,51	190,00	10.343,51

Costi per materiale sanitario del personale -COVID	64.272,33		64.272,33
TOTALE	616.542,02	638.824,70	-22.282,68

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	334.564,98	321.948,11	12.616,87
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.517.028,71	1.648.718,49	-131.689,78
Totale ammortamenti	1.851.593,69	1.970.666,60	-119.072,91
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	11.980,65	868.406,00	-856.425,35
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	318.925,42	611.463,80	-292.538,38
Totale svalutazioni	330.906,07	1.479.869,80	-1.148.963,73
TOTALE	2.182.499,76	3.450.536,40	-1.268.036,64

L'importo complessivo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote indicate in sede di commento dei criteri di valutazione applicati. Si specifica che la diminuzione del valore complessivo degli ammortamenti rispetto all'anno precedente è ascrivibile all'esaurimento della vita utile di alcuni beni.

Per il commento della posta "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide" si rimanda a quanto esposto in sede di commento del relativo fondo.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ammortamento oneri pluriennali capitalizzati	306.391,44	303.374,57	3.016,87
Ammortamento <i>software</i>	21.943,10	14.135,53	7.807,57
Ammortamento brevetti	5.380,50	2.344,49	3.036,01
Ammortamento marchi	849,94	2.093,52	-1.243,58
TOTALE	334.564,98	321.948,11	12.616,87

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ammortamento attrezzature scientifiche	429.464,32	545.789,07	-116.324,75
Ammortamento fabbricati (P. disponibile)	483.676,78	544.177,25	-60.500,47

Ammortamento attrezzature informatiche	260.075,31	196.367,48	63.707,83
Ammortamento mobili e arredi	108.565,75	102.179,87	6.385,88
Ammortamento impianti	117.421,99	88.292,12	29.129,87
Ammortamento attrezzature generiche	76.031,30	76.349,38	-318,08
Ammortamento materiale bibliografico e librario	-	73.408,29	-73.408,29
Ammortamento attrezzature didattiche	27.468,58	9.687,88	17.780,70
Ammortamento macchinari	6.164,87	5.579,27	585,60
Ammortamento veicoli speciali	2.121,78	3.671,16	-1.549,38
Ammortamento macchine d'ufficio	2.322,45	3.216,72	-894,27
Ammortamento autoveicoli	-	-	-
Ammortamento autocarri	3715,58	-	3.715,58
TOTALE	1.517.028,71	1.648.718,49	-131.689,78

SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Svalutazione immobilizzazioni	11.980,65	868.406,00	-856.425,35
TOTALE	11.980,65	868.406,00	-856.425,35

L'importo della svalutazione delle immobilizzazioni del 2020 riguarda la sterilizzazione degli incrementi dell'esercizio del Patrimonio librario, in coerenza con l'impostazione avviata nel 2019. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre in gran parte agli esiti della ricognizione inventariale dei beni materiali diversi dal Patrimonio Librario.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Accantonamento svalutazione crediti	318.925,42	479.542,65	-160.617,23
Perdite su crediti	-	131.921,15	-131.921,15
TOTALE	318.925,42	611.463,80	-292.538,38

Si rileva una consistente riduzione di questo aggregato derivante da un minore accantonamento per svalutazione crediti e da una diversa riclassificazione delle perdite su crediti non coperte da Fondo, riportate nell'aggregato degli "Oneri diversi di gestione".

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a Fondo Oneri Futuri per il personale	237.225,29	136.583,95	100.641,34
Totale accantonamenti area personale	237.225,29	136.583,95	100.641,34
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a fondo rischi controversie legali in corso		1.000,00	-1.000,00
Accantonamento per imposte relative a probabili accertamenti		28.584,00	-28.584,00
Totale accantonamenti area amministrazione		29.584,00	-29.584,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	237.225,29	166.167,95	71.057,34

La posta accantonamenti rischi e oneri è composta dall'accantonamento di fondi vincolati per il personale tecnico-amministrativo per un totale di 237.225,29 euro, come commentato in merito al relativo fondo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Iva indetraibile	4.670,97	152.752,75	-148.081,78
Contr. c/esercizio (att. sportiva)	95.247,83	66.562,17	28.685,66
Rimborsi diversi	25.194,60	45.271,98	-20.077,38
Oneri diversi di gestione	304.431,46	3.479,64	300.951,82
Costi per valori bollati	3.468,59	2.629,15	839,44
Trasferimenti e restituzioni per inutilizzi UE	-	-	-
TOTALE	433.013,45	270.695,69	162.317,76

La variazione positiva è riconducibile alla voce "Oneri diversi di gestione" e deriva dai versamenti al bilancio dello Stato, per euro 159.624,53, e da perdite su crediti per euro 57.198,55, voci entrambe classificate lo scorso anno in "Proventi e oneri straordinari".

Di seguito il dettaglio dei versamenti conseguenti alle disposizioni di contenimento della spesa.

Disposizioni di contenimento della spesa

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione L. n. 160/2019			
Art. 6, comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0		
Art. 6, comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n.19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15.339,52	BILANCIO DELLO STATO CAPO X CAP.3422	Mandato n. 5122 del 11/06/2020

Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	26.069,94	BILANCIO DELLO STATO CAPO X CAP.3422	Mandato n. 5123 del 11/06/2020
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	10.468,42	BILANCIO DELLO STATO CAPO X CAP.3422	Mandato n. 5121 del 11/06/2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	107.746,65	Bilancio dello Stato Capo X Cap. 3348	Mandato n. 9458 del 22/10/2020
TOTALE	159.624,53		

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Proventi finanziari	0,98	1,52	-0,54
Interessi e altri oneri finanziari	2.468,62	1.962,89	505,73
Utili e perdite su cambi	-	-	
TOTALE	-2.467,64	-1.961,37	-506,27

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Rivalutazioni	-	1.708,34	-1.708,34
Svalutazioni	-2.675,93	-	-2.675,93
TOTALE	2.675,93	1.708,34	-4.384,27

Il valore delle svalutazioni è riferito alla svalutazione del patrimonio degli *spin off*.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Proventi	446.327,92	1.286.148,99	-839.821,07
Oneri	-850.696,60	-279.704,59	-570.992,01
TOTALE	-404.368,68	1.006.444,40	-1.410.813,08

La voce dei proventi straordinari contiene, oltre ad assestamenti della commessa completata su progetti di ricerca, iscrizioni derivanti dalle annuali operazioni di allineamento tra debiti-crediti dello stato patrimoniale iniziale e che hanno prodotto proventi per 286.214,60 euro e 426.539,91 euro di oneri straordinari. Si rileva inoltre che il decremento delle sopravvenienze attive è da ricondurre alla diversa riclassificazione dai rilasci del fondo svalutazione crediti a fronte di incassi realizzati di cui alla voce "ricavi e proventi diversi".

Per gli oneri straordinari la voce "insussistenze dell'attivo" riguarda la cancellazione di poste dello stato patrimoniale iniziale (88.903,76 euro) e da assestamenti della commessa completata (290.803,12 euro).

PROVENTI (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Sopravvenienze attive	352.763,45	1.030.752,33	-677.988,88
Insussistenze del passivo	92.009,42	239.884,22	-147.874,80
Donazioni e lasciti.	55,00	15.012,44	-14.957,44
Plusvalenze patrimoniali	1.500,00	500,00	1.000,00
Arrotondamenti attivi	0,05	-	0,05
TOTALE	446.327,92	1.286.148,99	-839.821,07

ONERI (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Sopravvenienze passive.	466.909,23	156.851,14	310.058,09
Insussistenze dell'attivo	379.706,88	120.447,13	259.259,75
Oneri straordinari della gest. corrente.	-	1.353,85	-1.353,85
Minusvalenze patrimoniali.	4.080,49	866,83	3.213,66
Sanzioni.	-	185,64	-185,64
TOTALE	850.696,60	279.704,59	570.992,01

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risultato prima delle imposte	10.058.377,85	7.510.716,61	2.547.661,24

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Irap su stipendi del personale	2.329.942,22	2.349.792,21	-19.849,99
Altre imposte e tasse.	181.385,84	21.558,02	159.827,82
Imposte sul reddito	209,39	205,41	3,98
TOTALE IMPOSTE	2.511.537,45	2.371.555,64	139.981,81

La voce rappresentata nella precedente tabella si riferisce ad imposte correnti per IRAP, rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente. Le "altre imposte e tasse" contengono i costi della Ta.Ri. del 2019 e del 2020 oltre all'IMU e ad altre tasse (Siae, diritti camerali, diritti di segreteria...).

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risultato prima delle imposte	10.058.377,85	7.510.716,61	2.547.661,24
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.511.537,45	2.371.555,64	139.981,81
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.546.840,40	5.139.160,97	2.407.679,43

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Non si è ricorsi a tali strumenti.

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile/copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto.

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato di esercizio.

	Valore <i>pre</i> destinazione utile Al 31.12.2020	Destinazione utile anno 2020	Valore <i>post</i> destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.204.532,94		13.204.532,94
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.204.532,94		13.204.532,94
1) Fondi vincolati destinati da terzi			
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.129.661,42		27.129.661,42
II – Patrimonio vincolato	27.129.661,42		27.129.661,42
1) Risultato gestionale esercizio	7.546.840,40		
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	13.623.802,52	7.546.840,40	21.170.642,92
3) Riserve statutarie			
III – Patrimonio non vincolato	13.623.802,52	7.546.840,40	21.170.642,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.957.996,88	7.546.840,40	61.504.837,28

2.4.4 APPENDICE: ALTRI RENDICONTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
0	Incassi da regolarizzare	
000	Incassi da regolarizzare	
	Totale Liv.2 "Incassi da regolarizzare"	
	Totale Liv.1 "Incassi da regolarizzare"	
2	Trasferimenti correnti	
201	Trasferimenti correnti	
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	47.853.098,32
2010101004	Trasferimenti correnti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	750,00
2010101013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	137.767,37
	Totale Liv.4 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali"	47.991.615,69
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	309.470,77
2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	28.280,00
2010102008	Trasferimenti correnti da Università	80.287,28
2010102009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	25.000,00
2010102017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	65.000,00
	Totale Liv.4 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali"	508.038,05
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"	48.499.653,74
20102	Trasferimenti correnti da famiglie	
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	
2010201001	Trasferimenti correnti da famiglie	6.464,99
	Totale Liv.4 "Trasferimenti correnti da famiglie"	6.464,99
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da famiglie"	6.464,99
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	
2010302999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	355.255,07
	Totale Liv.4 "Altri trasferimenti correnti da imprese"	355.255,07
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da Imprese"	355.255,07



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2010401001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.840,00
	Totale Liv.4 "Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private"	25.840,00
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private"	25.840,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
2010501999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.555.642,80
	Totale Liv.4 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea"	2.555.642,80
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	
2010502001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	39.940,00
	Totale Liv.4 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo"	39.940,00
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo"	2.595.582,80
	Totale Liv.2 "Trasferimenti correnti"	51.482.796,60
	Totale Liv.1 "Trasferimenti correnti"	51.482.796,60
3	Entrate extratributarie	
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
30101	Vendita di beni	
3010101	Vendita di beni	
3010101001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	624,00
3010101003	Proventi dalla vendita di flora e fauna	1.864,16
	Totale Liv.4 "Vendita di beni"	2.488,16
	Totale Liv.3 "Vendita di beni"	2.488,16
30102	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3010201	Entrate dalla vendita di servizi	
3010201013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	5.430,87
3010201018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	1.936,71
3010201023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	10.280,00
3010201027	Proventi da consulenze	976.643,96
3010201036	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	12.375,00
3010201038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	146.989,76
3010201039	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	37.332,08
3010201999	Proventi da servizi n.a.c.	405.998,84
	Totale Liv.4 "Entrate dalla vendita di servizi"	1.596.987,22



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Toscana

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
3050203	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
3050203001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	3.826,42
3050203004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da	46.792,85
3050203005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da	13.676,13
	Totale Liv.4 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso"	64.295,40
	Totale Liv.3 "Rimborsi in entrata"	324.337,65
30599	Altre entrate correnti n.a.c.	
3059999	Altre entrate correnti n.a.c.	
3059999999	Altre entrate correnti n.a.c.	30.153,95
	Totale Liv.4 "Altre entrate correnti n.a.c."	30.153,95
	Totale Liv.3 "Altre entrate correnti n.a.c."	30.153,95
	Totale Liv.2 "Rimborsi e altre entrate correnti"	354.621,60
	Totale Liv.1 "Entrate extratributarie"	8.762.921,93
4	Entrate in conto capitale	
402	Contributi agli investimenti	
40201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	
4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	2.761.035,48
4020101013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	1.691.719,17
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali"	4.452.754,65



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
4020102	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	
4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	377.809,02
4020102002	Contributi agli investimenti da Province	13.500,00
4020102003	Contributi agli investimenti da Comuni	69.400,00
4020102004	Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	10.000,00
4020102008	Contributi agli investimenti da Università	47.600,00
4020102009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	119.960,00
4020102010	Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	25.000,00
4020102014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	10.582,78
4020102016	Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	100.286,80
4020102017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	47.200,00
4020102018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	27.345,48
4020102999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	15.000,00
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali"	863.684,08
4020103	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	
4020103002	Contributi agli investimenti da INAIL	47.580,00
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza"	47.580,00
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche"	5.364.018,73
40202	Contributi agli investimenti da Famiglie	
4020201	Contributi agli investimenti da Famiglie	
4020201001	Contributi agli investimenti da Famiglie	25.000,00
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti da Famiglie"	25.000,00
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da Famiglie"	25.000,00
40203	Contributi agli investimenti da Imprese	
4020303	Contributi agli investimenti da altre Imprese	
4020303999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	841.603,54
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti da altre Imprese"	841.603,54
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da Imprese"	841.603,54



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
40204	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
4020401	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
4020401001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	59.062,71
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private"	59.062,71
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private"	59.062,71
40205	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
4020501	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	
4020501001	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	328.912,47
	Totale Liv.4 "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)"	328.912,47
4020507	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	
4020507001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	3.310,30
	Totale Liv.4 "Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo"	3.310,30
4020599	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	
4020599999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.032.933,11
	Totale Liv.4 "Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea"	4.032.933,11
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo"	4.365.155,88
	Totale Liv.2 "Contributi agli investimenti"	10.654.840,86
403	Altri trasferimenti in conto capitale	
40310	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
4031001	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	
4031001001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	503.089,00
4031001013	Altri trasferimenti in conto capitale da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	67.823,87
	Totale Liv.4 "Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali"	570.912,87
4031002	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	
4031002001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	6.953,32
4031002008	Altri trasferimenti in conto capitale da Università	10.885,90
4031002009	Altri trasferimenti in conto capitale da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	7.500,00
	Totale Liv.4 "Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali"	25.339,22



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
4031003	Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza	
4031003002	Altri trasferimenti in conto capitale da INAIL	21.210,00
	Totale Liv.4 "Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza"	21.210,00
	Totale Liv.3 "Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche"	617.462,09
	Totale Liv.2 "Altri trasferimenti in conto capitale"	617.462,09
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
40401	Alienazione di beni materiali	
4040101	Alienazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	
4040101001	Alienazione di mezzi di trasporto stradali	500,00
	Totale Liv.4 "Alienazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico"	500,00
4040104	Alienazione di impianti e macchinari	
4040104001	Alienazione di Macchinari	1.500,00
	Totale Liv.4 "Alienazione di impianti e macchinari"	1.500,00
	Totale Liv.3 "Alienazione di beni materiali"	2.000,00
	Totale Liv.2 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali"	2.000,00
405	Altre entrate in conto capitale	
	Totale Liv.2 "Altre entrate in conto capitale"	
	Totale Liv.1 "Entrate in conto capitale"	11.274.302,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
501	Alienazione di attività finanziarie	
50101	Alienazione di partecipazioni	
5010103	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5010103002	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	1.000,00
	Totale Liv.4 "Alienazione di partecipazioni in altre imprese"	1.000,00
	Totale Liv.3 "Alienazione di partecipazioni"	1.000,00
	Totale Liv.2 "Alienazione di attività finanziarie"	1.000,00
503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
	Totale Liv.2 "Riscossione crediti di medio-lungo termine"	
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
	Totale Liv.2 "Altre entrate per riduzione di attività finanziarie"	
	Totale Liv.1 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	1.000,00



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
6	<i>Accensione Prestiti</i>	
602	Accensione prestiti a breve termine	
	Totale Liv.2 "Accensione prestiti a breve termine"	
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
	Totale Liv.2 "Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine"	
604	Altre forme di indebitamento	
	Totale Liv.2 "Altre forme di indebitamento"	
	Totale Liv.1 "Accensione Prestiti"	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
	Totale Liv.2 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	
	Totale Liv.1 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)</i>	
901	Entrate per partite di giro	
90101	Altre ritenute	
9010102	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	
9010102001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.066.447,28
	Totale Liv.4 "Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)"	1.066.447,28
	Totale Liv.3 "Altre ritenute"	1.066.447,28
90102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9010201	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	
9010201001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	8.511.962,86
	Totale Liv.4 "Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi"	8.511.962,86
9010202	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto	
9010202001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.898.739,96
	Totale Liv.4 "Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto"	3.898.739,96
9010299	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	
9010299999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	267.847,45
	Totale Liv.4 "Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi"	267.847,45
	Totale Liv.3 "Ritenute su redditi da lavoro dipendente"	12.678.550,27



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
90103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
9010301	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	
9010301001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	51.906,39
	Totale Liv.4 "Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi"	51.906,39
9010302	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto	
9010302001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.584,79
	Totale Liv.4 "Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto"	1.584,79
	Totale Liv.3 "Ritenute su redditi da lavoro autonomo"	53.491,18
90199	Altre entrate per partite di giro	
9019901	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	
9019901001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	7.502,54
	Totale Liv.4 "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"	7.502,54
9019903	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	
9019903001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	26.600,00
	Totale Liv.4 "Rimborso di fondi economici e carte aziendali"	26.600,00
9019999	Altre entrate per partite di giro diverse	
9019999999	Altre entrate per partite di giro diverse	1.183.496,17
	Totale Liv.4 "Altre entrate per partite di giro diverse"	1.183.496,17
	Totale Liv.3 "Altre entrate per partite di giro"	1.217.598,71
	Totale Liv.2 "Entrate per partite di giro"	15.016.087,44
902	Entrate per conto terzi	
90201	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
9020102	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	
9020102001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	2.700,00
	Totale Liv.4 "Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi"	2.700,00
	Totale Liv.3 "Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi"	2.700,00
90203	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
9020302	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	
9020302999	Trasferimenti da altre imprese per operazioni conto terzi	2.196,00
	Totale Liv.4 "Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi"	2.196,00
	Totale Liv.3 "Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi"	2.196,00



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2020

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

31/12/2020

Codice Siope	Descrizione codice Siope	Incassi esercizio 2020
90204	Depositi di/presso terzi	
9020401	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	
9020401001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	670,00
	Totale Liv.4 "Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi"	670,00
	Totale Liv.3 "Depositi di/presso terzi"	670,00
90205	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
9020501	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	
9020501001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	1.001.665,05
	Totale Liv.4 "Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi"	1.001.665,05
	Totale Liv.3 "Riscossione imposte e tributi per conto terzi"	1.001.665,05
90299	Altre entrate per conto terzi	
9029999	Altre entrate per conto terzi	
9029999999	Altre entrate per conto terzi	198.487,14
	Totale Liv.4 "Altre entrate per conto terzi"	198.487,14
	Totale Liv.3 "Altre entrate per conto terzi"	198.487,14
	Totale Liv.2 "Entrate per conto terzi"	1.205.718,19
	Totale Liv.1 "Entrate per conto terzi e partite di giro (conti	16.221.805,63
Totali		
0	Incassi da regolarizzare	0,00
2	Trasferimenti correnti	51.482.796,60
3	Entrate extratributarie	8.762.921,93
4	Entrate in conto capitale	11.274.302,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000,00
6	Accensione Prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	16.221.805,63
	Totale entrate	87.742.827,11


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire (COFOG 09.8)	1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	10.599,09
		1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	608,31
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	952,61
		1030102001	Carta, cancelleria e stampati	690,13
		1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.105,14
		1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.587,99
		1030102011	Generi alimentari	357,12
		1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.124,35
		1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	2.439,55
		1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	225,00
	Totale Fondi da ripartire (COFOG 09.8)			21.669,29
Totale Fondi da ripartire				21.669,29
Istruzione universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (COFOG 09.6)	1010201001	Contributi obbligatori per il personale	851,42
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	317,15
		1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	2.100,00
		1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	3.731,19
	Totale Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (COFOG 09.6)			6.999,76


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
	Sistema universitario e formazione post universitaria (COFOG 09.4)	1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.574,73
		1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	10.465.503,94
		1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	164.006,13
		1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.184.204,10
		1010101008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	761,53
		1010101009	Assegni di ricerca	114.525,71
		1010102002	Buoni pasto	6.881,81
		1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	34.781,32
		1010201001	Contributi obbligatori per il personale	3.615.769,54
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.045.361,24
		1020102001	Imposta di registro e di bollo	802,56
		1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	69.306,11
		1020109001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	819,09
		1020112001	Imposta Municipale Propria	5.575,29
		1020113001	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	5.293,24
		1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	753,31
		1030101001	Giornali e riviste	320,82
		1030101002	Pubblicazioni	4.772,40
		1030102001	Carta, cancelleria e stampati	8.709,26
		1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	837,15
		1030102005	Accessori per uffici e alloggi	1.810,90
		1030102006	Materiale informatico	13.662,94
		1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	16.488,22
		1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	10.801,39
		1030102009	Beni per attività di rappresentanza	1.831,83
		1030102011	Generi alimentari	273,04
		1030102014	Stampati specialistici	88,87
		1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	11.935,38
		1030103002	Flora selvatica e non selvatica	150,00
		1030105006	Prodotti chimici	336,70
		1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	144,77
		1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	16.083,03
		1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	379,02
		1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	21.058,30
		1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	12.987,27
		1030202002	Indennità di missione e di trasferta	22.469,09
		1030202004	Pubblicità	1.578,94
		1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	6.944,37
		1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	530,63
		1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	75.276,43


Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	926,88
		1030205001	Telefonia fissa	385,84
		1030205002	Telefonia mobile	1.601,14
		1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	156.978,07
		1030205004	Energia elettrica	530,13
		1030205005	Acqua	1,81
		1030205006	Gas	2.045,21
		1030205999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	13,77
		1030207001	Locazione di beni immobili	22.804,46
		1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	1.069,70
		1030207006	Licenze d'uso per software	79.318,25
		1030207007	Altre licenze	800,77
		1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	11.725,49
		1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	603,90
		1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	424,59
		1030209003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	654,88
		1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	4.417,89
		1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	5.154,18
		1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	1.291,19
		1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni materiali	11.895,26
		1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	86,94
		1030209012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	7.240,70
		1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	78.486,86
		1030210002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	1.927,88
		1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	9.463,79
		1030211001	Interpretariato e traduzioni	380,60
		1030211008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del	321,29
		1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	27.791,95
		1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche	2.072,99
		1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	423.447,41
		1030212999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	3.141,83
		1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	3.152,07
		1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	54,99
		1030213004	Stampa e rilegatura	3.162,11
		1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	1.169,39
		1030216002	Spese postali	414,40


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	995,95
		1030217001	Commissioni per servizi finanziari	0,90
		1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	7,83
		1030217999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	1.496,31
		1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.383,25
		1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	3.294,00
		1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	16.426,08
		1030219006	Servizi di sicurezza	4.808,91
		1030219007	Servizi di gestione documentale	40,19
		1030219010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali	21.435,40
		1030299003	Quote di associazioni	56.539,89
		1030299005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	23.410,83
		1030299009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	174,46
		1030299013	Comunicazione WEB	36,00
		1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.783,17
		1040101012	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	63.726,21
		1040101020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	18.536,98
		1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	3.454,95
		1040203001	Borse di studio	379.982,44
		1040203003	Dottorati di ricerca	190.992,40
		1040203005	Tirocini formativi curriculari	31.937,99
		1040205999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	66.957,17
		1040399999	Trasferimenti correnti a altre imprese	33.488,00
		1040401001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	38.521,62
		1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	64.629,46
		1099905001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	749,08
		1099906001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	544,09
		1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni	207.722,64
		1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	5.477,67
		1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni	331,20
		1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	7.127,53
		1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	9.003,61
		2020101001	Mezzi di trasporto stradali	965,00
		2020103001	Mobili e arredi per ufficio	6.266,34
		2020103002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	164,70
		2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	14.825,88


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		2020104001	Mecchinari	3.904,00
		2020104002	Impianti	10.313,49
		2020105001	Attrezzature scientifiche	62.535,76
		2020105999	Attrezzature n.a.c.	6.072,16
		2020106001	Macchine per ufficio	1.418,30
		2020107001	Sener	26.642,06
		2020107002	Postazioni di lavoro	205.891,22
		2020107003	Periferiche	2.343,80
		2020107004	Apparati di telecomunicazione	49.179,47
		2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	104.059,61
		2020107999	Hardware n.a.c.	2.614,50
		2020109019	Fabbricati ad uso strumentale	26.475,02
		2020109999	Beni immobili n.a.c.	17.350,45
		2020199001	Materiale bibliografico	4.519,48
		2020199999	Altri beni materiali diversi	7.622,31
		2020302001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	73.200,00
		2020302002	Acquisto software	3.037,80
		2020303001	Brevetti	43,92
		2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	70.567,60
		7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto	5.252,70
		7019901001	Spese non andate a buon fine	3.965,22
		7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	7.238,40
		7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	109.797,77
		7020304001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	14.010,73
		7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	88,00
	Totale Sistema universitario e formazione post universitaria (COFOG 09.4)			19.913.690,11
Totale <i>finanziato anche mediante</i>				19.920.689,87



Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018

Esercizio 2020

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 04.B)	1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	662,12
		1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.674.368,73
		1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	43.318,72
		1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	347.055,65
		1010101009	Assegni di ricerca	562.967,98
		1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	5.949,81
		1010201001	Contributi obbligatori per il personale	1.059.177,70
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	275.180,43
		1020102001	Imposta di registro e di bollo	331,74
		1020109001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	302,65
		1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	567,14
		1030101001	Giornali e riviste	4.501,36
		1030101002	Pubblicazioni	25.023,82
		1030102001	Carta, cancelleria e stampati	5.316,69
		1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	69,29
		1030102005	Accessori per uffici e alloggi	4,67
		1030102006	Materiale informatico	6.906,13
		1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	158.728,15
		1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	35.214,26
		1030102011	Generi alimentari	153,28
		1030102014	Stampati specialistici	84,30
		1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	11.711,06
		1030105006	Prodotti chimici	31.786,04
		1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	71.367,40
		1030202002	Indennità di missione e di trasferta	67.905,19
		1030202004	Pubblicità	403,65
		1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	6.643,45
		1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	328,11
		1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	10.223,05
		1030205001	Telefonia fissa	2.352,23
		1030205002	Telefonia mobile	437,84
		1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	14.195,90
		1030205004	Energia elettrica	1.705,41
		1030205005	Acqua	399,48
		1030205006	Gas	8.954,49
		1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	12.259,99
		1030207006	Licenze d'uso per software	14.488,55
		1030207007	Altre licenze	592,81
		1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	34.905,02
		1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	281,09


Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	7.439,18
		1030209003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	74,96
		1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	5.317,07
		1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	22.430,06
		1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	3.839,63
		1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni	2.318,00
		1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	1.220,00
		1030209012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	1.346,25
		1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	59.306,35
		1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	70.414,41
		1030211004	Perizie	7.410,00
		1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	263.612,93
		1030211010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	1.830,00
		1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	112.437,13
		1030212999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	2.595,08
		1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	7.448,74
		1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	153,30
		1030213004	Stampa e rilegatura	280,95
		1030216002	Spese postali	3.150,72
		1030216004	Spese notariali	2.000,00
		1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	7.236,15
		1030217001	Commissioni per servizi finanziari	68,80
		1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	792,06
		1030217999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	5,51
		1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	211,82
		1030299003	Quote di associazioni	5.726,45
		1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	18.442,02
		1040102003	Trasferimenti correnti a Comuni	43.500,60
		1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	888,48
		1040203001	Borse di studio	509.643,24
		1040203003	Dottorati di ricerca	274.073,49
		1040203005	Tirocini formativi curriculari	1.598,09
		1040205999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	2.098,13
		1040399999	Trasferimenti correnti a altre imprese	364.115,28
		1099905001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	10.142,10
		1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.685,35


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni	248,40
		1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.744,59
		2020101001	Mezzi di trasporto stradali	30.241,08
		2020104002	Impianti	2.306,46
		2020105001	Attrezzature scientifiche	292.390,93
		2020105999	Attrezzature n.a.c.	5.450,99
		2020107001	Server	10.254,52
		2020107002	Postazioni di lavoro	33.317,33
		2020107003	Periferiche	6.799,63
		2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.351,82
		2020107999	Hardware n.a.c.	1.242,81
		2020199999	Altri beni materiali diversi	3.065,21
		2020302002	Acquisto software	14.089,78
		2020399001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	2.806,00
		2030101013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	494.252,07
		2030102008	Contributi agli investimenti a Università	555.248,73
		2030201001	Contributi agli investimenti a Famiglie	10.529,75
		2030303999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	4.060,00
		2050401001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	5.402,17
		7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto	1.345,34
		7019901001	Spese non andate a buon fine	359,85
		7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	1.531,60
		7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	39.700,45
		7020202008	Trasferimenti per conto terzi a Università	35.416,00
		7020304001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	7.672,54
	Totale Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 04.8)			8.892.507,76



Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018

Esercizio 2020

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 07.5)	1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	23.502,32
		1010101009	Assegni di ricerca	8.544,05
		1010201001	Contributi obbligatori per il personale	1.367,20
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.389,39
		1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	79,98
		1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	107,00
		1030202002	Indennità di missione e di trasferta	535,00
		1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	3.500,00
		1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	4.608,30
		1040203001	Borse di studio	7.875,00
	Totale Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 07.5)			52.508,24
	Ricerca scientifica e tecnologica di base (COFOG 01.4)	1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.912,60
		1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	7.817.785,53
		1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	532.569,09
		1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	904.781,76
		1010101008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	6.853,79
		1010101009	Assegni di ricerca	689.043,34
		1010102002	Buoni pasto	1.376,36
		1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	24.070,11
		1010201001	Contributi obbligatori per il personale	2.910.245,42
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	808.173,34
		1020102001	Imposta di registro e di bollo	1.771,38
		1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	69.306,11
		1020109001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	823,06
		1020113001	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	5.293,24
		1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2.021,89
		1030101001	Giornali e riviste	3.116,23
		1030101002	Pubblicazioni	23.717,55
		1030102001	Carta, cancelleria e stampati	9.746,59
		1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.781,24
		1030102005	Accessori per uffici e alloggi	1.800,21
		1030102006	Materiale informatico	12.827,58
		1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	121.559,00
		1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	22.009,14
		1030102009	Beni per attività di rappresentanza	14.654,64
		1030102011	Generi alimentari	266,93
		1030102014	Stampati specialistici	1.366,83
		1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	44.862,07


Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Spese Uscite 2018
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Sope	Descrizione classificazione Sope	Pagamenti esercizio 2020
		1030105006	Prodotti chimici	3.524,32
		1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	29,85
		1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	22.576,76
		1030202002	Indennità di missione e di trasferta	79.860,54
		1030202004	Pubblicità	1.615,06
		1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	17.973,38
		1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	211,77
		1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	54.652,20
		1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	698,00
		1030205001	Telefonia fissa	586,43
		1030205002	Telefonia mobile	4.227,22
		1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	184.270,06
		1030205999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3,80
		1030207001	Locazione di beni immobili	22.804,46
		1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	1.112,05
		1030207006	Licenze d'uso per software	77.709,99
		1030207007	Altre licenze	989,33
		1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	11.545,81
		1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	70,27
		1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	441,19
		1030209003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	931,33
		1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	22.430,46
		1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	16.533,12
		1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	3.250,14
		1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni materiali	20.816,70
		1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	43.918,96
		1030209012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	12.236,60
		1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	84.902,75
		1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	190.760,82
		1030211001	Interpretariato e traduzioni	820,32
		1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	439.349,10
		1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche	1.000,00
		1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	62.964,31
		1030212999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	3.957,09
		1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	2.009,87
		1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	652,67


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1030213004	Stampa e rilegatura	21.709,91
		1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	8.545,69
		1030216002	Spese postali	3.085,26
		1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	5.890,20
		1030217001	Commissioni per servizi finanziari	40,72
		1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	1.034,37
		1030217999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	39,54
		1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	19.250,72
		1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	2.562,00
		1030219004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	1.836,54
		1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	17.452,71
		1030219006	Servizi di sicurezza	4.987,02
		1030219007	Servizi di gestione documentale	20,09
		1030219010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali	21.435,40
		1030299003	Quote di associazioni	39.812,27
		1030299009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	1.365,68
		1030299013	Comunicazione WEB	9.174,00
		1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	159.848,80
		1040101013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la	21.443,00
		1040101020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	46,87
		1040102007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	7.812,50
		1040102008	Trasferimenti correnti a Università	76.420,60
		1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.566,47
		1040203001	Borse di studio	134.252,79
		1040203003	Dottorati di ricerca	1.960.502,96
		1040203005	Tirocini formativi curriculari	14.742,13
		1040205999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	15.377,88
		1040399999	Trasferimenti correnti a altre imprese	305.243,62
		1099903001	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	17.400,00
		1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.275,11
		1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	3.886,46
		1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni	207,00
		1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	6.974,02
		1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	3.466,78
		2020101001	Mezzi di trasporto stradali	193,00


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		2020103001	Mobili e arredi per ufficio	13.223,10
		2020103002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	82,35
		2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	23.470,82
		2020104001	Macchinari	3.904,00
		2020104002	Impianti	10.245,09
		2020105001	Attrezzature scientifiche	361.427,15
		2020105999	Attrezzature n.a.c.	12.127,21
		2020106001	Macchine per ufficio	275,38
		2020107001	Server	28.801,25
		2020107002	Postazioni di lavoro	46.788,77
		2020107003	Periferiche	3.202,06
		2020107004	Apparati di telecomunicazione	50.553,06
		2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	2.529,18
		2020107999	Hardware n.a.c.	3.867,50
		2020109019	Fabbricati ad uso strumentale	46.331,29
		2020109999	Beni immobili n.a.c.	18.356,04
		2020199001	Materiale bibliografico	4.694,48
		2020199999	Altri beni materiali diversi	14.237,35
		2020302002	Acquisto software	7.458,86
		2020303001	Brevetti	43,92
		2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2.175,99
		2030101013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	31.087,48
		2030102008	Contributi agli investimenti a Università	108.985,21
		7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto	3.886,13
		7019901001	Spese non andate a buon fine	3.413,91
		7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	6.580,00
		7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	77.827,52
		7020304001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	11.675,60
		7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	44,00
	Totale Ricerca scientifica e tecnologica di base (COFOG 01.4)			19.212.336,57
Totale Ricerca e innovazione				26.157.354,57



Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018

Esercizio 2020

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020		
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico (COFOG 09.8)	1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,59		
		1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.364,61		
		1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	10,12		
		1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	155,25		
		1010201001	Contributi obbligatori per il personale	753,58		
		1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	217,10		
		1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,79		
		1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1,04		
		7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto	1,19		
		7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,32		
		Totale Indirizzo politico (COFOG 09.8)				3.504,59
		Servizi e affari generali per le amministrazioni (COFOG 09.8)	Servizi e affari generali per le amministrazioni (COFOG 09.8)	1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	704,27
				1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.844.620,32
1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato			413.100,73		
1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato			186.890,15		
1010101008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato			5.076,88		
1010101009	Assegni di ricerca			36.730,64		
1010102001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale			15.180,50		
1010102002	Buoni pasto			129.378,11		
1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.			1.252,88		
1010201001	Contributi obbligatori per il personale			1.017.567,97		
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			300.630,12		
1020102001	Imposta di registro e di bollo			971,09		
1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani			22.584,78		
1020112001	Imposta Municipale Propria			3.417,12		
1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.			443,81		
1030102001	Carta, cancelleria e stampati			9.992,61		
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti			9.571,24		
1030102005	Accessori per uffici e alloggi			557,49		
1030102006	Materiale informatico	3.980,96				
1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	40.867,39				
1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	16.559,33				



Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018

Esercizio 2020

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1030102009	Beni per attività di rappresentanza	186,53
		1030102011	Generi alimentari	143,89
		1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.760,34
		1030103002	Flora selvatica e non selvatica	1.828,30
		1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	22.656,72
		1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	9.857,34
		1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	232,31
		1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	12.906,70
		1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	1.598,31
		1030202002	Indennità di missione e di trasferta	406,66
		1030202004	Pubblicità	18.961,78
		1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	33.657,59
		1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.226,06
		1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	11.255,32
		1030205001	Telefonia fissa	6.472,29
		1030205002	Telefonia mobile	103,07
		1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	10.197,79
		1030205004	Energia elettrica	457.025,64
		1030205005	Acqua	119.950,21
		1030205006	Gas	193.606,86
		1030205999	UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	194,73
		1030207001	Locazione di beni immobili	7.424,71
		1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	2.947,50
		1030207006	Licenze d'uso per software	48.536,46
		1030207007	Altre licenze	5.073,13
		1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	12.183,29
		1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	164,31
		1030209003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	2.437,44
		1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	244.037,01
		1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	11.869,61
		1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.060,53
		1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni	34.001,10
		1030209012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	5.471,70
		1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	12.064,23
		1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	3.384,89
		1030211001	Interpretariato e traduzioni	4.800,00
		1030211008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del	7.710,84
		1030211009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	32.580,81
		1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche	634,86
		1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	16.497,23
		1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	516.024,97
		1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	749.186,02
		1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	28.658,92
		1030213004	Stampa e rilegatura	2.384,76
		1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	3.243,63


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		1030216001	Pubblicazione bandi di gara	5.485,76
		1030216002	Spese postali	99,12
		1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	588,50
		1030217001	Commissioni per servizi finanziari	16,92
		1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	29,98
		1030217999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	10,38
		1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	5.012,73
		1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	4.422,50
		1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	68.784,21
		1030219006	Servizi di sicurezza	6.014,85
		1030219007	Servizi di gestione documentale	20,09
		1030219010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali	18.373,20
		1030299003	Quote di associazioni	33.383,76
		1030299005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	8.386,51
		1030299009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	15,88
		1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.584,21
		1040101020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	141.040,69
		1040102999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	300,00
		1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	945,05
		1040203001	Borse di studio	655,69
		1040203003	Dottorati di ricerca	5.998,46
		1040203005	Tirocini formativi curriculari	4.608,00
		1040205999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	717,11
		1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	800,00
		1099905001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	459,11
		1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni	134.323,41
		1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	12.471,86
		1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni	2.271,68
		1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.260,80
		1100504001	Oneri da contenzioso	6.048,31
		1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	0,30
		2020101001	Mezzi di trasporto stradali	18.142,00
		2020103001	Mobili e arredi per ufficio	16.859,35


**Rendiconto Finanziario Riclassificato per l'esercizio 2020
Siope Uscite 2018**
Esercizio 2020
Parte Spese
Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Tuscia

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione Siope	Descrizione classificazione Siope	Pagamenti esercizio 2020
		2020103002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	82,35
		2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	11.016,92
		2020104002	Impianti	183.219,47
		2020105001	Attrezzature scientifiche	3.023,16
		2020105999	Attrezzature n.a.c.	199,70
		2020107002	Postazioni di lavoro	9.281,22
		2020107003	Periferiche	189,22
		2020107004	Apparati di telecomunicazione	81.245,98
		2020109019	Fabbricati ad uso strumentale	25.102,34
		2020109999	Beni immobili n.a.c.	8.616,10
		2020199001	Materiale bibliografico	31,25
		2020199999	Altri beni materiali diversi	7.405,18
		2020303001	Brevetti	9,76
		2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	1.021,38
		7010102001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	914.531,41
		7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	8.660.058,70
		7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.934.998,93
		7010299999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	271.747,97
		7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	46.907,71
		7010302001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.894,51
		7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	11.250,00
		7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	700.589,92
		7020304001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	229.878,80
		7020402001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	200,00
		7020501001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	682.325,05
		7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	195.737,71
	Totale Servizi e affari generali per le amministrazioni (COFOG 09.8)			24.209.239,70
	Totale Servizi amministrativi generali			24.212.744,29
	Totale UPB			72.312.458,02
		Totale generale		72.312.458,02

